

EDIZIONI DELL'ISTITUTO PAPIROLOGICO

«G. VITELLI»

Marcello Spanu

LUCERNE DA
ANTINOUPOLIS

SCAVI DELLA NECROPOLI NORD

1965-1966

FI
FIRENZE
UNIVERSITY
PRESS

EDIZIONI DELL'ISTITUTO PAPIROLOGICO «G. VITELLI»

ISSN 2533-2414 (PRINT) | ISSN 2612-7997 (ONLINE)

– 13 –

EDIZIONI DELL'ISTITUTO PAPIROLOGICO
«G. VITELLI»

Editor-in-Chief

Guido Bastianini, University of Florence, Italy
Francesca Maltomini, University of Florence, Italy

Scientific Board

Jean-Luc Fournet, Collège de France, France
Daniela Manetti, University of Florence, Italy
Alain Martin, ULB, Free University of Brussels, Belgium
Gabriella Messeri, University of Naples Federico II, Italy
Franco Montanari, University of Genoa, Italy
Rosario Pintaudi, University of Messina, Italy
Dominic Rathbone, King's College London, United Kingdom

Marcello Spanu

LUCERNE DA ANTINOUPOLIS

SCAVI DELLA NECROPOLI NORD
1965-1966



SCAVI E MATERIALI

FIRENZE UNIVERSITY PRESS
2022

Lucerne da Antinoupolis : scavi della necropoli nord 1965-1966 /
Marcello Spanu. – Firenze : Firenze University Press, 2022.

(Collana: Edizioni dell'Istituto Papirologico «G. Vitelli»; 13)

<https://books.fupress.com/isbn/9788892739987>

ISSN 2533-2414 (print)

ISSN 2612-7997 (online)

ISBN 978-88-9273-997-0 (Print)

ISBN 978-88-9273-998-7 (PDF)

ISBN 978-88-9273-999-4 (XML)

DOI 10.36253/978-88-9273-998-7

Peer Review Policy

Peer-review is the cornerstone of the scientific evaluation of a book. All FUP's publications undergo a peer-review process by external experts under the responsibility of the Editorial Board and the Scientific Boards of each series (DOI 10.36253/fup_best_practice.3).

Referee List

In order to strengthen the network of researchers supporting FUP's evaluation process, and to recognise the valuable contribution of referees, a Referee List is published and constantly updated on FUP's website (DOI 10.36253/fup_referee_list).

Firenze University Press Editorial Board

M. Garzaniti (Editor-in-Chief), M.E. Alberti, F. Vittorio Arrigoni, E. Castellani, F. Ciampi, D. D'Andrea, A. Dolfi, R. Ferrise, A. Lambertini, R. Lanfredini, D. Lippi, G. Mari, A. Mariani, P.M. Mariano, S. Marinai, R. Minuti, P. Nanni, A. Orlandi, I. Palchetti, A. Perulli, G. Pratesi, S. Scaramuzzi, I. Stolzi.

FUP Best Practice in Scholarly Publishing (DOI 10.36253/fup_best_practice)

📖 The online digital edition is published in Open Access on www.fupress.com.

Content license: except where otherwise noted, the present work is released under Creative Commons Attribution 4.0 International license (CC BY 4.0: <http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/legalcode>). This license allows you to share any part of the work by any means and format, modify it for any purpose, including commercial, as long as appropriate credit is given to the author, any changes made to the work are indicated and a URL link is provided to the license.

Metadata license: all the metadata are released under the Public Domain Dedication license (CC0 1.0 Universal: <https://creativecommons.org/publicdomain/zero/1.0/legalcode>).

© 2022 Author(s)

Published by Firenze University Press
Firenze University Press
Università degli Studi di Firenze
via Cittadella, 7, 50144 Firenze, Italy
www.fupress.com

This book is printed on acid-free paper
Printed in Italy

SOMMARIO

PRESENTAZIONE [R. PINTAUDI – F. MALTOMINI]	XI
INTRODUZIONE	1
AVVERTENZE E ABBREVIAZIONI	7
INQUADRAMENTO DELLA PROVENIENZA DELLE LUCERNE	9
LUCERNE “A UOVO” (<i>Hermopolite frog-lamps</i>)	17
Catalogo	25
“GROOVE LAMPS” (MICHELUCCI 1975, tipo XXXII)	249
Gruppo A	249
Gruppo B	253
Catalogo	258
MICHELUCCI 1975, tipo XXXVI	285
Gruppo A	285
Gruppo B	288
Gruppo C	288
Catalogo	290
LUCERNE A RANA (<i>Frog-Lamps</i>)	307
Catalogo	309
BUFF/LIGHT BROWN WARE	315
Catalogo	317
MICHELUCCI 1975, tipo XXVI (variante A)	323
Catalogo	324
ASWAN RELIEF WARE LAMPS	325
Catalogo	327
LUCERNA TORNITA	329
Catalogo	330

VARIE	331
Catalogo	332
QUALCHE CONCLUSIONE. . .	337
BIBLIOGRAFIA	341

PRESENTAZIONE

La missione di scavo dell'Istituto Papirologico «G. Vitelli» si avvale ormai da più di un decennio della competenza archeologica di Marcello Spanu. Parallelamente al suo enorme lavoro sulla *Carta Archeologica di Antinoupolis* (in corso di completamento), Spanu ha potuto dedicarsi anche allo studio particolare di reperti che la quotidiana attività sul campo ha permesso di recuperare.

Questo corpus di lucerne 'funerarie', ritrovate dalla Necropoli Nord negli scavi compiuti fra il 1965 e il 1966 e a lungo neglette nel magazzino della casa della Missione, idealmente si accosta allo studio della documentazione monetale pubblicato da Daniele Castrizio (*Le monete della Necropoli Nord di Antinoupolis* (1937-2007), Firenze 2010). Un arricchimento importante per la nostra Serie, che anche in futuro vedrà, accanto a volumi miscelanei, altre pubblicazioni monografiche sui materiali archeologici rinvenuti in quasi novant'anni di scavi in Egitto.

FRANCESCA MALTOMINI – ROSARIO PINTAUDI

INTRODUZIONE

Nel corso di momenti di interruzione (più o meno forzata) del progetto di ricerca “Carta Archeologica di Antinoupolis” che coordino dal 2009, ho di buon grado aiutato l’amico R. Pintaudi nella lenta e faticosa risistemazione dei Depositi della Casa della Missione. Un lavoro, questo, che aveva come obiettivi da una parte la razionalizzazione dello stoccaggio dei materiali, dall’altra quella di ricomporre contesti di scavo per l’avvio di studi ceramici¹.

In queste occasioni, pur non essendo uno specialista in materia, è progressivamente aumentata la curiosità verso una cospicua raccolta di lucerne, accettando quindi l’incarico di procedere al suo studio.

Essa comprende 567 lucerne pertinenti agli scavi condotti negli anni 1965 e 1966 dall’Istituto Papirologico «G. Vitelli» di Firenze presso la Necropoli Nord di Antinoupolis, diretti da S. Bosticco e da M. Manfredi. In particolare, 458 provengono dalle indagini del 1965, mentre le restanti 109 da quelle dell’anno successivo.

Gli esemplari in esame erano conservati in grandi buste di carta contrassegnate con la definizione ‘scarti’, termine che non intendeva una ‘scarsa qualità’, ma reperti esclusi da una registrazione funzionale anche alle operazioni del *partage*. Tale prassi (attiva per Antinoupolis sino al 1968) consentì di portare in Italia una discreta quantità di materiale (comprese altre lucerne non contemplate in questo volume) rinvenuto dalle missioni italiane operanti ad Antinoupolis in quegli anni e attualmente conservato presso il Museo Egizio², presso l’Istituto Papirologico «G. Vitelli»³ (entrambi a Firenze) e nel Museo del Vicino Oriente, Egitto e Mediterraneo dell’Università Sapienza di Roma⁴.

La schedatura, siglatura, documentazione grafica e fotografica delle lucerne prese in

¹ Il problema dei magazzini di scavi di durata più che decennale (condotti soprattutto all’estero) è comune al di là di quando e dove sono stati condotti e non è marginale. Oltre ai cambiamenti intercorsi nel tempo nei metodi di scavo (con tutte le conseguenze facilmente immaginabili), non è raro che si aggiungano complicazioni dovute al tempo intercorso, quali perdita dei riferimenti di scavo, rottura dei contenitori etc.

² Cfr. MICHELUCCI 1975, p. 5, dove si segnala come le lucerne da Antinoupolis da lui esaminate provengono dagli scavi del 1936-1937.

³ MENCI, PESI 2012, pp. 26-27.

⁴ Per una panoramica sommaria, v. SIST 1996. I materiali di questo museo sono pertinenti agli scavi condotti da S. Donadoni negli anni 1965-1968 presso il Tempio Ramesside e nel settore nord dell’area urbana (Chiesa D5 e kom nelle vicinanze).

esame in questa sede si sono svolte durante le campagne di scavo dell'ottobre 2010, febbraio 2013 e gennaio-febbraio 2015, attività che si sono concluse con lo stoccaggio ordinato in scatole conservate presso i Depositi della Casa della Missione a Sheikh Abada. Sfortunatamente, questa opera (volta alla facile individuazione del materiale) ha avuto una vita breve, dal momento che i controlli (?) di un *committee* del *Supreme Council of Antiquities* avvenuto nei primi mesi del 2018 hanno avuto come esito lo smembramento di questo (e altro) materiale, dividendolo (non è assolutamente chiaro sulla base di quali criteri) tra i Depositi della Casa della Missione e quelli di Ashmunein⁵.

Ritornando alla raccolta in esame, il più grande limite nell' esporre questo materiale è la sostanziale assenza di documentazione inerente le modalità di ritrovamento, se non l'anno e l'area generale. Come si è detto, solo per alcuni casi si ha qualche indicazione più puntuale, reperita nei Registri dei ritrovamenti (ora conservati negli Uffici dei Depositi di Ashmunein)⁶, ma questi sono pertinenti non alle lucerne in esame, ma ai reperti oggetto di *partage*.

Ciò nonostante, i Registri si sono rivelati preziosi per avere una prima idea (per quanto sommaria) dei ritrovamenti, ascrivibili per il 1965 a tombe menzionate esplicitamente⁷, mentre per il 1966 ad una definizione più generica («North Necropolis. N-W kom»), indicante – probabilmente – rinvenimenti sporadici o da strati non meglio precisabili (fig. 01). Si tratta in ogni caso dei primi anni di scavo in settori precedentemente inesplorati e da ricondurre (senza grandi possibilità di errore) a periodi molto tardi di frequentazione della Necropoli Nord. A tal proposito appare evidente la consapevolezza in questo senso da parte degli scavatori, come emerge da una prima segnalazione cronologica dei contesti indagati presente in una lettera di M. Manfredi del 23.X.1965, nella quale si parla esplicitamente di un arco temporale che va «a partire dalla fine V a tutto l'VIII» per gli scavi allora in corso⁸.

Pensare oggi ad una pubblicazione di materiale ceramico privo di informazioni dettagliate riguardo alla provenienza e quasi completamente decontestualizzato può apparire poco usuale e non particolarmente utile, quasi in contro-tendenza rispetto a quanto succede 'normalmente' negli studi sulla cultura materiale, soprattutto per il Mediterraneo occidentale⁹. Occorre comunque dire che l'inquadramento cronologico delle lucerne in Egitto (dopo

⁵ L'amarezza più consistente non è relativa al tempo e alle energie impiegate che sono andate letteralmente sprecate, bensì alla perdita dei contesti faticosamente mantenuti o ricostruiti, sorte condivisa – purtroppo – con altre Missioni archeologiche in Egitto.

⁶ Per gli anni 1965 e 1966 le parti dei reperti pertinenti all'Istituto Papirologico «G. Vitelli» (dunque relative alla Necropoli Nord) sono firmate da Sergio Bosticco, mentre quelle dell'Università di Roma La Sapienza (inerenti l'area urbana) da Sergio Donadoni.

⁷ In particolare si tratta delle tombe 17, 18, 19, 19a, 19b, 20, 21 Debris, 22 Debris, 23 Debris, 23, 23a, 24, 25 e 26; su queste si tornerà nelle conclusioni.

⁸ PINTAUDI 2009, pp. 107-108.

⁹ Per la ceramica dell'Egitto 'copto' rimane un punto di riferimento straordinario per la metodologia: EGLOFF 1977.

The image shows an open register with two pages. The left page is numbered 20 and the right page is numbered 21. Both pages contain a table with columns for 'No. of Excavation', 'Date of Excavation', 'Description of Excavation', 'No. of Finds', 'Date of Finds', 'No. of Excavation', 'Date of Excavation', 'Description of Excavation', 'No. of Finds', and 'Date of Finds'. The text is written in Arabic and English. On the right side of the right page, there are several small black and white photographs of archaeological objects, including what appear to be pottery fragments and small figurines.

Fig. 01 – Registro Inventario Scavi di Antinoupoli 1965 (Supreme Council of Antiquities), p. 21.

i lavori pionieristici di W.M. Flinders Petrie e di M.L. Bernhard) è sorto essenzialmente grazie alle competenze personali di M. Michelucci, J.W. Hayes e, soprattutto, di D.M. Bailey, i cui esiti sono scaturiti soprattutto dall'incrocio di dati provenienti in massima parte da collezioni museali e – percentualmente in misura molto minore – da sporadici dati di scavo, peraltro condotti non sempre in maniera stratigrafica o del tutto ineccepibile¹⁰.

Questo quadro così problematico dello stato conoscitivo non è cambiato di molto, co-

¹⁰ Non casualmente i contributi più citati in questo lavoro saranno MICHELUCCI 1975; HAYES 1980A e BAILEY 1988, rispettivamente gli studi delle collezioni di lucerne del Museo Egizio di Firenze, del Royal Ontario Museum e del British Museum. Non è secondario sottolineare come questi contributi (assieme a PETRIE 1905 e BERNHARD 1955) siano stati determinanti negli studi sulle lucerne in Egitto da un punto di vista metodologico, basando gli studi sugli aspetti morfologici piuttosto che su quelli decorativi.

me si può riscontrare nei bilanci complessivi tracciati da Arnold Provoost nel 1984 e da Pascale Ballet nel 1991¹¹. Le lucerne edite da scavi continuano ad essere numericamente molto poche (casi singoli, utili per questo lavoro, saranno segnalati volta per volta), a cui si aggiunge l'impossibilità di prendere visione e cercare confronti nei Musei e Depositi in Egitto, di fatto irraggiungibili¹².

Per avere un'idea delle difficoltà di studio (e se si vuole del livello e delle modalità di conoscenza) per le lucerne dell'Egitto romano e 'copto', è sufficiente considerare che al momento gli studi di lucerne in numero elevato provenienti da scavo sono essenzialmente due¹³.

Il più recente è costituito dal *Mons Claudianus*, il cui scavo ha restituito 815 lucerne, accuratamente studiate ed analizzate e che vengono ora a costituire la base (del tutto affidabile e ormai ineludibile) per lo studio delle lucerne dell'Egitto romano¹⁴. Ciò nonostante, occorre dire che i contesti del *Mons Claudianus* possono essere considerati particolari, data la loro situazione, per quanto riguarda sia la perifericità dei siti compresi in questo studio sia per la loro peculiare natura di insediamenti militari o comunque differenti da un'area urbana vera e propria. Oltre a ciò, i contesti esaminati nella edizione del *Mons Claudianus* vanno dalla metà del I sec. d.C. agli inizi del III sec. d.C. e pertanto risultano poco utili in questa sede, se non per il fatto – comunque significativo – che essi non presentano esemplari confrontabili con le lucerne in esame¹⁵.

Precedente ai lavori sul *Mons Claudianus*, l'altra edizione di lucerne proveniente da scavi è quella di Karanis, nella quale sono esaminati 517 esemplari scoperti dall'Università del Michigan nel corso delle indagini svolte tra il 1924 ed il 1935¹⁶. Sebbene si tratti di un campione molto importante anche a livello numerico, sono state avanzate riserve per la datazione di alcuni esemplari, soprattutto di quelli più tardi, dal momento che per il loro inquadramento cronologico si è partiti dal presupposto che «In the 4th and early 5th centuries her [sc. of Karanis] people were drifting away from the town, and no signs of occupation were

¹¹ PROVOOST 1984; BALLETT 1991, pp. 494-497.

¹² Cfr. in merito le considerazioni in SHIER 1978, p. XIX. Verosimilmente a causa di un approccio di studio delle lucerne che 'storicamente' è stato, più che archeologico, antiquario, ancora oggi in molte edizioni di scavo esse sono edite in modo alquanto limitato.

¹³ Naturalmente rinvenimenti da scavo di singoli o di pochi esemplari verranno segnalati per confronti specifici. Segnalo come purtroppo il repertorio di Kellia (molto vicino cronologicamente alla collezione in esame) presenti un numero molto limitato di lucerne, peraltro del tutto differenti da quelle presentate in questa sede (cfr. EGLOFF 1977, pp. 161-166).

¹⁴ KNOWLES 2006. Sebbene 'solo' il 40% delle lucerne provenisse da contesti datati con sicurezza, i risultati conseguiti grazie all'edizione degli scavi del *Mons Claudianus* sono innumerevoli, non ultimo l'anticipazione in termini cronologici di numerose produzioni locali.

¹⁵ Esulano da questo discorso (in parte) le *Frog Lamps*, la cui vita (con numerosi sviluppi e varianti) è lunghissima, v. *infra*. Pur non costituendo un elemento di affidabilità assoluta, l'assenza di materiale confrontabile tra il *Mons Claudianus* e le lucerne in esame costituisce un primo indizio per la datazione di queste ultime, da porsi successivamente al III sec. d.C.

¹⁶ SHIER 1978.

found after the mid 5th century»¹⁷. Tale asserzione è stata contestata, in quanto la vita nella città potrebbe esser continuata (anche se in misura ridotta) successivamente, per cui la metà del V sec. d.C. come termine finale va in realtà ridimensionato¹⁸.

Tornando allo studio della collezione in esame, sicuramente rispetto alle ricerche più recenti (nelle quali la metodologia ormai consolidata degli studi ceramologici prevede statistiche di ogni sorta, considerazioni non solo tipologiche ma anche sulla funzione e sul ruolo delle varie classi all'interno dei singoli contesti) esso presenta alcuni limiti. Tra i tanti, ad esempio, non è possibile stabilire che consistenza abbia avuto il materiale presente nei Depositi rispetto al numero complessivo delle lucerne messe in luce dagli scavi ed è più che probabile che durante gli scavi i frammenti di piccole dimensioni siano stati gettati immediatamente senza alcuna riserva e, come succedeva allora anche per scavi più rigorosi, senza alcun conteggio di frammenti non diagnostici.

Nonostante tutti questi limiti, in realtà, presentare una così ampia raccolta di lucerne è sembrata tuttavia una possibilità straordinaria ed estremamente utile per aumentare la conoscenza di questa classe ceramica, proponendo pertanto questo repertorio, utile a evidenziare soprattutto la distribuzione delle forme più diffuse in un determinato periodo ad Antinoupolis.

Del resto, si tratta di un materiale che, oltre a quanto presentato in questo volume, potrà fornire ulteriori dati o spunti di riflessione derivanti da analisi di tipo diverso che non è stato possibile condurre per vari motivi, ma che potranno essere eseguite in futuro, anche in considerazione del fatto che le lucerne in esame non sono state lavate.

A questo proposito, una lacuna non secondaria è senza dubbio costituita dalla assenza delle analisi chimico-fisiche degli impasti (presentati in questa sede con descrizione su base macroscopica), per cui al momento non è possibile definire un quadro puntuale delle provenienze dei materiali¹⁹, aspetto che solo in parte è compensato dalla plausibile origine locale di gran parte delle lucerne esaminate²⁰. Tra le potenzialità derivanti da analisi mirate, inol-

¹⁷ SHIER 1978, p. 1.

¹⁸ Cfr. BAILEY 1988, p. 217; per i confronti specifici del materiale di Antinoupolis tale aspetto verrà affrontato caso per caso.

¹⁹ Come è noto, negli ultimi anni gli studi sugli impasti della ceramica egiziana di età romana e 'copta' hanno visto numerosi progressi, basati su indagini archeometriche od osservazioni macroscopiche (segnalo, a titolo esemplificativo: RODZIEWICZ 1976; BALLEET, PICON 1987; BALLEET 1991, pp. 480-481; BALLEET, MAHMOUD ET AL. 1991; GEMPELER 1992, pp. 19-23; TOMBER 2006, pp. 6-14; WODZIŃSKA 2010, pp. 24-27), BALLEET, BONIFAY, MARCHAND 2012, mentre per le lucerne una base di riferimento è ora in KNOWLES 2006, pp. 315-321, ma riferita alle produzioni di I-III sec. d.C. In generale, sulla base dell'attuale stato delle ricerche è possibile distinguere nelle produzioni ceramiche egiziane (e di conseguenza anche nelle lucerne) tre gruppi di impasti. Gli impasti calcarei sono tipici della regione di Alessandria (ad esempio Abu Mina) e del Fayum; gli impasti alluvionali sono da ascrivere al Medio Egitto e sono usati per le sigillate egiziane del gruppo K di Rodziewicz (RODZIEWICZ 1976, pp. 50-51); infine, gli impasti caolinitici sono utilizzati dagli ateliers di Assuan (gruppo O di Rodziewicz: RODZIEWICZ 1976, pp. 54-56), gli unici ad essere stati indagati archeologicamente.

²⁰ Per non pochi dei tipi individuati, in letteratura è consolidata l'ipotesi di produzioni realizzate ad Antinoupolis o, tutt'al più, nella dirimpettaia Hermoupolis Magna (v. BAILEY 1988, p. 143, 145). Il ruolo della città come centro produttivo della ceramica è sottolineato in BALLEET 2011, specificatamente per le anfore LR VII, v.

tre, un risultato potrebbe essere quello di verificare la natura del combustibile usato, come pure la composizione dei lucignoli, alcuni dei quali ancora conservati all'interno delle lucerne in esame²¹.

MARCHAND, PIERI 2017, in particolare pp. 26-31 (con ulteriore bibliografia). Evidenze pertinenti ad attività produttive (il cui numero è sicuramente destinato ad aumentare) sono segnalate in BALLETT, GUIDOTTI 2014.

²¹ L'uso in Egitto dell'olio di ricino per le lucerne è già ricordato in Erodoto (HER. II,94); per l'età romana anche Plinio (PL., NH XV,25; NH XXIII,84) sottolinea come l'olio più usato in Egitto fosse quello di ricino, ma che esso produceva una luce fioca, mentre i lucignoli prodotti dalla stessa pianta erano invece particolarmente efficaci (ulteriori riferimenti sull'argomento in SHIER 1978, p. 7).

AVVERTENZE E ABBREVIAZIONI

La presentazione dei tipi segue il criterio di numerosità: dai tipi con più attestazioni a quelli con casi numericamente minori. All'interno dei singoli tipi (e sottotipi) le lucerne sono presentate in ordine dimensionale, secondo la loro lunghezza; le misure sono nell'ordine: lunghezza, larghezza ed altezza e sono espresse in centimetri.

Le indicazioni “sinistra” e “destra” fanno riferimento all'esame delle lucerne con il becco rivolto verso l'osservatore.

Foto, disegni ed elaborazioni grafiche sono dell'autore.

Roma, novembre 2020

MARCELLO SPANU

INQUADRAMENTO DELLA PROVENIENZA DELLE LUCERNE

Il 1965 fu un anno molto importante per gli scavi che iniziati nel 1935/1936 e continuati sino al 1939 sotto la direzione di Evaristo Breccia prima e di Sergio Donadoni poi, avevano subito una lunga interruzione, dovuta alla Seconda Guerra Mondiale.

La ripresa degli scavi avvenne nel settembre 1965 grazie a S. Donadoni dell'Università La Sapienza di Roma, ma per una serie di circostanze (derivate soprattutto dall'impossibilità di condurre indagini ai Kiman Fares) al gruppo iniziale di ricerca se ne affiancò subito un altro, diretto da S. Bosticco, per conto dell'Istituto Papirologico di Firenze «G. Vitelli»²².

Le due missioni operarono insieme ad Antinoupolis per alcuni anni, con intenti, modi ed obiettivi molto differenti. Il gruppo 'romano' aveva infatti come obiettivo principale l'indagine della città (soprattutto il tempio ramesside) e la Necropoli Sud, mentre quello fiorentino si concentrò sulla Necropoli Nord (fig. 02).

Qui, gli scavi precedenti alla seconda guerra mondiale avevano avuto modo di mettere in luce la Cappella di Teodosia e le indagini del 1965 e del 1966 erano orientate ad individuare strutture analoghe, ad acquisire dati sull'area funeraria di questo settore e al reperimento di papiri.

Nel dettaglio, nel 1965 l'équipe fiorentina condusse «l'esplorazione di una zona della necropoli e di un kôm appoggiato esternamente al lato più vicino al *gebel* della cinta muraria della necropoli», mentre nel 1966 «lo scavo fu condotto piuttosto all'interno del muro di cinta, in un'area abbastanza estesa divisa in due settori»²³ (fig. 03).

Qualche maggiore dettaglio sulle singole campagne di scavo si può ricavare dalla scarsa documentazione presente nell'Istituto Papirologico a Firenze, costituita da brevi taccuini di scavo e da due succinti rapporti redatti in francese per il *Supreme Council of Antiquities*²⁴.

Dalla disamina di questo materiale si evince come si trattò di due indagini distanti e se-

²² Sulle vicende e sui dettagli della ripresa degli scavi dell'Istituto Papirologico a Firenze nel 1965, v. PINTAUDI 2009.

²³ MANFREDI 2004. Oltre a questo contributo, per i settori oggetto di scavo significative sono le indicazioni nelle lettere edite in PINTAUDI 2009 inviate a Vittorio Bartoletti: in particolare v. le missive di Igino Crisci del 21.IX.1965 e del 2.X.1965 (PINTAUDI 2009, p. 93; 97-98), come anche quella dei Membri della Missione del 5 ottobre 1965 e del 18.X.1965 (PINTAUDI 2009, pp. 100-101; 105-106).

²⁴ Per questo breve inquadramento, oltre alla 'memoria storica' di R. Pintaudi, ringrazio F. Maltomini e G. Menci per avermi agevolato nella ricerca negli archivi dell'Istituto Papirologico «G. Vitelli».

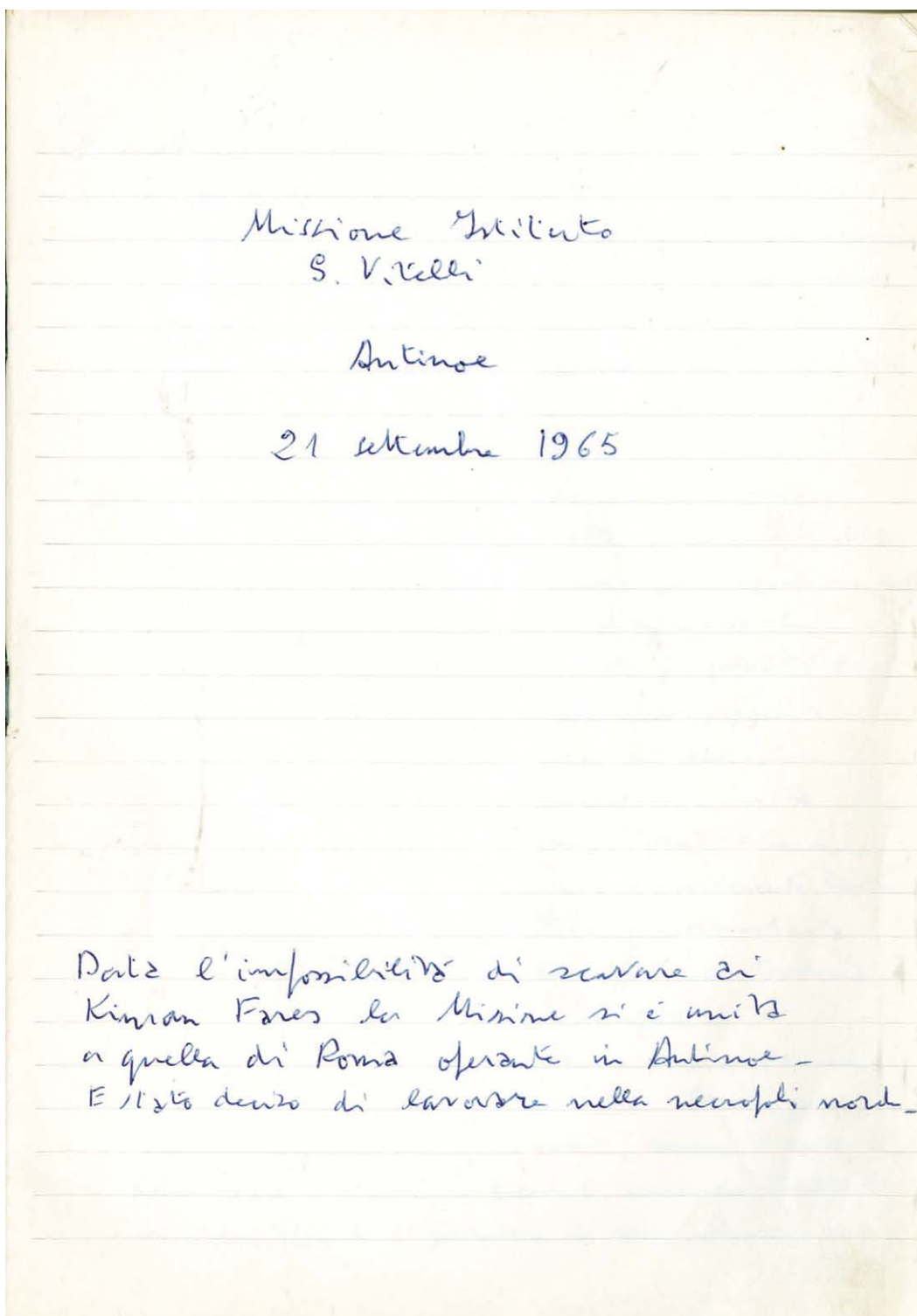


Fig. 02 - Taccuino di scavo della Missione 1965 (Istituto Papirologico «G. Vitelli»), p. 1.

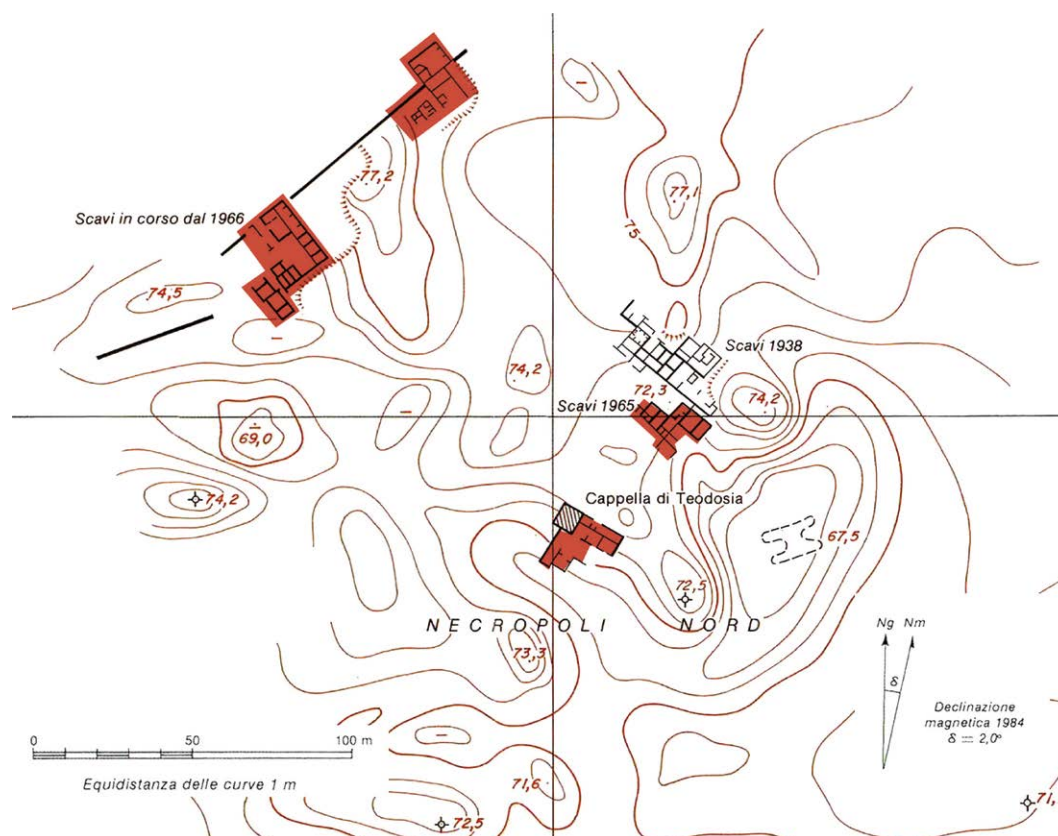


Fig. 03 – Stralcio della pianta della Necropoli Nord (A. Pericoli, rielaborata): evidenziate le aree indagate negli anni 1965-1966.

parate: la prima ad est (orientativamente nei dintorni della Cappella di Teodosia), l'altra ad ovest sui due lati del muro di cinta della necropoli (fig. 04).

Per quanto riguarda il primo (il settore orientale), lo scavo ebbe inizio a sud est della Cappella di Teodosia, per poi proseguire «scavando il kôm che porta alla zona scavata in precedenza dalla missione diretta dal Donadoni», vale a dire verso la parte messa in luce nelle campagne precedenti alla seconda guerra mondiale (fig. 05). Nel corso della campagna del 1965 (dal 21 settembre 1965 sino al 9 ottobre) furono esposti diversi «vani», ovvero cappelle funerarie contrassegnate da una numerazione che va dal 17 al 26 e contenenti molte deposizioni. Di questi, solo per i vani 21 e 22 (in data 4 ottobre 1965) si va «riscontrando che si tratta di strutture adattate di epoca successiva all'impianto della necropoli», mentre per le restanti strutture e, plausibilmente, per la gran parte delle deposizioni rinvenute, l'assenza di particolari annotazioni fa supporre una relativa coerenza e somiglianza.

Lo scavo dell'altro settore inizia il 9 ottobre sino alla conclusione della campagna del 1965 (14 novembre), per poi essere ripreso nell'anno successivo. La situazione in questo caso risultò essere più articolata a causa della presenza del muro di cinta della necropoli

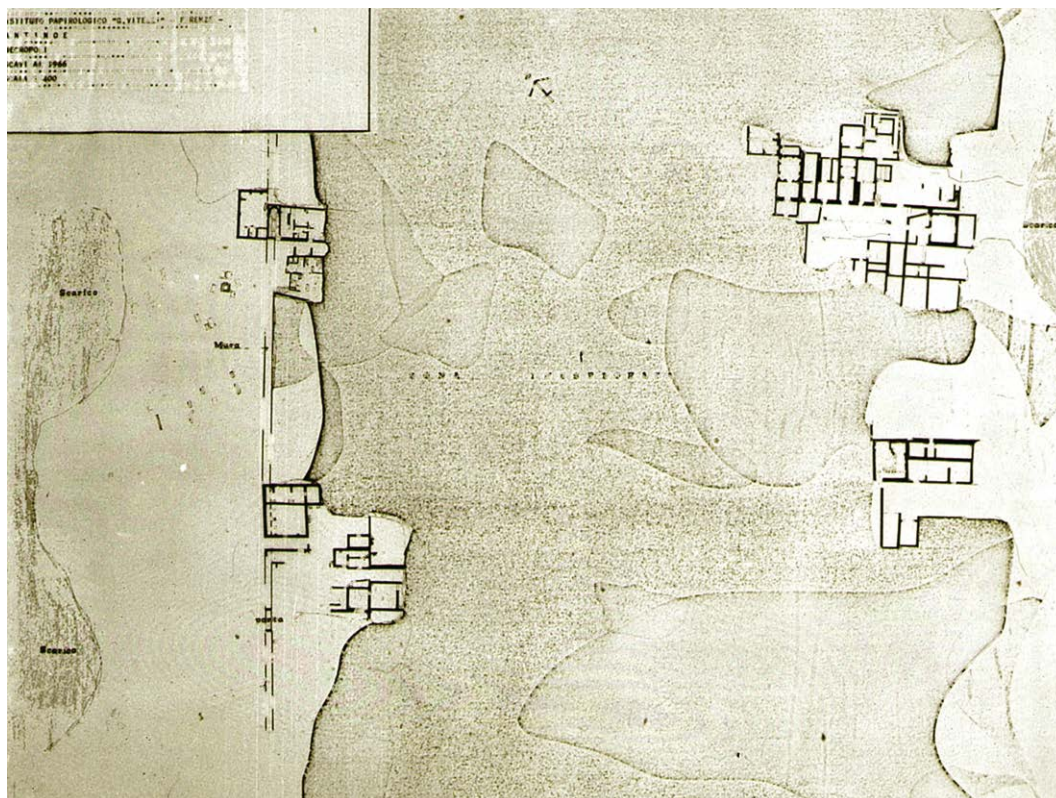


Fig. 04 – Pianta della Necropoli Nord aggiornata al 1966 (Istituto Papirologico «G. Vitelli»).

stessa. In particolare, un settore cospicuo all'esterno al muro di cinta fu indagato nel 1965 e nella prima parte del 1966 (sino al 27 settembre), mentre maggiore attenzione fu volta alla parte interna, intervenendo su due aree non contigue, mettendo in luce edifici di dimensioni e destinazioni diverse (non ultimo il complesso legato a S. Colluto) e numerose sepolture (figg. 06, 07).

Per varie ragioni, gli scavi rimasero sostanzialmente inediti²⁵ e tentare di capirne oggi l'evoluzione non è assolutamente impresa facile, dal momento che per entrambe le aree di scavo mancano dati analitici e precisi; inoltre, la redazione di piante misurate avvenne successivamente, quando alcune strutture e soprattutto le deposizioni erano state asportate.

²⁵ Un sintetico inquadramento degli scavi condotti nella Necropoli Nord è in CASTRIZIO 2010, pp. 1-5. Nello stesso volume (pp. 26-28) si trova una delle poche edizioni inerente gli scavi degli anni in esame: un tesoretto di 309 monete rinvenuto il 10 ottobre 1966 presso il complesso di S. Colluto (allora non ancora identificato). Particolarmente rilevante è la datazione dell'interramento del ripostiglio, da porre intorno al 641 d.C., ovvero in occasione della conquista araba della regione.



Fig. 05 – Veduta aerea del settore orientale della Necropoli Nord: settore presso la Cappella di Teodosia.

Fig. 06 – Veduta aerea del settore occidentale della Necropoli Nord (area a nord).

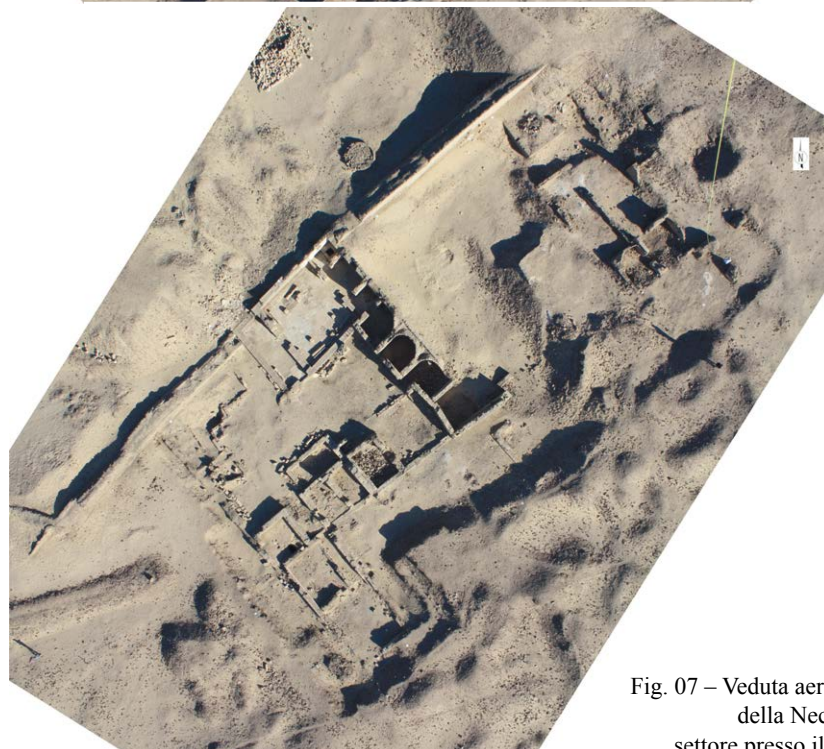


Fig. 07 – Veduta aerea del settore occidentale della Necropoli Nord (area a sud): settore presso il complesso di S. Colluto.

Nel complesso, dunque, manca la possibilità di contestualizzare in modo puntuale il materiale che si prenderà in esame in questa sede; nei taccuini di scavo e nei rapporti emerge chiaramente come interpretazione preliminare l'ipotesi che alla realizzazione delle capelle funerarie seguirono «*dépositions secondaires*», cui seguì l'occupazione dell'area di «*un petit village*», apparentemente modesto e molto povero. Dalla stessa documentazione si propone che le fasi principali della necropoli vera e propria siano ascritte al periodo compreso tra il V ed il VII sec. d.C., termini basati essenzialmente sulla datazione delle stele funerarie rinvenute e, soprattutto, dei papiri: cronologia che, come si vedrà, risulta del tutto coerente con le lucerne oggetto di questo studio.

LUCERNE “A UOVO” (Hermopolite frog-lamps)
(nr. 001-448)

La definizione “a uovo” per queste lucerne realizzate a matrice è un nome convenzionale dato nel corso degli anni negli scavi condotti ad Antinoupolis.

Si è preferito lasciare questa denominazione, sebbene il tipo corrisponda alle 39 *Hermopolite frog-lamps* edite da D.M. Bailey negli scavi di el-Ashmunein²⁶, definizione che riflette l’ipotesi che esse siano una derivazione delle più note e diffuse lucerne dell’Egitto, congettura sulla quale si tornerà in seguito.

Questo tipo “a uovo” costituisce il gruppo più numeroso in esame, pari a 448 esemplari rispetto ai 567 trattati in questa sede, superando pertanto il 79 % del totale.

Si tratta di lucerne dal corpo globulare, realizzate a matrice ma il cui completamento di esecuzione, come si vedrà, doveva avvenire con una sorta di modellazione manuale. Le caratteristiche morfologiche principali di questo tipo sono costituite dal fondo tendenzialmente piatto (se non indistinto) e dalla volumetria complessiva del manufatto, per lo più (ma non esclusivamente) con una altezza considerevole rispetto alla lunghezza. La presa è applicata, di forma conica e a scarso rilievo; il foro di alimentazione è contornato da un anello in rilievo (fig. 08).

Oltre che per la forma, esse si distinguono per la fattura e l’impasto decisamente grossolani, aspetti evidenziati (senza mezzi termini) dallo stesso Bailey, che le definì «dismal lamps, amongst the worst ever made in antiquity».

L’impasto è costituito da limo e argilla (quasi certamente di estrazione locale), nel quale non raramente compaiono inclusi micacei e litici (per lo più bianchi, spesso costituiti da calce) di piccole, medie ed anche grandi dimensioni; saltuariamente si può riscontrare tra le componenti dell’impasto anche la presenza di pagliuzze. La consistenza è tenera e, qualora spezzato, l’impasto presenta una frattura molto irregolare. Si tratta di un impasto di tipo alluvionale, caratteristico delle produzioni ceramiche del Medio Egitto. Alcuni esemplari, con impasto più chiaro, potrebbero – seppur dubitativamente – essere riconducibili ad impasti calcarei. In generale, la scarsa qualità di queste lucerne emerge anche dallo spessore

²⁶ BAILEY 1998, pp. 143-145, pl. 89. Tale ipotesi riprende un’idea espressa in modo meno netto in una pubblicazione precedente (SPENCER, BAILEY 1982, p. 34) in merito ad una lucerna del tipo in esame decorata con una croce (motivo su cui si tornerà a breve) rinvenuta negli scavi di Ashmunein del 1981 del British Museum. In ambito francofono queste lucerne sono chiamate informalmente «lampes patates» (comunicazione personale P. Ballet).

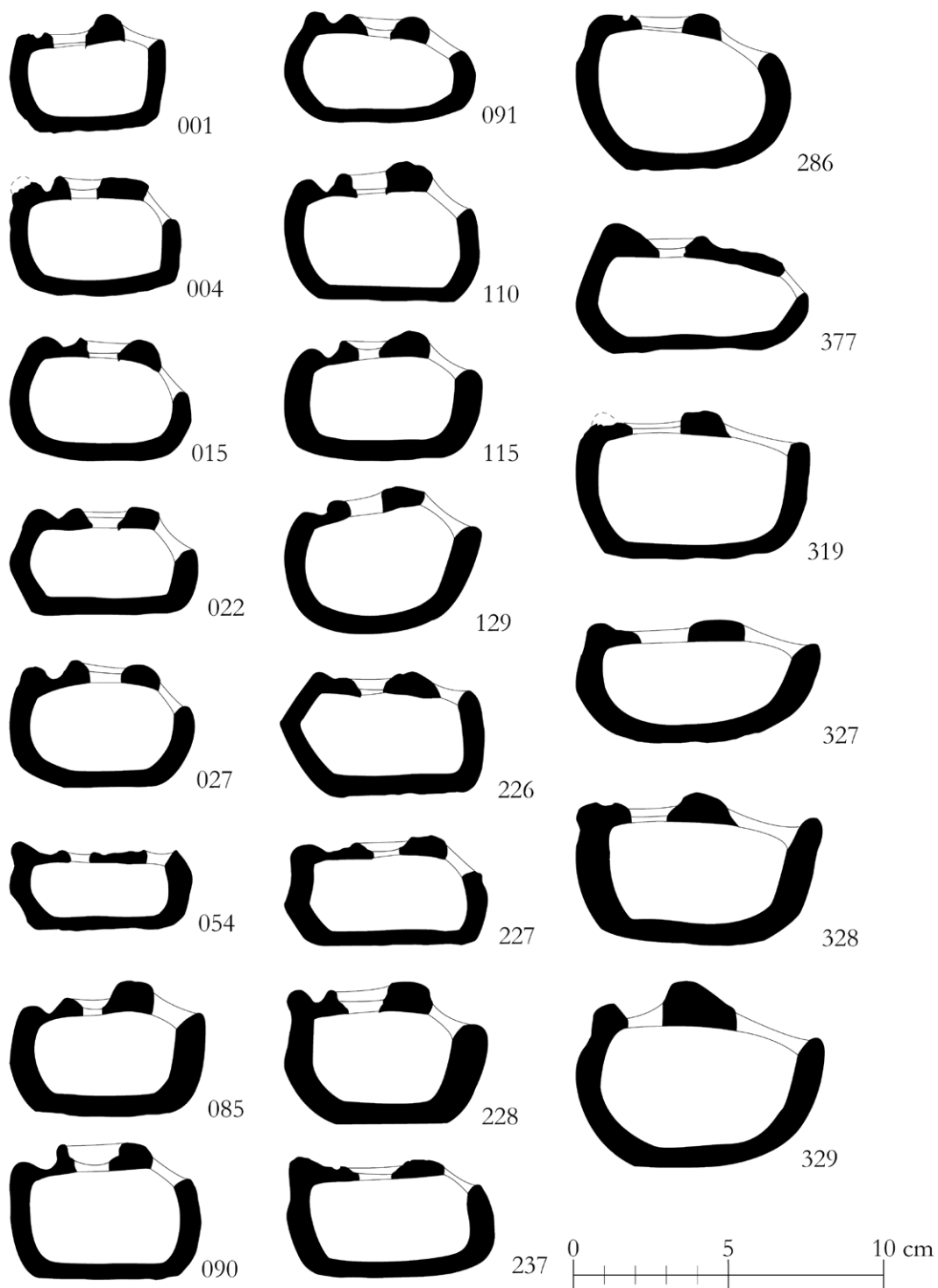


Fig. 08 – Lucerne “a uovo”: profili (tutti del tipo “a croce”, ad eccezione del nr. 377, che è del tipo “a due globetti”).

delle pareti, relativamente consistente, a dimostrazione di un presumibile basso livello delle manifatture.

Nel complesso, la fattura è poco curata: pochi, infatti, sono gli esemplari che presentano una certa rifinitura, ma nella maggior parte dei casi si tratta senza dubbio di esecuzioni grossolane ed approssimative, sino a raggiungere (in un numero non esiguo) un livello di imperfezione e rozzezza accentuate, come espresso da Bailey. Numerosi sono i casi in cui rimangono molto evidenti le impronte delle dita usate per ‘sistemare’ i manufatti; le esemplificazioni più estreme in questo senso sono costituite da lucerne che risultano essere del tutto storte, saldate maldestramente e cotte o troppo poco o praticamente bruciate.

Il colore varia dal rosso-arancio sino al marrone molto scuro, talvolta con labili tracce di patina, ma non si registrano casi con vernice o con trattamenti particolarmente sofisticati della superficie. Le differenze di colore derivano non tanto da sostanziali differenze petrologiche, quanto piuttosto dal differente grado di uso e/o di cottura.

Riguardo a quest’ultimo, non conoscendo le fornaci utilizzate per la produzione di queste lucerne, è impossibile stabilire se tale diversità sia dovuta a ragioni di tipo tecnologico (forni di scarsa qualità, natura del combustibile impiegato, bassa temperatura di cottura etc.), oppure se sia derivata dalla qualità complessiva di questa produzione (realizzata rozzamente senza particolari accorgimenti). Sicuramente non praticabile è l’ipotesi che i manufatti in esame siano il prodotto di una mirata selezione, destinando all’uso funerario gli articoli difettati o meno riusciti, come indica il ritrovamento di esemplari dello stesso tipo e con caratteristiche del tutto analoghe a quelle in esame in contesti non funerari (nella stessa Antinopolis e nella già citata el-Ashmunein).

La variabilità cromatica degli impasti, pertanto, non sembra essere una discriminante utile per definire tipologie e per questo motivo non si è ritenuto opportuno individuare un colore per ogni singolo esemplare sulla base delle norme canoniche di catalogazione, utilizzando il noto codice Munsel.

In generale, nella maggior parte dei casi sono riscontrabili tracce di combustione molto forti che, non raramente, impediscono di avere una idea esatta del colore dell’impasto²⁷.

La diffusione di questo tipo di lucerne sembra essere alquanto circoscritta. A mia conoscenza, infatti, è noto un solo esemplare analogo (peraltro non del tutto sicuramente) proveniente da Ehnasya²⁸, ma a parte questo caso unico e dubbio tutte le altre attestazioni sembrano provenire da scavi condotti o nella stessa Antinopolis²⁹ o nella vicina Hermoupolis Magna.

²⁷ Rimane del tutto incerto se questo uso prolungato ravvisabile in molte lucerne sia dovuto esclusivamente a rituali funerari o al loro impiego altrove prima della loro deposizione nelle tombe.

²⁸ PETRIE 1905, tav. LXVIII, 23. Non mi sembra pertinente (in SPENCER, BAILEY 1982, p. 34, n. 72, dove viene ritenuta «similar») al tipo in esame l’esemplare edito in BRESCIANI 1976, p. 17, nr. 120, tav. XXII da Medinet Madi, soprattutto per quanto riguarda l’ansa.

²⁹ Lucerne di questo tipo si trovano oggi nel Museo Egizio di Firenze (MICHELUCCI 1975, p. 125, nr. 440, tav. XXVI; nr. inv. 13332), nell’Istituto Papirologico «G. Vitelli» (MENCI, PESI 2012, p. 27: scavi dell’Istituto Papirologico, 1965-1968), nel già Museo del Vicino Oriente (ora Museo del Vicino Oriente, Egitto e Mediterraneo)

Anche per questa plausibile scarsa diffusione, questo tipo ha visto sinora una menzione da parte di L. Guerrini (nella edizione degli scavi di Antinoupolis del 1965-1968) ed una nota nel sopra menzionato contributo di Bailey riguardo alle lucerne rinvenute a el-Ashmunein. In entrambi i casi è stata suggerita una derivazione di questo tipo dalle più note e diffuse lucerne a rana; più in particolare, Bailey ha proposto per questo tipo la denominazione *Hermopolite frog-lamps*, suddividendole, sulla base di considerazioni dimensionali, in due sottogruppi: una *deep form* ed una *shallow form*³⁰.

In realtà, il collegamento con le lucerne a rana rimane alquanto vago, anche se, senza dubbio, con gli esemplari di questo tipo maggiormente semplificati e più schematici sussistono delle forti somiglianze per quanto riguarda la forma e le dimensioni³¹. Ciò nonostante, occorre dire come nel cospicuo numero di lucerne qui presentate non compaiono tratti riconducibili alla raffigurazione (per quanto stilizzata) di questo animale, per cui ci si può chiedere se tale accostamento non sia dovuto ad una vera e propria derivazione, quanto ad una tendenza generale delle produzioni ‘di massa’, frettolose e senza particolari cure, di lucerne a basso costo³².

Ugualmente problematica è la distinzione tra i due sottogruppi proposti come *deep form* e *shallow form*. Senza dubbio, nel complesso si può riscontrare la presenza di esemplari caratterizzati da una altezza molto accentuata rispetto alla lunghezza (rasentando il rapporto quasi di 1:1) e di altri in cui, invece, il manufatto si presenta basso e relativamente allungato, se non quasi schiacciato. Ciò nonostante, prendendo in rassegna il cospicuo numero dei nostri esemplari, non sembra cogliersi una netta e chiara differenziazione, dal momento che il volume del singolo manufatto (e ancor più il suo profilo) appare dipendere essenzialmente dal livello della manifattura. Così, la saldatura delle due valve può comportare esiti molto diversi; dal momento che essa consisteva nella stesura di uno strato di argilla semiliquida atto ad incollare le due parti, in alcuni casi questo poteva assumere uno spessore alquanto rilevante, diventando quasi una sorta di cordolo, con il risultato di un profilo particolarmente sviluppato in altezza. In senso opposto, invece, la fattura dozzinale poteva provocare al momento della saldatura una pigiatura del manufatto che così non solo risultava storto, ma anche schiacciato, come si può facilmente riscontrare in non pochi esemplari: se ne propongono alcuni a titolo esemplificativo (fig. 09).

della Sapienza, Università di Roma (SIST 1996, p. 370, fig. 5.6), a Rennes (DIXNEUF 2013, p. 430, nr 357, con bibl. prec.: scavi Gayet).

³⁰ Per gli esemplari editi dagli scavi 1965-1968, v. GUERRINI 1974, p. 101, tav. 40, 21-25; BAILEY 1998, pp. 143-145. Su una dipendenza dalle *frog-lamps* dell'unico esemplare riconducibile a questo tipo trovato a Ehnasya si espresse vagamente anche Flinders Petrie; la lucerna fu inserita nel gruppo *Y. Deep-cut lamps* (nr. 23): per quanto l'esemplare specifico non venga esplicitamente commentato (se non per la presenza dell'*ankh*), riguardo al gruppo si considerò che «Few of the designs are intelligible, but it is tolerably evident that the frog is the basis of most of them» (PETRIE 1905, p. 12).

³¹ Cfr., esemplificativamente, i casi in BAILEY 1988, Q2139EA e Q2140, p. 259, pl. 48, 131, 146 (entrambi considerati di IV sec. d.C.) e in BAILEY 1998, X68, p. 144, pl. 89.

³² Cfr. in questo senso l'assenza di indicazioni sulla derivazione dal tipo a rana in MICHELUCCI 1975, p. 125. In generale, mi sembra concettualmente più rilevante la forma, dovuta a produzioni seriali decisamente non elaborate o raffinate. Da questo punto di vista non è casuale l'appellativo «eiförmige» dato per alcune lucerne a rana (CAHN-KLAIBER 1977, p. 165).



Fig. 09 – Lucerne “a uovo”: esemplificazioni di profili asimmetrici.

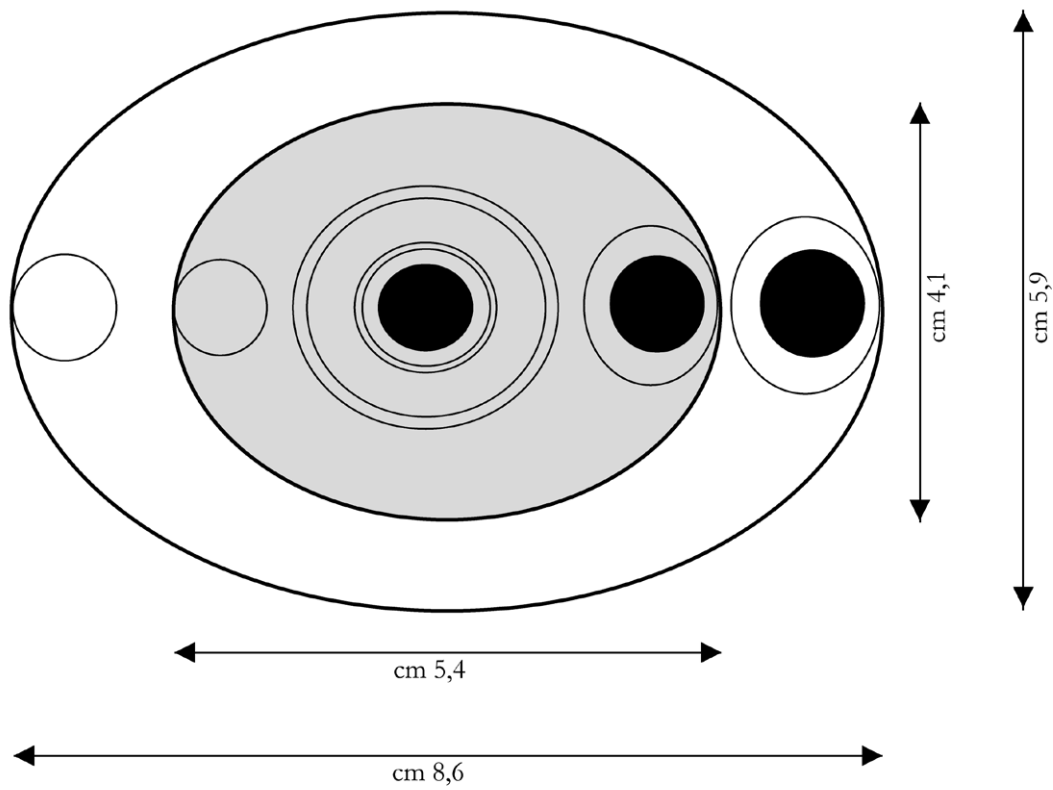


Fig. 10 – Lucerne “a uovo”: dimensioni minime e massime.

Riguardo alle dimensioni, le lucerne di questo tipo risultano essere alquanto variabili, con una lunghezza che va da cm 5,9 a cm 8,6 e con una larghezza che va da cm 4,1 a cm 5,4 (fig. 10).

A causa di tale variabilità, si è preferito proporre nel catalogo le lucerne secondo i sottogruppi che saranno indicati successivamente e, all'interno di questi, in un ordine dimensionale tenendo in considerazione come primo elemento la lunghezza, come secondo la larghezza (dimensioni che dipendono esclusivamente dalle matrici) e quindi l'altezza (misura, come si è detto, molto più casuale).

La grossolanità e la generale scarsa cura nella realizzazione di questo tipo di lucerne sono ravvisabili anche nella resa dell'ansa. Concepita come un piccolo pomello aggiunto, la sua forma può variare da quella di un globetto tendenzialmente sferico a quella di un piccolo cono indistinto, sino ad assumere l'aspetto di una piccola protuberanza molto appiattita. La stessa approssimazione nella esecuzione si può osservare anche nella sua collocazione, risultando in alcuni casi all'interno del profilo del corpo della lucerna, in altri aggettante rispetto ad esso.

I fori di alimentazione e bruciatura hanno nella maggior parte dei casi dimensioni uguali, oscillanti tra cm 0,6 e 1,9, con misure maggiormente ricorrenti comprese tra cm 0,7 e 1. Da alcuni esemplari (nr. 001 e 129) è possibile appurare come la dinamica di realizzazione prevedesse prima l'esecuzione del foro di bruciatura (usando un bastoncino per la perforazione in modo inclinato) e successivamente quella del foro di alimentazione (con il bastoncino in verticale).

Venendo ad una ipotesi di suddivisione, la cospicuità del campione in esame ha consentito di appurare la presenza di elementi decorativi diversi da quelli della rana, ma di di altra natura, che appaiono essere molto più rilevanti e distintivi (fig. 11).

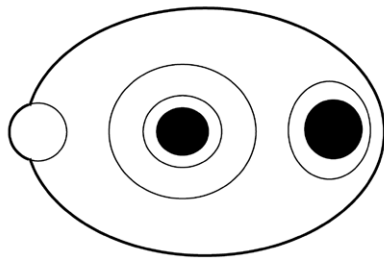
Il motivo più frequente è costituito da una croce che occupa la parte anteriore della lucerna: una breve asta a rilievo collega il foro di bruciatura con l'anello a rilievo che cinge il foro di alimentazione; ortogonalmente ad essa si dispone l'altra asta, ugualmente a rilievo, ma usualmente più lunga. In molti casi è possibile osservare la presenza di una piccola barra alle estremità della asta trasversale, con il risultato di una croce apicata.

Questa soluzione sembra essere l'archetipo decorativo di questo tipo di lucerna, che viene denominato in questa sede per comodità "a croce". In questo tipo decorativo sussistono numerose varianti dovute alle dimensioni della singola lucerna, ma soprattutto al livello di stanchezza della matrice e, plausibilmente, a occasionali sistemazioni manuali dei singoli elementi in argilla.

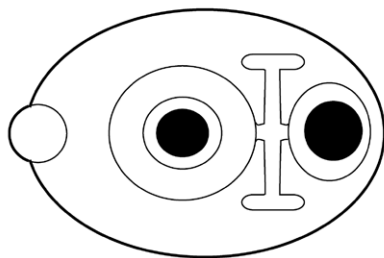
Per questo motivo, il rilievo della croce può mutare sensibilmente: da molto alto a quasi piatto; si può osservare come le barrette poste all'estremità cambino forma e grado di definizione, sino a scomparire totalmente; ugualmente, i due tratti dell'asta trasversale possono assumere un andamento obliquo, oppure si possono ridurre di lunghezza. Tali varianti sono numerosissime ed in generale sembrano ricondursi ad una produzione che si può supporre massificata (comportando una progressiva stanchezza delle matrici, probabilmente non di elevatissima qualità) e comunque grossolana ed approssimativa.

Oltre al motivo della "croce", le lucerne in esame prevedono altri tipi di decorazione. Uno è costituito da "due globetti" che sono posti in luogo delle barrette periferiche e dell'asta trasversale della croce; l'altro prevede "tre globetti": due alle estremità ed uno centrale, in luogo dell'asta che nel tipo "a croce" collegava i due fori (alimentazione e brucia-

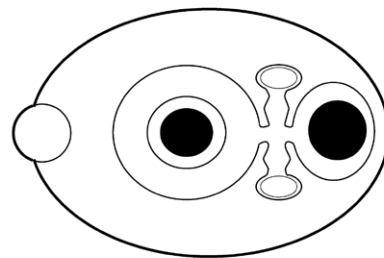
LUCERNE “A UOVO” (*Hermopolite frog-lamps*)



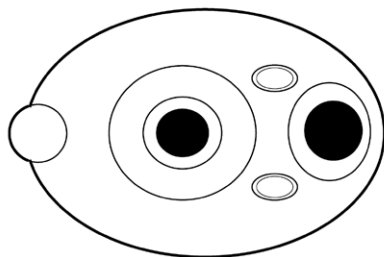
Priva di motivi decorativi



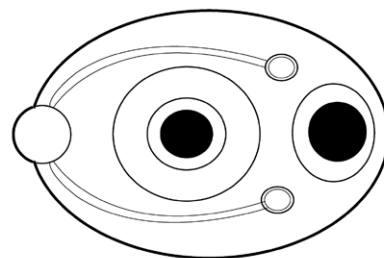
Con croce



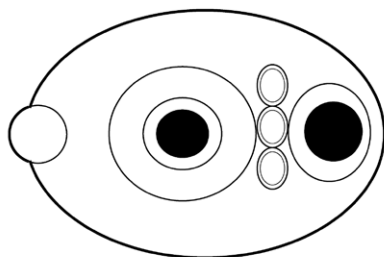
Con due globetti e croce



Con due globetti



Con due globetti e nervature



Con tre globetti

Fig. 11 – Lucerne “a uovo”: motivi decorativi.

tura). Sette casi prevedono due globetti dai quali partono dei bordi a rilievo (chiamati in questa sede nervature) che delimitano l'area del disco; un caso unico presenta "due globetti" uniti da una croce (da intendere, forse, come evidenza di una certa promiscuità nella realizzazione delle matrici di tipi diversi) ed infine vi sono alcuni casi dove non compare alcun motivo decorativo, presentandosi lisci.

Nel complesso, quindi, le lucerne "a uovo" sono state ripartite nei seguenti sottogruppi:

- con croce;
- con due globetti; con le varianti: con due globetti e nervature, con due globetti uniti da una croce;
- con tre globetti;
- senza alcun elemento decorativo.

Alle lucerne che mostrano chiaramente tratti riconducibili a questi casi vanno aggiunti otto esemplari frammentari (nr. 441-448), le cui condizioni di conservazione non consentono una precisa identificazione.

Per quanto riguarda la datazione di questo tipo, i suggerimenti sinora proposti hanno formulato un arco temporale alquanto ampio. L'unico (dubbio) esemplare da Ehnasya viene da una casa ritenuta di IV sec.³³, quelli editi negli scavi urbani condotti tra il 1965 ed il 1968 ad Antinoupolis sono considerati di IV – prima metà del V secolo su basi comparative morfologiche con le lucerne a rana³⁴, mentre l'esemplare conservato al Museo Egizio di Firenze è stato ipotizzato come 'copto' e databile al V-VI sec. d.C.³⁵. A quest'ultima datazione si avvicinano di molto le proposte avanzate da Bailey riguardo ai casi di El-Ashmunein derivate da dati di scavo (per quanto non perfettamente affidabili), ovvero 400-650 d.C.³⁶, cronologia che al momento appare essere la più circostanziata.

In assenza di un quadro più analitico di informazioni da scavo, appare molto difficile tentare di valutare una seriazione tra questi sottogruppi. Non si può infatti al momento proporre se i diversi sottogruppi (con croce, con globetti o non decorati) siano stati prodotti simultaneamente o se vi sia stata una sorta di evoluzione che abbia visto il cambiamento del motivo predominante a croce in due o tre globetti. Costituisce pertanto solamente una suggestione (per quanto forte) che il motivo a croce sia stato abbandonato o – ancor meglio – affiancato dai più anonimi globetti in coincidenza della conquista araba dell'Egitto, ipotesi che troverebbe un parziale supporto dall'arco temporale in cui si collocano, in linea di massima, le fasi finali di queste produzioni.

³³ PETRIE 1905, p. 12. Occorre tuttavia segnalare come sussistano dubbi sulla datazione, dal momento che «Some of the pottery would be better placed in the fifth century» (BAILEY 1998, p. 143).

³⁴ GUERRINI 1974, p. 101.

³⁵ MICHELUCCI 1975, p. 125, nr. 440, tav. XXVI.

³⁶ BAILEY 1998, pp. 143-145. Le lucerne pertinenti al gruppo *Hermopolite frog-lamps* presentano gradi differenti di affidabilità cronologica: escludendo le attestazioni da contesti problematici (con «Integrity not good» [D] o con «Integrity not good or too wide to be very useful» [E]), i sei esemplari con l'affidabilità migliore (per quanto considerata «Integrity marred» [C]) sono congettalmente datati al 400-550 d.C. (tre casi), 400-650 d.C. (un caso), 500-650 d.C. (due casi).

CATALOGO

Lucerne “a uovo” con croce

N. 001 n. inv. 462 Anno rinv. 1965
 (fig. 08)
 Misure: $5,4 \times 4,1 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: nocciola chiaro, con inclusi bianchi di
 diverse dimensioni
 Fattura: grossolana



N. 002 n. inv. 367 Anno rinv. 1966
 Misure: $5,6 \times 4,2 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione, depurato, con inclusi
 micacei
 Fattura: curata, ma con matrice stanca



N. 003 n. inv. 484 Anno rinv. 1965
 Misure: 5,6 (max) × 5 × 3,7
 ø foro alim.: 1,1 ø foro bruciat.: –
 Stato cons.: la parte anteriore è spezzata
 Impasto: nocciola
 Fattura: grossolana, vistose impronte di dita



N. 004 n. inv. 265 Anno rinv. 1965
 (fig. 08)
 Misure: 5,7 × 4,5 × 3,7
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: nocciola, alquanto depurato, con
 inclusi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle non sono
 perfettamente simmetriche



N. 005 n. inv. 434 Anno rinv. 1965
 Misure: 5,7 × 4,9 × 4,6
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1,4
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone chiaro
 Fattura: grossolana



N. 006 n. inv. 286 Anno rinv. 1965
 Misure: 5,8 × 4,1 × 3,9
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 non sono perfettamente simmetriche



N. 007 n. inv. 290 Anno rinv. 1965
 Misure: 5,8 × 4,2 3,6
 ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone, relativamente depurato con
 inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 non sono perfettamente simmetriche



N. 008 n. inv. 012 Anno rinv. 1965
 Misure: 5,8 × 4,3 × 3
 ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa
 Impasto: marrone-arancio, con inclusi bianchi
 di medie dimensioni
 Fattura: le due valve non sono simmetriche, la
 parte inferiore è schiacciata



N. 009 n. inv. 272 Anno rinv. 1965
Misure: $5,8 \times 4,3 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
Stato cons.: integra (parte dello stoppino è conservata all'interno)
Impasto: marrone, relativamente depurato, con radi inclusi micacei e bianchi di piccole dimensioni
Fattura: matrice stanca



N. 010 n. inv. 168 Anno rinv. 1965
Misure: $5,8 \times 4,3 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1
Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
Impasto: arancione, relativamente depurato, con radi inclusi micacei e bianchi di medie e grandi dimensioni (anche di calce)
Fattura: matrice stanca



N. 011 n. inv. 180 Anno rinv. 1965
 Misure: $5,8 \times 4,5 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, ma con molte linee di
 frattura
 Impasto: marrone, relativamente depurato, con
 radi inclusi micacei e bianchi di piccole
 dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 012 n. inv. 032 Anno rinv. 1965
 Misure: $5,8 \times 4,8 \times 2,7$ (max)
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: rimane solo la metà superiore
 Impasto: bruno, rozzo, con inclusi di medie e
 piccole dimensioni (anche di calce)
 Fattura: matrice stanca



N. 013 n. inv. 410 Anno rinv. 1966
Misure: $5,9 \times 4 \times 1,7$ (max)
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
Stato cons.: rimane solo la valva superiore
Impasto: grigio, relativamente depurato, con
inclusi micacei di piccole dimensioni e radi
inclusi bianchi di medie dimensioni
Fattura: matrice stanca



N. 014 n. inv. 417 Anno rinv. 1966
Misure: $5,9 \times 4 \times 3,4$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 0,7
Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
Impasto: arancione, relativamente depurato,
con inclusi micacei e bianchi di piccole
dimensioni
Fattura: matrice stanca



N. 015 n. inv. 296 Anno rinv. 1965
(fig. 08)

Misure: $5,9 \times 4 \times 4,1$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra

Impasto: marrone, relativamente depurato, con radi inclusi bianchi di piccole dimensioni

Fattura: matrice stanca



N. 016 n. inv. 488 Anno rinv. 1965

Misure: $5,9 \times 4,1 \times 3,8$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con sfaldature presso il foro di alimentazione; tutta la parte anteriore è molto bruciata

Impasto: grigio, con moltissime pagliuzze

Fattura: grossolana, vistose impronte di dita; le due valve sono saldate approssimativamente



N. 017 n. inv. 270 Anno rinv. 1965
 Misure: $5,9 \times 4,3 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: presenta una lacuna nella parte inferiore; scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola, relativamente depurato, con radi inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche



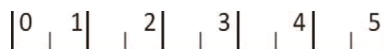
N. 018 n. inv. 267 Anno rinv. 1965
 Misure: $5,9 \times 4,3 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra
 Impasto: bruno, relativamente depurato, con radi inclusi micacei e bianchi di medie e grandi dimensioni (anche di calce)
 Fattura: matrice stanca; le due valve sono saldate approssimativamente



N. 019 n. inv. 451 Anno rinv. 1965
 Misure: $5,9 \times 4,4 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, tutta la parte anteriore è molto bruciata
 Impasto: grigio scuro, relativamente depurato
 Fattura: grossolana; asimmetrica; vistose impronte di dita; la parte sinistra risulta quasi rettilinea



N. 020 n. inv. 503 Anno rinv. 1965
 Misure: $5,9 \times 4,4 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, scheggiature nella parte anteriore
 Impasto: marrone, con radi inclusi micacei
 Fattura: grossolana; molto asimmetrica; vistose impronte di dita; presenza di grumi di argilla



N. 021 n. inv. 130 Anno rinv. 1965
 Misure: $5,9 \times 4,6 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone, relativamente depurato, con radi inclusi micacei e sporadici inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche; è molto decentrata alla base



N. 022 n. inv. 357 Anno rinv. 1966
 (fig. 08)
 Misure: $6 \times 4 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione, con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 023 n. inv. 113 Anno rinv. 1965

Misure: $6 \times 4 \times 3,6$

Ø foro alim.: 0,7 Ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, con rade scheggiature

Impasto: nocciola, relativamente depurato, con radi inclusi micacei ed inclusi bianchi di medie dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche; è molto decentrata



N. 024 n. inv. 283 Anno rinv. 1965

Misure: $6 \times 4 \times 4$

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra (parte dello stoppino è conservata all'interno)

Impasto: marrone, relativamente depurato, con radi inclusi micacei

Fattura: alquanto curata, ma con le valve saldate imperfettamente



N. 025 n. inv. 143 Anno rinv. 1965
Misure: $6 \times 4,1 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
Impasto: arancio-rossastro, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di medie e grandi
dimensioni (anche di calce)
Fattura: matrice stanca; le spalle sono
asimmetriche



N. 026 n. inv. 280 Anno rinv. 1965
Misure: $6 \times 4,2 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
Stato cons.: integra
Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di medie
dimensioni
Fattura: pessima; matrice stanca; numerose
impronte digitali su tutto il corpo



N. 027 n. inv. 492 Anno rinv. 1965
(fig. 08)

Misure: $6 \times 4,2 \times 4,1$

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: arancio-rossastro, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di medie e grandi
dimensioni

Fattura: grossolana; le spalle sono
asimmetriche



N. 028 n. inv. 507 Anno rinv. 1965
Misure: $6 \times 4,2 \times 4,2$

Ø foro alim.: 1 Ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature,
sfaldature sul lato destro

Impasto: nocciola, con inclusi bianchi di medie
e grandi dimensioni (calcare)

Fattura: mediocre; matrice stanca



N. 029 n. inv. 153 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,3 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature e
 sfaldature; linea di frattura tra i fori
 Impasto: bruno-grigio, relativamente depurato,
 con radi inclusi micacei ed inclusi bianchi di
 piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 030 n. inv. 288 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,3 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato,
 con inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 031 n. inv. 301 Anno rinv. 1965

Misure: $6 \times 4,3 \times 4$

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei

Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 032 n. inv. 386 Anno rinv. 1966

Misure: $6 \times 4,3 \times 4,7$

Ø foro alim.: 1,3 Ø foro bruciat.: 1,5

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: bruno-grigio, grossolano, con inclusi
bianchi di grandi dimensioni

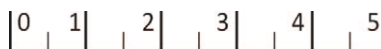
Fattura: grossolana



N. 033 n. inv. 033 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,4 \times 2,4$
 \varnothing foro alim.: 1,1 \varnothing foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: rimane solo la parte superiore
 Impasto: arancione-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole
 dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 034 n. inv. 137 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,4 \times 3,2$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, fessurazioni forse dovute a
 cottura eccessiva
 Impasto: arancione-bruno, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche; è ben visibile la fascia di
 saldatura tra le due valve (h 0,8)



N. 035 n. inv. 374 Anno rinv. 1966
 Misure: $6 \times 4,4 \times 3,4$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra (parte dello stoppino è conservata all'interno)
 Impasto: marrone chiaro-bruno, relativamente depurato, con inclusi micacei
 Fattura: matrice stanca



N. 036 n. inv. 505 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,4 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: ricomposta da quattro frammenti, presenti scheggiature ed una lacuna sul fondo
 Impasto: giallo scuro, depurato
 Fattura: mediocre



N. 037 n. inv. 457 Anno rinv. 1965
Misure: $6 \times 4,4 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,1
Stato cons.: integra
Impasto: marrone chiaro, con radi inclusi
micacei e molti inclusi bianchi di piccole
dimensioni
Fattura: grossolana



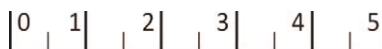
N. 038 n. inv. 310 Anno rinv. 1966
Misure: $6 \times 4,4 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
Stato cons.: integra
Impasto: marrone-bruno, relativamente
depurato, con inclusi micacei
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 039 n. inv. 371 Anno rinv. 1966
 Misure: $6 \times 4,4 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone-bruno, con inclusi micacei e
 inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 040 n. inv. 293 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,4 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone-bruno, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Fattura: mediocre



N. 041 n. inv. 498 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,4 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature e fessurazioni
 Impasto: arancio-rossastro, con moltissimi inclusi bianchi (calcare) di medie e grandi dimensioni
 Fattura: pessima; le spalle sono asimmetriche



N. 042 n. inv. 118 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,4 \times 4,4$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con numerose scheggiature
 Impasto: arancio-rossastro, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 043 n. inv. 166 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,5 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, tutta la parte anteriore è molto bruciata
 Impasto: marrone-bruno, relativamente depurato, con molti inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche



N. 044 n. inv. 023 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,5 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature, tutta la parte anteriore è molto bruciata
 Impasto: marrone-bruno, relativamente depurato, con inclusi micacei e inclusi litici di grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 045 n. inv. 444 Anno rinv. 1965
Misure: $6 \times 4,5 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
Stato cons.: integra, con scheggiature
Impasto: bruno-grigio, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 046 n. inv. 014 Anno rinv. 1965
Misure: $6 \times 4,5 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
Stato cons.: integra, con scheggiature
Impasto: arancio, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 047 n. inv. 108 Anno rinv. 1965

Misure: $6 \times 4,5 \times 4,1$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: rossastro, con inclusi micacei ed
inclusi bianchi di tutte le dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 048 n. inv. 465 Anno rinv. 1965

Misure: $6 \times 4,6 \times 3,4$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, ad eccezione di parte del
fondo (sul retro) e della parte anteriore

Impasto: marrone-rossastro, con inclusi
bianchi di medie dimensioni

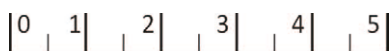
Fattura: grossolana; le spalle sono
asimmetriche; sul lato destro è particolarmente
grossolana la saldatura tra le due valve



N. 049 n. inv. 269 Anno rinv. 1965
Misure: $6 \times 4,6 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
Impasto: arancio-marrone, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di medie
dimensioni
Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
sono asimmetriche



N. 050 n. inv. 490 Anno rinv. 1965
Misure: $6 \times 4,6 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,9
Stato cons.: integra, con scheggiature nel
becco
Impasto: grigio chiaro, con inclusi bianchi
(anche di quarzo) di medie e grandi dimensioni
Fattura: mediocre



N. 051 n. inv. 268 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,6 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con linea di frattura presso
 il foro di alimentazione
 Impasto: marrone-bruno, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di medie
 dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche; le due valve non sono
 saldate accuratamente



N. 052 n. inv. 464 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,7 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con scarsa presenza di inclusi
 bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche



N. 053 n. inv. 008 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,7 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 054 n. inv. 027 Anno rinv. 1965
 (fig. 08)
 Misure: $6 \times 4,8 \times 2,9$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con frattura trasversale al foro di alimentazione
 Impasto: arancio-marrone, con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni (anche calce)
 Fattura: grossolana



N. 055 n. inv. 089 Anno rinv. 1965
 Misure: $6 \times 4,8 \times 3,3$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancio-marrone, con scarsa presenza
 di inclusi bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice estremamente
 stanca: il motivo a croce è appena percepibile



N. 056 n. inv. 453 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,1 \times 4,2 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, ma con ampia
 scheggiatura sul lato destro
 Impasto: grigio rosato, relativamente depurato,
 con inclusi micacei
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche; numerose impronte digitali su
 tutto il corpo; è ben visibile la fascia di
 saldatura tra le due valve



N. 057 n. inv. 277 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,1 \times 4,3 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone-bruno, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e radissimi
 inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 058 n. inv. 297 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,1 \times 4,3 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e radi inclusi
 bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 059 n. inv. 262 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,1 \times 4,3 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole e
 medie dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche; impronte digitali sul lato destro



N. 060 n. inv. 456 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,1 \times 4,4 \times 3,3$
 \varnothing foro alim.: 0,5 \varnothing foro bruciat.: 0,5
 Stato cons.: integra, ma totalmente bruciata
 Impasto: non identificabile con precisione
 Fattura: grossolana; numerose impronte
 digitali su tutto il corpo; la fascia di saldatura
 tra le due valve è posta con scarsissima
 attenzione



N. 061 n. inv. 273 Anno rinv. 1965
Misure: $6,1 \times 4,4 \times 3,3$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
Stato cons.: integra
Impasto: nocciola, con inclusi micacei e con
bianchi di medie dimensioni
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 062 n. inv. 491 Anno rinv. 1965
Misure: $6,1 \times 4,4 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,8
Stato cons.: integra, con fessurazioni su tutto il
corpo
Impasto: arancione, con inclusi bianchi di
medie e grandi dimensioni
Fattura: mediocre



N. 063 n. inv. 304 Anno rinv. 1965

Misure: $6,1 \times 4,5 \times 3,5$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra

Impasto: marrone-bruno, relativamente
depurato

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
sono asimmetriche



N. 064 n. inv. 448 Anno rinv. 1965

Misure: $6,1 \times 4,5 \times 3,6$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con fessura longitudinale e
con scheggiature

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di medie e grandi
dimensioni

Fattura: grossolana; le spalle sono
asimmetriche; pressioni digitali; la fascia di
saldatura tra le due valve è evidente



N. 065 n. inv. 276 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,1 \times 4,5 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone-rossastro, con inclusi
 micacei ed inclusi bianchi di dimensioni grandi
 (anche calce)
 Fattura: curata



N. 066 n. inv. 364 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,1 \times 4,5 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 1,2 \varnothing foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: integra, con scheggiature; la parte
 anteriore è bruciata
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di dimensioni
 grandi
 Fattura: grossolana; la fascia di saldatura tra le
 due valve è incerta sul lato sinistro



N. 067 n. inv. 193 Anno rinv. 1965
 Misure: 6,1 × 4,5 × 4,2
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, ma con sfaldature e linee
 di frattura diffuse
 Impasto: arancione, con inclusi bianchi di
 dimensioni molto grandi (anche calce)
 Fattura: molto grossolana



N. 068 n. inv. 034 Anno rinv. 1965
 Misure: 6,1 (max) × 4,5 × 2,3 (max)
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1,4
 Stato cons.: rimane la metà superiore;
 fratturata in alto
 Impasto: arancio-marrone, con inclusi bianchi
 di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 069 n. inv. 124 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,1 \times 4,6 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole e
 medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 070 n. inv. 471 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,1 \times 4,8 \times 3,2$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra
 Impasto: nocciola, con radi inclusi bianchi di
 piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche; la fascia di saldatura tra le due
 valve è molto marcata



N. 071 n. inv. 449 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,1 \times 4,7 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, la parte anteriore è molto bruciata
 Impasto: marrone-rossastro, con inclusi micacei ed inclusi bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche; la fascia di saldatura tra le due valve è evidente



N. 072 n. inv. 509 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,1 \times 4,7 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 1,1 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con fessurazioni; è presente una lacuna presso il foro di alimentazione
 Impasto: nocciola, con inclusi bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: mediocre



N. 073 n. inv. 506 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,1 \times 4,8 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con ampia scheggiatura tra il fondo e la spalla sul lato sinistro
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di dimensioni medie e sporadicamente molto grandi
 Fattura: grossolana; pressioni digitali su tutto il corpo



N. 074 n. inv. 146 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,1$ (max) $\times 4,7 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: -
 Stato cons.: frammentario, è perduta la parte anteriore, estremamente bruciata
 Impasto: marrone-rossastro, con inclusi micacei e sporadici inclusi bianchi
 Fattura: grossolana



N. 075 n. inv. 501 Anno rinv. 1965
 Misure: 6,1 (max) × 5,4 × 2,5 (max)
 ø foro alim.: 1,2 ø foro bruciat.: 1,6
 Stato cons.: rimane solo parte della valva
 superiore
 Impasto: rossastro, con inclusi bianchi di
 grandi dimensioni (calce e calcare)
 Fattura: grossolana



N. 076 n. inv. 285 Anno rinv. 1965
 Misure: 6,2 × 4,4 × 3,8
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1,5
 Stato cons.: integra, con scheggiature sul lato
 destro
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei con un incluso
 bianco di dimensioni molto grandi
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 077 n. inv. 154 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,4 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato,
 con inclusi bianchi di medie e grandi
 dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 078 n. inv. 289 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,4 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, ma con spaccatura sul
 retro, dovuta probabilmente alla cattiva cottura
 Impasto: bruno-marrone, con inclusi bianchi di
 medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 079 n. inv. 308 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,4 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, esposta a bruciatura
 Impasto: non riconoscibile con precisione, ma
 con inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 080 n. inv. 513 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,4 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature e
 sfaldature
 Impasto: rossastro, con inclusi bianchi di
 grandi dimensioni e pagliuzze
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche; la fascia di saldatura tra le due
 valve è evidente



N. 081 n. inv. 379 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,2 \times 4,4 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone scuro, con inclusi micacei ed
 inclusi bianchi di dimensioni grandi e molto
 grandi (anche calce)
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 082 n. inv. 179 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,4 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature, molto
 ampie sul fondo
 Impasto: rossastro, con radi inclusi micacei ed
 inclusi bianchi di dimensioni molto grandi
 (anche calce)
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 083 n. inv. 409 Anno rinv. 1966

Misure: $6,2 \times 4,4 \times 4,2$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra

Impasto: rossastro, con inclusi micacei ed inclusi bianchi di grandi dimensioni

Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche



N. 084 n. inv. 150 Anno rinv. 1965

Misure: $6,2 \times 4,4 \times 4,3$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra

Impasto: arancio-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei ed inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni

Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche



N. 085 n. inv. 476 Anno rinv. 1965
(fig. 08)

Misure: $6,2 \times 4,4 \times 4,3$

ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra, grande scheggiatura sul fondo

Impasto: rossastro, con inclusi inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni

Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche; impronte digitali su tutto il corpo; la fascia di saldatura tra le due valve è evidente



N. 086 n. inv. 482 Anno rinv. 1965

Misure: $6,2 \times 4,4 \times 4,3$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: rossastro, con inclusi inclusi bianchi di piccole e grandi dimensioni

Fattura: mediocre



N. 087 n. inv. 416 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,2 \times 4,5 \times 2,8$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, la parte anteriore è molto bruciata
 Impasto: bruno, relativamente depurato, con inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 088 n. inv. 248 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,5 \times 3,7$ (max)
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, ma è perduta l'ansa; è totalmente ricoperta da patina
 Impasto: marrone chiaro, relativamente depurato, con radi inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche: il lato destro è schiacciato per la pressione digitale subita al momento della realizzazione



N. 089 n. inv. 454 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,5 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, ampio foro sul fondo
 Impasto: arancione, con inclusi di varia natura
 di piccole e medie dimensioni
 Fattura: leggermente asimmetrica



N. 090 n. inv. 292 Anno rinv. 1965
 (fig. 08)
 Misure: $6,2 \times 4,5 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: nocciola, con inclusi bianchi di
 piccole e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; il lato
 destro è schiacciato per la pressione digitale
 subita al momento della realizzazione



N. 091 n. inv. 512 Anno rinv. 1965
 (fig. 08)
 Misure: $6,2 \times 4,6 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, scheggiata sul lato destro
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi micacei
 ed inclusi bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; leggermente asimmetrica



N. 092 n. inv. 176 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,6 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, ma fratture sul becco e
 ampie sfaldature sul lato destro
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con radi inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca; il lato
 destro è schiacciato per eccessiva cottura



N. 093 n. inv. 306 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,6 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con radi inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca; presenza di
 grumi di argilla



N. 094 n. inv. 011 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,6 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato,
 con radi inclusi
 Fattura: curata



N. 095 n. inv. 447 Anno rinv. 1965

Misure: $6,2 \times 4,6 \times 4,3$

Ø foro alim.: 1 Ø foro bruciat.: 1,3

Stato cons.: quasi integra, manca parte del becco, scheggiature

Impasto: marrone chiaro, con inclusi inclusi bianchi di piccole dimensioni, pagliuzze

Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche



N. 096 n. inv. 502 Anno rinv. 1965

Misure: $6,2 \times 4,7 \times 3,2$

Ø foro alim.: 0,6 Ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, è totalmente ricoperta da patina

Impasto: grigio, con inclusi e pagliuzze

Fattura: grossolana; matrice stanca; la fascia di saldatura tra le due valve è molto marcata



N. 097 n. inv. 106 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,7 \times 3,3$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, con inclusi micacei
 ed inclusi bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; presenza di
 grumi di argilla



N. 098 n. inv. 299 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,7 \times 3,4$
 \varnothing foro alim.: 0,6 \varnothing foro bruciat.: 0,6
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi micacei e
 radi inclusi bianchi di medie e grandi
 dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 099 n. inv. 470 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,8 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,5
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: nocciola, con molti inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche; pressioni digitali su tutto il corpo; tracce di scialbatura



N. 100 n. inv. 450 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,8 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,4
 Stato cons.: integra, con scheggiature, sfaldature nel fondo
 Impasto: marrone-rossastro, con inclusi inclusi bianchi di grandi dimensioni (anche litici)
 Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche; pressioni digitali su tutto il corpo



N. 101 n. inv. 169 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 5 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,5
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone-rossastro, con radi inclusi
 micacei e radi inclusi inclusi bianchi di medie
 e grandi dimensioni (anche calce)
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 102 n. inv. 468 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,3 \times 4,2 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone-rossastro, con inclusi
 bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche



N. 103 n. inv. 121 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,3 \times 4,4 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone, relativamente depurato, con
 inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana



N. 104 n. inv. 384 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,3 \times 4,4 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 1,1 \varnothing foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: integra, con scheggiature; linee di
 frattura in corrispondenza della saldatura tra le
 due valve
 Impasto: bruno-marrone, con inclusi bianchi di
 medie, grandi e molto grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 105 n. inv. 284 Anno rinv. 1966
 Misure: 6,3 × 4,4 × 4,1
 ø foro alim.: 1,1 ø foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole e
 medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche; pressioni digitali su tutto il
 corpo



N. 106 n. inv. 382 Anno rinv. 1966
 Misure: 6,3 × 4,4 × 4,2
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con sfaldature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei ed inclusi
 bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche



N. 107 n. inv. 472 Anno rinv. 1965

Misure: $6,3 \times 4,5 \times 3,2$

ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con scheggiature e sfaldature

Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di piccole e grandi dimensioni

Fattura: grossolana; le spalle sono molto asimmetriche; pressioni digitali su tutto il corpo



N. 108 n. inv. 511 Anno rinv. 1965

Misure: $6,3 \times 4,5 \times 4,2$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con scheggiature, soprattutto sul lato sinistro e sulla parte anteriore

Impasto: rossastro, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni (calcare)

Fattura: mediocre (con depressione dovuta da digitazione presso il foro di alimentazione)



N. 109 n. inv. 188 Anno rinv. 1965
 Misure: 6,3 × 4,5 × 4,4
 ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione, con inclusi di varia natura
 di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 110 n. inv. 487 Anno rinv. 1965
 (fig. 08)
 Misure: 6,3 × 4,5 × 4,5
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con sfaldature
 Impasto: arancione, con inclusi bianchi di
 medie e grandi dimensioni (calce)
 Fattura: mediocre, la fascia di saldatura tra le
 due valve è marcata



N. 111 n. inv. 152 Anno rinv. 1965

Misure: $6,3 \times 4,6 \times 3,3$

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, ma con scheggiature e sfaldature; una frattura è presso il foro di alimentazione

Impasto: bruno-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei

Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche



N. 112 n. inv. 307 Anno rinv. 1965
(fig. 21)

Misure: $6,3 \times 4,6 \times 3,3$

Ø foro alim.: 0,9 Ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: bruno-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei

Fattura: grossolana; matrice stanca; con depressione dovuta da digitazione presso il lato destro

Note: sul fondo sono presenti 5 globetti di argilla



N. 113 n. inv. 508 Anno rinv. 1965
Misure: $6,3 \times 4,6 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1
Stato cons.: integra, frammentaria sul becco
Impasto: marrone chiaro, relativamente
depurato, con radi inclusi micacei e con inclusi
bianchi di piccole dimensioni
Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche;
pressioni digitali su tutto il corpo



N. 114 n. inv. 469 Anno rinv. 1965
Misure: $6,3 \times 4,6 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
Stato cons.: integra, con scheggiaure
Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di
grandi dimensioni
Fattura: grossolana; la fascia di saldatura tra le
due valve è marcata



N. 115 n. inv. 392 Anno rinv. 1966
(fig. 08)

Misure: $6,3 \times 4,6 \times 4,1$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei

Fattura: grossolana



N. 116 n. inv. 455 Anno rinv. 1965

Misure: $6,3 \times 4,6 \times 4,5$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con sfaldature

Impasto: rosato, con inclusi bianchi di piccole
e grandi dimensioni

Fattura: grossolana; le spalle sono
asimmetriche



N. 117 n. inv. 136 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,3 \times 4,7 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e con inclusi
 bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana



N. 118 n. inv. 485 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,3 \times 4,7 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole e
 medie dimensioni
 Fattura: mediocre



N. 119 n. inv. 174 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,3 \times 4,7 \times 4,3$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone, con radi inclusi micacei e
 con inclusi bianchi anche di grandi dimensioni
 (anche calce)
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche



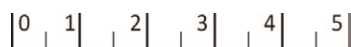
N. 120 n. inv. 479 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,3 \times 4,7 \times 4,6$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature sul retro
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di
 piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; la fascia di saldatura tra le
 due valve è marcata



N. 121 n. inv. 282 Anno rinv. 1965
Misure: 6,3 × 4,8 × 4,3
ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1
Stato cons.: integra
Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di
piccole e medie dimensioni
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 122 n. inv. 117 Anno rinv. 1965
Misure: 6,3 × 4,8 × 4,7
ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,9
Stato cons.: integra, con sfaldature
Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di
piccole, medie e grandi dimensioni
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 123 n. inv. 015 Anno rinv. 1965

Misure: $6,3 \times 4,9 \times 3,5$

ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: 0,6

Stato cons.: integra

Impasto: marrone chiaro, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di piccole e
medie dimensioni

Fattura: grossolana; le spalle sono
asimmetriche: sul lato sinistro si
sovrappongono irregolarmente



N. 124 n. inv. 111 Anno rinv. 1965

Misure: $6,3 \times 4,9 \times 4,2$

ø foro alim.: 1,5 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: arancione, con inclusi micacei ed
inclusi bianchi di piccole, medie e grandi
dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 125 n. inv. 238 Anno rinv. 1965

Misure: $6,3 \times 5,1 \times 3$

ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con sfaldature e scheggiature

Impasto: : bruno-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei ed inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni

Fattura: grossolana; matrice molto stanca; le spalle sono asimmetriche al punto che la lucerna è schiacciata



N. 126 n. inv. 194 Anno rinv. 1965

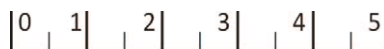
Misure: $6,3 \times 5,1 \times 4,3$

ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1,6

Stato cons.: integra, con foro ovale sul fondo

Impasto: bruno-grigio, con radi inclusi micacei ed inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche; pressioni digitali su tutto il corpo



N. 127 n. inv. 110 Anno rinv. 1965

Misure: 6,3 × 5,1 × 4,3

ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1,6

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: bruno-marrone, con radi inclusi micacei ed inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; pressioni digitali su tutto il corpo (particolarmente evidenti una da pollice sul lato destro, indietro, ed una da indice sul lato sinistro, davanti); presenza di grumi di argilla



N. 128 n. inv. 186 Anno rinv. 1965

Misure: 6,3 × 5,3 × 4,2

ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1,3

Stato cons.: integra

Impasto: bruno-marrone, con inclusi micacei ed inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 129 n. inv. 461 Anno rinv. 1965
(fig. 08)

Misure: $6,4 \times 4,3 \times 4,7$

\varnothing foro alim.: 1,2 \varnothing foro bruciat.: 1,3

Stato cons.: integra, con scheggiature e sfaldature

Impasto: marrone chiaro, con molti inclusi bianchi di piccole e grandi dimensioni

Fattura: grossolana



N. 130 n. inv. 271 Anno rinv. 1965

Misure: $6,4 \times 4,4 \times 3,5$

\varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: arancione, relativamente depurato, con inclusi bianchi di piccole dimensioni

Fattura: matrice stanca



N. 131 n. inv. 167 Anno rinv. 1965

Misure: $6,4 \times 4,5 \times 3,5$

Ø foro alim.: 0,9 Ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con linea di frattura sul retro

Impasto: arancione-marrone, relativamente depurato, con molti inclusi micacei

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche; la fascia di saldatura tra le due valve è molto marcata; pressioni digitali su tutto il corpo; presenza di grumi di argilla



N. 132 n. inv. 300 Anno rinv. 1965

Misure: $6,4 \times 4,5 \times 3,7$

Ø foro alim.: 1 Ø foro bruciat.: 1,3

Stato cons.: integra

Impasto: arancione, relativamente depurato, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni

Fattura: curata



N. 133 n. inv. 483 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,5 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature,
 tutta la parte anteriore è molto bruciata
 Impasto: rossastro, con inclusi micacei e con
 inclusi bianchi di grandi dimensioni
 Fattura: mediocre



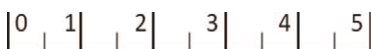
N. 134 n. inv. 376 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,4 \times 4,5 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: rosso-arancione, relativamente
 depurato, con radi inclusi micacei e con inclusi
 bianchi di grandi dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 135 n. inv. 187 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,6 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: integra
 Impasto: bruno-marrone, con inclusi micacei
 e radi inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche; il lato destro è quasi dritto
 per pressione digitale



N. 136 n. inv. 405 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,4 \times 4,6 \times 4,6$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: arancione, con inclusi micacei e con
 inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 137 n. inv. 397 Anno rinv. 1966

Misure: $6,4 \times 4,6 \times 4,9$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1,1

Stato cons.: integra

Impasto: bruno-marrone, con inclusi micacei e inclusi bianchi di grandi e grandissime dimensioni

Fattura: matrice stanca



N. 138 n. inv. 428 Anno rinv. 1965

Misure: $6,4 \times 4,6 \times 5,1$

ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1,7

Stato cons.: integra

Impasto: marrone, con inclusi bianchi di medie dimensioni

Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche; pressioni digitali sul corpo



N. 139 n. inv. 380 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,4 \times 4,7 \times 3,2$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 140 n. inv. 439 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,7 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, con radi inclusi
 micacei e radissimi inclusi bianchi di medie
 dimensioni
 Fattura: mediocre; le spalle sono leggermente
 asimmetriche; pressioni digitali sul corpo



N. 141 n. inv. 294 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,7 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra
 Impasto: bruno, relativamente depurato
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 142 n. inv. 128 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,7 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature; è
 presente un foro sul fondo
 Impasto: arancione, con inclusi bianchi di
 medie e grandi dimensioni (anche calce)
 Fattura: grossolana



N. 143 n. inv. 298 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,7 \times 4,3$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: integra, ma con foro di bruciatura
 allargato
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato
 Fattura: grossolana; matrice stanca



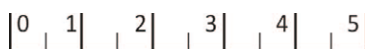
N. 144 n. inv. 274 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,7 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature e
 sfaldature
 Impasto: bruno-marrone, con inclusi bianchi di
 piccole, medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; mal cotta



N. 145 n. inv. 185 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,7 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone, con inclusi bianchi di grandi dimensioni (calce e litici)
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche



N. 146 n. inv. 017 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,7 \times 4,6$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1,3
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: mediocre



N. 147 n. inv. 103 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,7 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra, l'ansa è perduta
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e con inclusi
 bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 148 n. inv. 016 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,7 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole
 dimensioni
 Fattura: mediocre, ma con fratture per la
 cattiva cottura



N. 149 n. inv. 303 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,7 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: integra, ma totalmente bruciata
 Impasto: non visibile
 Fattura: grossolana



N. 150 n. inv. 177 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,8 \times 3,4$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra
 Impasto: rosso-arancione, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche; il bordo del disco è
 schiacciato



N. 151 n. inv. 79 Anno rinv. 1965

Misure: $6,4 \times 4,8 \times 3,4$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra con scheggiature e sfaldature (per eccessiva cottura o per esposizione al fuoco),

Impasto: arancione-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei di medie e grandi dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche



N. 152 n. inv. 278 Anno rinv. 1965

Misure: $6,4 \times 4,8 \times 3,6$

ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: bruno-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei e con inclusi bianchi di medie dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche; la fascia di saldatura tra le due valve è marcata; il disco è schiacciato



N. 153 n. inv. 004 Anno rinv. 1965
Misure: $6,4 \times 4,8 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 1,2 \varnothing foro bruciat.: 1,5
Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
Impasto: rosso-arancione, con inclusi bianchi
di grandi dimensioni
Fattura: mediocre



N. 154 n. inv. 129 Anno rinv. 1965
Misure: $6,4 \times 4,8 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1,2
Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
Impasto: marrone chiaro, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di piccole e
medie dimensioni
Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
sono asimmetriche



N. 155 n. inv. 433 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,8 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 1,1 \varnothing foro bruciat.: 1,7
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: arancione, con radi inclusi bianchi
 Fattura: grossolana; le spalle sono leggermente
 asimmetriche; pressioni digitali sul corpo



N. 156 n. inv. 440 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,8 \times 5$
 \varnothing foro alim.: 1,2 \varnothing foro bruciat.: 1,6
 Stato cons.: integra, ma con fessurazioni e
 sfaldature; grande scheggiatura sul lato destro
 Impasto: marrone, con inclusi bianchi di medie
 e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana con evidenti colature di
 argilla



N. 157 n. inv. 025 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,9 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione-rosso, con inclusi micacei
 e con inclusi bianchi di medie e grandi
 dimensioni (anche calce)
 Fattura: grossolana; matrice molto stanca; le
 spalle ed il fondo sono asimmetrici



N. 158 n. inv. 452 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,9 \times 4,8$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature;
 fessurazione in corrispondenza della saldatura
 tra le valve
 Impasto: arancione, con inclusi bianchi di
 piccole medie e, sporadicamente, grandi
 dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche



N. 159 n. inv. 441 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,9 \times 4,9$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature;
 fessurazione in corrispondenza della saldatura
 tra le valve
 Impasto: grigio scuro, con inclusi bianchi di
 medie dimensioni
 Fattura: grossolana



N. 160 n. inv. 170 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 5 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1,4
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione-rosso, con sporadici inclusi
 micacei e con inclusi bianchi di medie e grandi
 dimensioni (anche calce)
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 161 n. inv. 363 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,4 \times 5 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,3
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; pressioni digitali sul corpo



N. 162 n. inv. 234 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 5,3 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei ed inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 163 n. inv. 305 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 5,3 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e radi inclusi
 bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



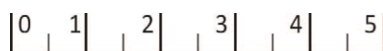
N. 164 n. inv. 020 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 5,6 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con radi inclusi micacei e inclusi
 bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 165 n. inv. 436 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 5,7 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature; è
 presente un foro sul fondo
 Impasto: arancione, con inclusi micacei e radi
 inclusi bianchi
 Fattura: mediocre; le spalle sono asimmetriche;
 la fascia di saldatura tra le due valve è marcata



N. 166 n. inv. 105 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,5 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,3
 Stato cons.: integra, ma molto consumata
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e molti inclusi
 bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 167 n. inv. 100 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,5 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, ma la parte anteriore è molto bruciata
 Impasto: arancione, relativamente depurato, con inclusi micacei e con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana



N. 168 n. inv. 489 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,5 \times 4,3$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: rossastro, con inclusi bianchi di grandi dimensioni (calcare)
 Fattura: grossolana



N. 169 n. inv. 018 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,6 \times 3,4$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi anche di grandi
 dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 170 n. inv. 291 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,6 \times 3,4$
 \varnothing foro alim.: 0,6 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca; presenza
 di grumi di argilla



N. 171 n. inv. 022 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,6 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 1,1 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione-marrone chiaro,
 relativamente depurato, con inclusi bianchi
 di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 172 n. inv. 474 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,6 \times 4,4$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone, con inclusi bianchi di
 medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana



N. 173 n. inv. 163 Anno rinv. 1965
 Misure: 6,5 × 4,6 × 4,4
 ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature, tutta la parte anteriore è molto bruciata
 Impasto: rosso-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei e inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni (anche calce)
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 174 n. inv. 406 Anno rinv. 1966
 Misure: 6,5 × 4,6 × 4,4
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei e inclusi bianchi di grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 175 n. inv. 478 Anno rinv. 1965

Misure: $6,4 \times 4,6 \times 4,6$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1,1

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: rosso-marrone, con inclusi

Fattura: grossolana; le spalle sono
asimmetriche



N. 176 n. inv. 005 Anno rinv. 1965

Misure: $6,5 \times 4,6 \times 5$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: marrone, relativamente depurato, con
inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni

Fattura: grossolana



N. 177 n. inv. 287 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,7 \times 3,3$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature (parte dello stoppino è conservata all'interno)
 Impasto: arancione-marrone chiaro, relativamente depurato, con inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; la valva inferiore è apparentemente più piccola



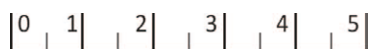
N. 178 n. inv. 119 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,7 \times 4,3$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature e sfaldature
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di piccole, medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 179 n. inv. 499 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,7 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: rosa-viola, con radi inclusi bianchi di grandi dimensioni (calcare)
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche; le due valve sono saldate approssimativamente; pressioni digitali sul corpo



N. 180 n. inv. 263 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,8 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi (anche bianchi) di piccole, medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche



N. 181 n. inv. 493 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,7 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; le due valve sono saldate approssimativamente



N. 182 n. inv. 123 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,8 \times 4,6$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con sfaldature
 Impasto: violaceo, relativamente depurato, con inclusi di dimensioni anche grandi
 Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche



N. 183 n. inv. 261 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,8 \times 4,6$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato
 Fattura: grossolana



N. 184 n. inv. 095 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,8 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1,3
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato,
 con inclusi micacei e con radi inclusi bianchi
 di medie dimensioni
 Fattura: grossolana



N. 185 n. inv. 418 Anno rinv. 1966
 Misure: 6,5 × 4,8 × 4,7
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, è perduta l'ansa
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e inclusi bianchi
 di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana



N. 186 n. inv. 031 Anno rinv. 1965
 Misure: 6,5 × 4,9 × 3,2 (max)
 ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: rimane solo la parte superiore e
 parte della valva inferiore
 Impasto: arancione-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di medie e grandi
 dimensioni (anche di calce)
 Fattura: grossolana



N. 187 n. inv. 419 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,5 \times 4,9 \times 3,3$ (max)
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: rimane solo la parte superiore
 Impasto: arancione, con inclusi di vario tipo
 Fattura: grossolana



N.188 n. inv. 155 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,9 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di medie
 dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche; pressioni digitali
 particolarmente evidenti sul lato sinistro



N. 189 n. inv. 024 Anno rinv. 1965
 Misure: 6,5 × 4,9 × 4,6
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra
 Impasto: grigio-marrone, con inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 190 n. inv. 445 Anno rinv. 1965
 Misure: 6,5 × 4,9 × 5
 ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche; le due valve sono saldate approssimativamente



N. 191 n. inv. 051 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 5 \times 2,9$
 \varnothing foro alim.: 0,6 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: rosso-arancione, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e inclusi bianchi
 di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 192 n. inv. 140 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 5 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 1,1 \varnothing foro bruciat.: 1,5
 Stato cons.: integra, ma con scheggiature e
 sfaldature
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi
 di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 193 n. inv. 030 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 5 \times 3,7$ (max)
 ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: rimane solo la parte superiore
 Impasto: arancione-marrone, con inclusi
 bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: mediocre; matrice stanca



N. 194 n. inv. 195 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 5 \times 4,4$
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1,5
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, con sporadici inclusi
 micacei e con inclusi bianchi di medie e grandi
 dimensioni
 Fattura: pessima; matrice stanca; l'ansa è
 costituita da un grumo di argilla; pressioni
 digitali, particolarmente evidenti sui lati



N. 195 n. inv. 190 Anno rinv. 1965

Misure: 6,5 × 5,1 × 4,4

Ø foro alim.: 1,1 Ø foro bruciat.: 1,8

Stato cons.: quasi integra, è perduta la parte anteriore

Impasto: arancione, relativamente depurato, con radi inclusi bianchi di piccole dimensioni
Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche; pressioni digitali particolarmente evidenti sul lato sinistro



N. 196 n. inv. 036 Anno rinv. 1965

Misure: 6,5 × 5,2 × 4,4

Ø foro alim.: 1 Ø foro bruciat.: 1,7

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: arancione-marrone, con inclusi bianchi di grandi dimensioni (anche calce)
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 197 n. inv. 006 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 5,2 \times 4,9$
 \varnothing foro alim.: 0,6 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone, con inclusi bianchi di
 piccole e medie dimensioni
 Fattura: mediocre



N. 198 n. inv. 473 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 5,4 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature e
 fessurata
 Impasto: arancione-marrone chiaro, con
 sporadici inclusi micacei e con inclusi bianchi
 di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche;
 le due valve sono saldate approssimativamente;
 pressioni digitali sul corpo



N. 199 n. inv. 402 Anno rinv. 1966

Misure: $6,5 \times 5,4 \times 3,8$

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei

Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 200 n. inv. 237 Anno rinv. 1965

Misure: $6,5 \times 5,5 \times 3,3$ (max)

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, ma con ansa scheggiata; è
ricoperta da patina

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei

Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 201 n. inv. 026 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 4,6 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,5 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, sul fondo è presente un foro; superficie coperta da patina
 Impasto: grigio scuro, relativamente depurato, con inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 202 n. inv. 183 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 4,6 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature e sfaldature (per eccessiva cottura o per esposizione al fuoco), sul fondo è presente un foro
 Impasto: rosso-violaceo, relativamente depurato, con inclusi micacei e con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 203 n. inv. 102 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 4,6 \times 4,6$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra

Impasto: arancione, relativamente depurato,
con inclusi bianchi di piccole e medie
dimensioni

Fattura: grossolana



N. 204 n. inv. 266 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 4,7 \times 3,2$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: marrone chiaro, relativamente
depurato, con inclusi micacei e con inclusi
bianchi di piccole dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
sono asimmetriche



N. 205 n. inv. 101 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 4,7 \times 4,4$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone, relativamente depurato, con
 inclusi micacei e con inclusi bianchi di grandi
 dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 206 n. inv. 497 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 4,7 \times 4,4$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra, con scheggiature e
 sfaldature; la parte anteriore è bruciata
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi
 anche di grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche



N. 207 n. inv. 302 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 4,7 \times 4,6$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1,2

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: bruno- marrone, relativamente
depurato

Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 208 n. inv. 475 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 4,7 \times 4,7$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature e
con fessurazioni

Impasto: marrone, relativamente depurato, con
radi inclusi micacei e con inclusi bianchi di
piccole e medie dimensioni

Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche



N. 209 n. inv. 56 Anno rinv. 1965
Misure: $6,6 \times 4,8 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1,1
Stato cons.: integra, con lievi scheggiature e
sfaldature
Impasto: marrone, relativamente depurato, con
inclusi micacei e radi inclusi bianchi di medie
e grandi dimensioni
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 210 n. inv. 431 Anno rinv. 1965
Misure: $6,6 \times 4,8 \times 4,3$
 \varnothing foro alim.: 1,2 \varnothing foro bruciat.: 1,6
Stato cons.: integra
Impasto: marrone, relativamente depurato, con
radi inclusi bianchi di piccole dimensioni
Fattura: grossolana; pressioni digitali sul corpo



N. 211 n. inv. 131 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 4,8 \times 4,4$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: arancione chiaro, con inclusi di vario
 tipo di piccole, medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana



N. 212 n. inv. 401 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,6 \times 4,8 \times 4,6$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione, relativamente depurato
 Fattura: grossolana



N. 213 n. inv. 141 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 4,8 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione chiaro, con inclusi bianchi
 di piccole, medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 214 n. inv. 189 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 4,8 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone chiaro, con radi inclusi
 micacei e con inclusi bianchi di piccole e
 medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; la parte
 anteriore sinistra è schiacciata



N. 215 n. inv. 481 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 4,8 \times 4,7$

Ø foro alim.: 0,9 Ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con scheggiature; è presente un foro sul lato destro

Impasto: arancione-rossastro, con inclusi bianchi di medie dimensioni

Fattura: mediocre



N. 216 n. inv. 122 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 4,8 \times 4,7$

Ø foro alim.: 1 Ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra

Impasto: marrone chiaro, relativamente depurato, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni

Fattura: grossolana



N. 217 n. inv. 486 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 4,8 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra, con scheggiature; tutta la parte anteriore è molto bruciata
 Impasto: marrone, con inclusi micacei e con radi inclusi bianchi di grandi dimensioni
 Fattura: mediocre



N. 218 n. inv. 001 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 4,8 \times 4,9$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone chiaro, con molti inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: mediocre



N. 219 n. inv. 236 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 4,9 \times 3,1$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, completamente ricoperta
 da patina
 Impasto: non visibile, con inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 220 n. inv. 021 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 4,9 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei ed inclusi bianchi
 di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 221 n. inv. 510 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 4,9 \times 4,5$
 ø foro alim.: ø foro bruciat.:
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: rosato, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni (calce e calcare)
 Fattura: grossolana; pressioni digitali sul corpo



N. 222 n. inv. 112 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 4,9 \times 4,6$
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, con radi inclusi micacei ed inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 223 n. inv. 159 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 4,9 \times 4,7$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1,1

Stato cons.: integra

Impasto: arancione chiaro, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di piccole
dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 224 n. inv. 029 Anno rinv. 1965

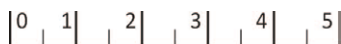
Misure: $6,6 \times 4,9 \times 4,9$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1,3

Stato cons.: è andato perduto un quarto circa
del manufatto

Impasto: grigio-marrone chiaro, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di medie e grandi
dimensioni (anche calce)

Fattura: buona



N. 225 n. inv. 048 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 5 \times 2,3$ (max)
 \varnothing foro alim.: 1,2 \varnothing foro bruciat.: 1,6
 Stato cons.: rimane solo la parte superiore
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole
 dimensioni
 Fattura: mediocre; matrice stanca



N. 226 n. inv. 366 Anno rinv. 1966
 (fig. 08)
 Misure: $6,6 \times 5 \times 3,1$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Fattura: grossolana; schiacciata; il lato sinistro
 è schiacciato; la fascia di saldatura tra le due
 valve è marcata



N. 227 n. inv. 235 Anno rinv. 1965
(fig. 08)

Misure: $6,6 \times 5 \times 3,5$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei e inclusi bianchi
di piccole dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
sono asimmetriche



N. 228 n. inv. 365 Anno rinv. 1966
(fig. 08)

Misure: $6,6 \times 5 \times 4,7$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei

Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 229 n. inv. 396 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,6 \times 5 \times 4,8$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Fattura: buona



N. 230 n. inv. 145 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 5 \times 4,9$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: arancione chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi micacei ed inclusi
 bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche



N. 231 n. inv. 144 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 5,1 \times 4,3$

Ø foro alim.: 1,6 Ø foro bruciat.: 1,6

Stato cons.: integra

Impasto: marrone chiaro, relativamente
depurato, con inclusi micacei e sporadici
inclusi bianchi di piccole dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; l'ansa è
alquanto schiacciata



N. 232 n. inv. 275 Anno rinv. 1965

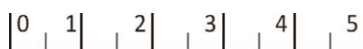
Misure: $6,6 \times 5,2 \times 3,7$

Ø foro alim.: 0,5 Ø foro bruciat.: 0,6

Stato cons.: integra

Impasto: grigio-marrone chiaro, relativamente
depurato

Fattura: grossolana; matrice stanca; la fascia di
saldatura tra le due valve è non curata



N. 233 n. inv. 160 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 5,2 \times 4,3$

ø foro alim.: 1,2 ø foro bruciat.: 1,6

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature e con fessurazioni

Impasto: marrone chiaro, relativamente depurato, con inclusi di medie dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; pressioni digitali particolarmente evidenti sul lato sinistro; la valva inferiore è schiacciata



N. 234 n. inv. 252 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 5,2 \times 4,4$

ø foro alim.: 1,5 ø foro bruciat.: 1,5

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: arancione, relativamente depurato, con inclusi di medie dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche; pressioni digitali particolarmente evidenti sul lato sinistro



N. 235 n. inv. 239 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 5,3 \times 3,6$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra

Impasto: marrone chiaro, relativamente
depurato, con inclusi micacei

Fattura: grossolana; matrice stanca; la fascia di
saldatura tra le due valve è non curata



N. 236 n. inv. 019 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 5,3 \times 4,3$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: bruno marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei

Fattura: grossolana



N. 237 n. inv. 013 Anno rinv. 1965
(fig. 08)

Misure: $6,6 \times 5,4 \times 4$

\varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: marrone chiaro, relativamente
depurato, con inclusi micacei e radi inclusi
bianchi di piccole e medie dimensioni

Fattura: grossolana



N. 238 n. inv. 098 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 5,5 \times 4$

\varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature. È
presente un forellino sul fondo

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei e radi inclusi
bianchi di piccole e medie dimensioni

Fattura: matrice stanca



N. 239 n. inv. 231 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 5,6 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e radi inclusi
 bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 240 n. inv. 097 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 4,3 \times 2,9$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature; è
 presente una lacuna sul lato destro
 Impasto: marrone, con inclusi micacei e radi
 inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 241 n. inv. 459 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 4,7 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: rosato, con radi inclusi micacei ed un grande incluso litico
 Fattura: grossolana; la fascia di saldatura tra le due valve non è curata, soprattutto sul lato sinistro



N. 242 n. inv. 565 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 4,7$ (max) $\times 4,4$
 \varnothing foro alim.: - \varnothing foro bruciat.: -
 Stato cons.: frammentaria (manca parte del fondo e del lato sinistro), con estese fessurazioni
 Impasto: marrone chiaro, con ricca presenza di inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni (calcare)
 Fattura: grossolana



N. 243 n. inv. 135 Anno rinv. 1965

Misure: $6,7 \times 4,8 \times 3,7$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra

Impasto: bruno, con inclusi micacei e radi
inclusi bianchi di piccole dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 244 n. inv. 309 Anno rinv. 1965

Misure: $6,7 \times 4,8 \times 4,8$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei

Fattura: grossolana; matrice stanca; la parte
anteriore è schiacciata



N. 245 n. inv. 435 Anno rinv. 1965

Misure: 6,7 × 4,8 × 4,7

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1,1

Stato cons.: integra, con scheggiature e sfaldature

Impasto: marrone, con radi inclusi bianchi di medie dimensioni

Fattura: grossolana; la fascia di saldatura tra le due valve è non curata; pressioni digitali sul corpo



N. 246 n. inv. 164 Anno rinv. 1965

Misure: 6,7 × 4,9 × 3

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra

Impasto: arancione-rosso, relativamente depurato, con inclusi micacei e radi inclusi bianchi di medie dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; la fascia di saldatura tra le due valve è marcata



N. 247 n. inv. 109 Anno rinv. 1965

Misure: $6,7 \times 4,9 \times 4,5$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1,1

Stato cons.: integra

Impasto: marrone, con inclusi micacei e inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni

Fattura: matrice stanca



N. 248 n. inv. 007 Anno rinv. 1965

Misure: $6,7 \times 4,9 \times 5,1$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra, con scheggiature; manca l'ansa

Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni

Fattura: buona



N. 249 n. inv. 361 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,7 \times 5 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 1,1 \varnothing foro bruciat.: 1,3
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone, con inclusi bianchi di
 piccole, medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 250 n. inv. 158 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 5 \times 4,6$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con sfaldature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con radi inclusi bianchi di medie e
 grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 251 n. inv. 175 Anno rinv. 1965

Misure: $6,7 \times 5 \times 4,6$

Ø foro alim.: 1 Ø foro bruciat.: 1,3

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: marrone, con molti inclusi micacei ed inclusi bianchi di grandi dimensioni (anche calce)

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche; l'ansa è realizzata approssimativamente



N. 252 n. inv. 443 Anno rinv. 1965

Misure: $6,7 \times 5 \times 4,7$

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra

Impasto: marrone chiaro, con radi inclusi micacei e inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni

Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche; la fascia di saldatura tra le due valve è marcata



N. 253 n. inv. 116 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 5 \times 4,8$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato, con radi inclusi micacei e inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



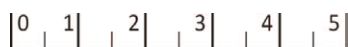
N. 254 n. inv. 494 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 5 \times 4,8$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra; la parte anteriore è molto bruciata
 Impasto: rossastro scuro, con radi inclusi bianchi
 Fattura: grossolana; pressioni digitali sul corpo



N. 255 n. inv. 002 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 5,1 \times 5,4$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone, con molti inclusi
 Fattura: mediocre



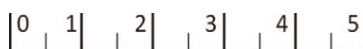
N. 256 n. inv. 139 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 5,2 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione, relativamente depurato,
 con inclusi micacei e inclusi bianchi di medie
 dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 257 n. inv. 442 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 5,2 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone, con radi inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; la fascia di saldatura tra le due valve è non curata



N. 258 n. inv. 404 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,8 \times 4,8 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente depurato, con inclusi micacei ed inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 259 n. inv. 192 Anno rinv. 1965

Misure: $6,8 \times 4,9 \times 3,7$

ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: 1,1

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: arancione, con inclusi di vario tipo anche di dimensioni molto grandi

Fattura: matrice stanca



N. 260 n. inv. 104 Anno rinv. 1965

Misure: $6,8 \times 4,9 \times 4,5$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1,1

Stato cons.: integra, è perduta parte dell'ansa

Impasto: arancio-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei ed inclusi bianchi di piccole dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche



N. 261 n. inv. 264 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,8 \times 4,9 \times 4,6$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni (anche calce)
 Fattura: matrice stanca



N. 262 n. inv. 480 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,8 \times 4,9 \times 4,6$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche



N. 263 n. inv. 389 Anno rinv. 1966

Misure: 6,8 × 4,9 × 4,8

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1,1

Stato cons.: integra

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei

Fattura: mediocre



N. 264 n. inv. 142 Anno rinv. 1965

Misure: 6,8 × 4,9 × 4,9

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1,2

Stato cons.: integra

Impasto: marrone chiaro, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di piccole
dimensioni

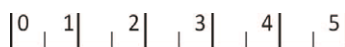
Fattura: matrice stanca



N. 265 n. inv. 147 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,8 \times 5 \times 4,6$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche



N. 266 n. inv. 279 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,8 \times 5 \times 4,8$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,3
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, con inclusi bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: mediocre



N. 267 n. inv. 149 Anno rinv. 1965

Misure: $6,8 \times 5 \times 4,9$

ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1,4

Stato cons.: integra

Impasto: arancione-marrone chiaro, relativamente depurato, con inclusi di vario tipo di medie dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche



N. 268 n. inv. 107 Anno rinv. 1965

Misure: $6,8 \times 5 \times 5$

ø foro alim.: 1,2 ø foro bruciat.: 1,6

Stato cons.: integra, con scheggiature; è andata perduta l'ansa

Impasto: arancione, con inclusi bianchi di grandi dimensioni (anche calce)

Fattura: pessima; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche; il manufatto nel complesso è molto deformato



N. 269 n. inv. 126 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,8 \times 5,1 \times 4,6$
 \varnothing foro alim.: 1,3 \varnothing foro bruciat.: 1,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature e
 sfaldature
 Impasto: marrone, con inclusi bianchi di
 piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 270 n. inv. 500 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,8 \times 5,1 \times 5$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, con radi inclusi
 bianchi di medie e grandi dimensioni (calcare)
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche



N. 271 n. inv. 182 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,8 \times 5,2 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione-rosso, molto rozzo, con
 radi inclusi micacei, inclusi bianchi di medie e
 grandi dimensioni (anche calce); pagliuzze
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche; la parte destra è molto
 schiacciata



N. 272 n. inv. 010 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,8 \times 5,2 \times 4,9$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole
 dimensioni
 Fattura: mediocre



N. 273 n. inv. 427 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,8 \times 5,4 \times 4,8$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,6
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, con molti inclusi
 micacei e radi inclusi bianchi di medie
 dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche



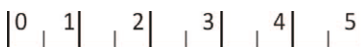
N. 274 n. inv. 196 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,8 \times 5,5 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 1,1 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi micacei
 molto radi ed inclusi bianchi di medie e grandi
 dimensioni (anche calce)
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 275 n. inv. 477 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,9 \times 4,9 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1,3
 Stato cons.: integra, con fessurazione
 Impasto: arancione-marrone chiaro, con radi
 inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche; la fascia di saldatura tra le due
 valve è non curata



N. 276 n. inv. 358 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,9 \times 5 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 1,1 \varnothing foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione-marrone chiaro,
 relativamente depurato, con inclusi bianchi di
 medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 277 n. inv. 162 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,9 \times 5 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone, con inclusi micacei e inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche



N. 278 n. inv. 429 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,9 \times 5 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi micacei molto radi
 Fattura: grossolana; le spalle sono leggermente asimmetriche



N. 279 n. inv. 161 Anno rinv. 1965

Misure: $6,9 \times 5 \times 4,6$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: arancione, relativamente depurato,
con radissimi inclusi micacei e bianchi di
piccole dimensioni

Fattura: matrice stanca



N. 280 n. inv. 009 Anno rinv. 1965

Misure: $6,9 \times 5,1 \times 4,6$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra

Impasto: arancione, con inclusi bianchi di
medie e grandi dimensioni

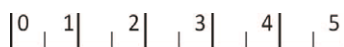
Fattura: grossolana



N. 281 n. inv. 360 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,9 \times 5,1 \times 5$
 \varnothing foro alim.: 1,4 \varnothing foro bruciat.: 1,5
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 282 n. inv. 120 Anno rinv. 1965.
 Misure: $6,9 \times 5,1 \times 5,3$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1,4
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione, con inclusi bianchi di
 medie e grandi dimensioni (anche calce)
 Fattura: grossolana; matrice stanca; l'interno
 del disco è schiacciato



N. 283 n. inv. 134 Anno rinv. 1965

Misure: $6,9 \times 5,2 \times 4,8$

Ø foro alim.: 0,6 Ø foro bruciat.: 1,2

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: marrone, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni (anche calce)

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche



N. 284 n. inv. 251 Anno rinv. 1965

Misure: $6,9 \times 5,3 \times 4,1$

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 1,6

Stato cons.: integra, con scheggiature; è andata perduta l'ansa

Impasto: marrone, con inclusi di vario tipo e bianchi di medie e grandi dimensioni

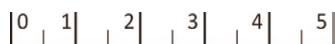
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 285 n. inv. 438 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,9 \times 5,3 \times 4,3$
 \varnothing foro alim.: 1,1 \varnothing foro bruciat.: 1,6
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone, con radi inclusi litici
 Fattura: grossolana



N. 286 n. inv. 253 Anno rinv. 1965
 (fig. 08)
 Misure: $6,9 \times 5,3 \times 5,1$
 \varnothing foro alim.: 1,2 \varnothing foro bruciat.: 1,4
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, con inclusi di vario tipo di grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; la parte destra è molto schiacciata



N. 287 n. inv. 003 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,9 \times 5,7 \times 4,3$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, ma con fessurazioni: sul
 fondo un foro (apparentemente antico) del
 diametro di 2,2
 Impasto: marrone, relativamente depurato
 Fattura: mediocre



N. 288 n. inv. 044 Anno rinv. 1965
 Misure: $7 \times 4,8 \times 2,3$ (max)
 \varnothing foro alim.: 1,2 \varnothing foro bruciat.: 1,6
 Stato cons.: rimane solo la parte superiore
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi di vario
 tipo di medie dimensioni
 Fattura: molto grossolana; matrice stanca



N. 289 n. inv. 437 Anno rinv. 1965
 Misure: $7 \times 4,8 \times 4,9$
 \varnothing foro alim.: 1,1 \varnothing foro bruciat.: 1,5
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: grigio, con molti inclusi grigio-scuri
 di grandi dimensioni e molti elementi di paglia
 Fattura: grossolana; è quasi cruda (o sottoposta
 a bassissima temperatura)



N. 290 n. inv. 191 Anno rinv. 1965
 Misure: $7 \times 5 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 2,4
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: arancione, con inclusi micacei e radi
 inclusi bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; la parte
 destra è molto schiacciata; presenza di grumi
 di argilla



N. 291 n. inv. 387 Anno rinv. 1966

Misure: $7 \times 5 \times 4,7$

Ø foro alim.: 1 Ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: arancione-marrone, relativamente depurato

Fattura: buona



N. 292 n. inv. 173 Anno rinv. 1965

Misure: $7 \times 5,1 \times 4,9$

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra, ma con linee di frattura

Impasto: arancione, relativamente depurato, con molti inclusi micacei e sporadici inclusi bianchi di medie dimensioni

Fattura: grossolana



N. 293 n. inv. 400 Anno rinv. 1966
Misure: $7 \times 5,1 \times 4,9$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1
Stato cons.: integra, molto bruciata
Impasto: marrone, relativamente depurato, con
inclusi bianchi di grandi dimensioni
Fattura: matrice stanca



N. 294 n. inv. 281 Anno rinv. 1965
Misure: $7 \times 5,1 \times 5$
 \varnothing foro alim.: 0,6 \varnothing foro bruciat.: 0,9
Stato cons.: integra
Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato
Fattura: matrice stanca



N. 295 n. inv. 295 Anno rinv. 1965

Misure: $7 \times 5,1 \times 5$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato

Fattura: grossolana; matrice stanca; la fascia di
saldatura tra le due valve è non curata



N. 296 n. inv. 184 Anno rinv. 1965

Misure: $7 \times 5,2 \times 4,3$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1,1

Stato cons.: sono andati perduti l'ansa e gran
parte del fondo

Impasto: arancione, con sporadici inclusi
micacei, inclusi bianchi di piccole e medie
dimensioni, inclusi di vario tipo di medie e
grandi dimensioni

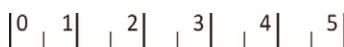
Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
sono asimmetriche



N. 297 n. inv. 050 Anno rinv. 1965
 Misure: $7 \times 5,3 \times 2,8$ (max)
 \varnothing foro alim.: 1,5 \varnothing foro bruciat.: 1,7
 Stato cons.: rimane solo la parte superiore
 Impasto: arancione, con inclusi di vario tipo di grandi dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 298 n. inv. 157 Anno rinv. 1965
 Misure: $7 \times 5,5 \times 4,4$
 \varnothing foro alim.: 1,3 \varnothing foro bruciat.: 1,6
 Stato cons.: quasi integra, è andata perduta parte del becco, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi di varia natura e dimensioni; pagliuzze
 Fattura: grossolana; matrice stanca: il motivo a croce è appena percepibile



N. 299 n. inv. 042 Anno rinv. 1965

Misure: $7 \times 5,5 \times 4,9$

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 1,2

Stato cons.: integra

Impasto: arancione, relativamente depurato,
con inclusi bianchi di medie e grandi
dimensioni (anche calce)

Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 300 n. inv. 375 Anno rinv. 1966

Misure: $7 \times 5,5 \times 5$

Ø foro alim.: 1,3 Ø foro bruciat.: 1,5

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: arancione, con inclusi bianchi di
medie e grandi dimensioni

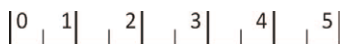
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 301 n. inv. 156 Anno rinv. 1965
Misure: $7 \times 5,6 \times 5$
 \varnothing foro alim.: 1,3 \varnothing foro bruciat.: 1,7
Stato cons.: integra, con scheggiature
Impasto: arancione, relativamente depurato,
con sporadici inclusi micacei e radi inclusi
bianchi di medie dimensioni
Fattura: grossolana; matrice stanca; l'ansa è
realizzata approssimativamente; presenza di
grumi di argilla



N. 302 n. inv. 254 Anno rinv. 1965
Misure: $7,1 \times 5,5 \times 3$ (max)
 \varnothing foro alim.: 1,3 \varnothing foro bruciat.: 1,6
Stato cons.: rimane solo la parte superiore
Impasto: arancione, con inclusi bianchi di
medie e grandi dimensioni (anche calce)
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 303 n. inv. 172 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,2 \times 5,4 \times 4,9$
 \varnothing foro alim.: 1,2 \varnothing foro bruciat.: 1,6
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, con inclusi micacei e
 di altra natura e con inclusi bianchi di grandi
 dimensioni (anche calce)
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 304 n. inv. 369 Anno rinv. 1966
 Misure: $7,2 \times 5,4 \times 5$
 \varnothing foro alim.: 1,4 \varnothing foro bruciat.: 1,7
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente depurato
 Fattura: grossolana



N. 305 n. inv. 038 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,2 \times 5,7 \times 4,8$
 \varnothing foro alim.: 1,6 \varnothing foro bruciat.: 2
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: arancio-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole e
 medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; la fascia di
 saldatura tra le due valve è marcata



N. 306 n. inv. 432 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,2 \times 5,9 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 1,2 \varnothing foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone-grigio, con inclusi bianchi di
 medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche; vistose pressioni di dita; le due
 valve sono saldate approssimativamente



N. 307 n. inv. 383 Anno rinv. 1966
 Misure: $7,3 \times 5,3 \times 2,6$ (max)
 \varnothing foro alim.: 1,4 \varnothing foro bruciat.: 1,8
 Stato cons.: rimane solo la parte superiore
 Impasto: marrone chiaro, relativamente depurato
 Fattura: matrice stanca



N. 308 n. inv. 423 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,3 \times 5,4 \times 4,8$
 \varnothing foro alim.: 1,4 \varnothing foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone, con inclusi di vario tipo
 Fattura: grossolana; la fascia di saldatura tra le due valve è marcata



N. 309 n. inv. 359 Anno rinv. 1966
 Misure: $7,3 \times 5,5 \times 4,6$
 \varnothing foro alim.: 1,3 \varnothing foro bruciat.: 1,6
 Stato cons.: integra
 Impasto: bruno-marrone, relativamente depurato
 Fattura: matrice stanca



N. 310 n. inv. 114 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,3 \times 5,5 \times 4,7$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,4
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni (anche calce)
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche



N. 311 n. inv. 421 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,3 \times 5,5 \times 4,9$
 \varnothing foro alim.: 1,3 \varnothing foro bruciat.: 1,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone, con inclusi bianchi di grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche



N. 312 n. inv. 041 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,3 \times 5,7 \times 4,4$
 \varnothing foro alim.: 1,3 \varnothing foro bruciat.: 1,5
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancio-marrone, con inclusi di vario tipo e con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni (anche calce)
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 313 n. inv. 426 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,5 \times 5,2 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone-grigio, con radi inclusi
 bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; le due valve sono saldate
 approssimativamente con vistose pressioni di
 dita



N. 314 n. inv. 420 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,5 \times 5,7 \times 5$
 \varnothing foro alim.: 1,1 \varnothing foro bruciat.: 1,8
 Stato cons.: integra, ma con fessurazioni tra le
 due valve ed anteriormente
 Impasto: marrone, con sporadici inclusi bianchi
 di medie dimensioni
 Fattura: grossolana



N. 315 n. inv. 043 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,5 \times 5,8 \times 2,4$ (max)
 \varnothing foro alim.: 1,6 \varnothing foro bruciat.: 1,6
 Stato cons.: rimane solo la parte superiore
 Impasto: arancione, con inclusi di vario tipo di
 medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 316 n. inv. 132 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,6 \times 5,5 \times 4,4$
 \varnothing foro alim.: 1,3 \varnothing foro bruciat.: 1,8
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: arancione, con inclusi bianchi di medie
 e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; il fondo è
 storto



N. 317 n. inv. 049 Anno rinv. 1965
Misure: $7,6 \times 5,7 \times 2,6$ (max)
 \varnothing foro alim.: 1,4 \varnothing foro bruciat.: 1,5
Stato cons.: rimane solo la parte superiore
Impasto: grigio-marrone chiaro, relativamente
depurato, con inclusi micacei e con inclusi
bianchi di piccole e medie dimensioni
Fattura: matrice stanca



N. 318 n. inv. 047 Anno rinv. 1965
Misure: $7,6 \times 5,7 \times 2,8$ (max)
 \varnothing foro alim.: 1,5 \varnothing foro bruciat.: 2,2
Stato cons.: rimane solo la parte superiore
Impasto: arancione, con inclusi di medie e
grandi dimensioni
Fattura: matrice stanca



N. 319 n. inv. 353 Anno rinv. 1966
(fig. 08)

Misure: $7,6 \times 5,8 \times 4,8$

ø foro alim.: 1,2 ø foro bruciat.: 1,7

Stato cons.: integra

Impasto: arancione, con inclusi di medie e grandi dimensioni

Fattura: grossolana



N. 320 n. inv. 165 Anno rinv. 1965

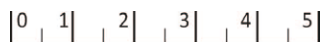
Misure: $7,7 \times 5,6 \times 3,9$

ø foro alim.: 1,4 ø foro bruciat.: 2,3

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: marrone, con inclusi di vario tipo di medie e grandi dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 321 n. inv. 046 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,7 \times 5,8 \times 2,6$ (max)
 ø foro alim.: 1,1 ø foro bruciat.: 1,9
 Stato cons.: rimane solo la parte superiore
 Impasto: arancio-rosato, relativamente depurato
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 322 n. inv. 422 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,7 \times 5,9 \times 3,8$
 ø foro alim.: 1,1 ø foro bruciat.: 1,8
 Stato cons.: integra, con lievi scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di
 medie dimensioni
 Fattura: grossolana



N. 323 n. inv. 424 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,8 \times 5,2 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1,6
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi
 Fattura: grossolana



N. 324 n. inv. 040 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,9 \times 5,6 \times 4,3$
 \varnothing foro alim.: 1,4 \varnothing foro bruciat.: 1,7
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi
 Fattura: matrice stanca



N. 325 n. inv. 045 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,9 \times 6 \times 2,5$ (max)
 ø foro alim.: 1,3 ø foro bruciat.: 1,8
 Stato cons.: rimane solo la parte superiore
 Impasto: arancio-marrone chiaro, con molti
 inclusi micacei e con inclusi bianchi di medie e
 grandi dimensioni (anche calce)
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 326 n. inv. 096 Anno rinv. 1965
 Misure: $8 \times 5,5 \times 3,9$
 ø foro alim.: 1,6 ø foro bruciat.: 1,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie
 dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 327 n. inv. 354 Anno rinv. 1966
(fig. 08)

Misure: $8 \times 5,6 \times 4$

ø foro alim.: 1,4 ø foro bruciat.: 1,9

Stato cons.: integra

Impasto: arancione, con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni

Fattura: grossolana



N. 328 n. inv. 362 Anno rinv. 1966
(fig. 08)

Misure: $8 \times 5,9 \times 5$

ø foro alim.: 1,2 ø foro bruciat.: 1,8

Stato cons.: integra, con lievi scheggiature

Impasto: arancione, con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni

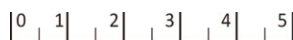
Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche; la parte sinistra è molto schiacciata



N. 329 n. inv. 037 Anno rinv. 1965
 (fig. 08)
 Misure: $8 \times 6,1 \times 4,6$
 \varnothing foro alim.: 1,3 \varnothing foro bruciat.: 1,8
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione, relativamente depurato, con
 inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 330 n. inv. 035 Anno rinv. 1965
 Misure: $8 \times 6,2 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 1,1 \varnothing foro bruciat.: 2
 Stato cons.: ricomposta da due parti (le due
 valve)
 Impasto: marrone, con inclusi di vario tipo di
 grandi dimensioni (anche calce)
 Fattura: matrice stanca



N. 331 n. inv. 381 Anno rinv. 1966
 Misure: $8,1 \times 5,4 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 1,2 \varnothing foro bruciat.: 1,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente depurato
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 332 n. inv. 094 Anno rinv. 1965
 Misure: $8,1 \times 5,6 \times 4,3$
 \varnothing foro alim.: 1,6 \varnothing foro bruciat.: 1,6
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione, con inclusi di vario tipo di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 333 n. inv. 388 Anno rinv. 1966
 Misure: $8,1 \times 5,8 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 1,4 \varnothing foro bruciat.: 1,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente depurato
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le due valve
 sono saldate approssimativamente



N. 334 n. inv. 355 Anno rinv. 1966
 Misure: $8,1 \times 5,9 \times 4,4$
 \varnothing foro alim.: 1,2 \varnothing foro bruciat.: 1,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 335 n. inv. 368 Anno rinv. 1966

Misure: $8,2 \times 6 \times 3,4$

Ø foro alim.: 1,5 Ø foro bruciat.: 2,4

Stato cons.: integra

Impasto: arancione, relativamente depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni

Fattura: matrice stanca



N. 336 n. inv. 133 Anno rinv. 1965

Misure: $8,3 \times 5,6 \times 4,4$

Ø foro alim.: 1,6 Ø foro bruciat.: 2,2

Stato cons.: integra, con scheggiature e sfaldature

Impasto: arancione, con inclusi di vario tipo di medie e grandi dimensioni

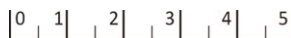
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 337 n. inv. 425 Anno rinv. 1965
 Misure: 8,3 × 5,9 × 3,9
 ø foro alim.: 1,1 ø foro bruciat.: 1,5
 Stato cons.: integra, con scheggiature; la parte anteriore è bruciata
 Impasto: marrone-nerastra, con radi inclusi bianchi e molte pagliuzze
 Fattura: grossolana



N. 338 n. inv. 099 Anno rinv. 1965
 Misure: 8,4 × 5,6 × 3,7
 ø foro alim.: 1,7 ø foro bruciat.: 1,9
 Stato cons.: integra, ma con fessurazioni; l'ansa è perduta
 Impasto: marrone-chiaro, relativamente depurato, con radi inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 339 n. inv. 370 Anno rinv. 1966
 Misure: $8,4 \times 5,8 \times 4,4$
 \varnothing foro alim.: 1,6 \varnothing foro bruciat.: 1,9
 Stato cons.: : integra, con scheggiature
 Impasto: marrone-chiaro, relativamente depurato
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le due
 valve sono saldate approssimativamente



N. 340 n. inv. 171 Anno rinv. 1965
 Misure: $8,6 \times 5,9 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 1,3 \varnothing foro bruciat.: 2
 Stato cons.: integra
 Impasto: marrone chiaro, relativamente depurato,
 con molti inclusi micacei e radi inclusi bianchi
 di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



Lucerne "a uovo" con due globetti

N. 341 n. inv. 466 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 5 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro – rossastro, con inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; vistose impronte di dita; le spalle non sono perfettamente simmetriche



N. 342 n. inv. 391 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,4 \times 5,3 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche



N. 343 n. inv. 393 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,5 \times 4,9 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature; è presente
 un foro sul fondo
 Impasto: arancione, relativamente depurato, con
 inclusi di varie dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 344 n. inv. 413 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,5 \times 5 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente depurato,
 con inclusi micacei
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono
 perfettamente simmetriche



N. 345 n. inv. 076 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 5,1 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, rozzo e sabbioso, con radi
 inclusi micacei e con inclusi bianchi di varie
 dimensioni
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono
 perfettamente simmetriche; la fascia di
 saldatura tra le due valve è molto alta



N. 346 n. inv. 068 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 5,2 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato,
 con inclusi micacei ed inclusi bianchi di medie
 e grandi dimensioni (anche di calce)
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono
 perfettamente simmetriche



N. 347 n. inv. 062 Anno rinv. 1965

Misure: $6,5 \times 5,4 \times 3,8$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con lievi sfaldature sulle spalle

Impasto: bruno-marrone scuro, rozzo, con radi inclusi micacei e con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche; la fascia di saldatura tra le due valve è vistosa



N. 348 n. inv. 069 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 5 \times 3,7$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con scheggiature a sinistra dell'ansa

Impasto: marrone chiaro, relativamente depurato, con inclusi micacei ed inclusi bianchi di dimensioni anche molto grandi

Fattura: matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche; la fascia di saldatura tra le due valve è vistosa



N. 349 n. inv. 390 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,6 \times 5 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Fattura: matrice stanca



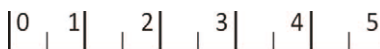
N. 350 n. inv. 408 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,6 \times 5,1 \times 3,4$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature; è
 presente un foro sul fondo
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di medie
 dimensioni
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono
 perfettamente simmetriche



N. 351 n. inv. 458 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 5,1 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra
 Impasto: arancione - marrone chiaro,
 relativamente depurato, con radi inclusi
 micacei e bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: le spalle non sono perfettamente
 simmetriche; vistose impronte di dita sul lato
 anteriore sinistro



N. 352 n. inv. 504 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 5,2 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature; il becco
 è molto bruciato
 Impasto: marrone-rossastro, con inclusi bianchi
 di grandi dimensioni (anche di calcare)
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono
 perfettamente simmetriche; la saldatura tra le
 due valve è approssimativa



N. 353 n. inv. 058 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 5,3 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: nocciola, rozzo, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche



N. 354 n. inv. 259 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 5,3 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con grandi scheggiature
 Impasto: marrone, rozzo, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche; la saldatura tra le due valve è approssimativa



N. 355 n. inv. 258 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 5,4 \times 3,4$

Ø foro alim.: 1 Ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con scheggiature e linee di frattura sul corpo

Impasto: nocciola, relativamente depurato, con radi inclusi di medie dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche



N. 356 n. inv. 067 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 5,4 \times 3,7$

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con scheggiature; una frattura sul lato sinistro è probabilmente sorta in cottura

Impasto: arancione, relativamente depurato, con radi inclusi micacei e inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni (anche di calce)

Fattura: matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche; il fondo è storto; la saldatura tra le due valve è approssimativa



N. 357 n. inv. 077 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 5,4 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con radi inclusi micacei e bianchi di
 piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 non sono perfettamente simmetriche; sul lato
 sinistro è un grumo d'argilla



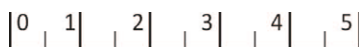
N. 358 n. inv. 446 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 5 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, ma con numerose
 scheggiature nella parte superiore; tra le valve
 è una fessurazione
 Impasto: arancione-marrone, con inclusi
 bianchi di grandi dimensioni
 Fattura: le spalle non sono perfettamente
 simmetriche; vistose impronte di dita; la
 saldatura tra le due valve è approssimativa



N. 359 n. inv. 394 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,7 \times 5 \times 4,1$
 \varnothing foro alim.: 1,3 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, rozzo
 Fattura: grossolana



N. 360 n. inv. 070 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 5 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature; è
 presente un foro sul fondo
 Impasto: marrone chiaro – grigio, rozzo, con
 inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono
 perfettamente simmetriche; la saldatura tra le
 due valve è approssimativa



N. 361 n. inv. 060 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 5,2 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature; sul lato destro nella parte alta sono presenti sfaldature; è presente un piccolo foro sul fondo
 Impasto: marrone chiaro, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche



N. 362 n. inv. 071 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 5,2 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, rozzo, con inclusi micacei e inclusi bianchi di grandi dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 363 n. inv. 059 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 5,3 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con radi inclusi micacei e bianchi di
 piccole dimensioni
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono
 perfettamente simmetriche; la saldatura tra le
 due valve è approssimativa



N. 364 n. inv. 256 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 5,4 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con radi inclusi bianchi di piccole
 dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 non sono perfettamente simmetriche



N. 365 n. inv. 063 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,7 \times 5,4 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone, rozzo e sabbioso, con inclusi micacei e con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche; la saldatura tra le due valve è approssimativa



N. 366 n. inv. 255 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,8 \times 5 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, rozzo, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche; sul fondo è un grumo d'argilla



N. 367 n. inv. 064 Anno rinv. 1965

Misure: $6,8 \times 5 \times 4,1$

ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra

Impasto: arancio-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei e bianchi di medie dimensioni

Fattura: matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche; la saldatura tra le due valve è approssimativa



N. 368 n. inv. 075 Anno rinv. 1965

Misure: $6,8 \times 5,2 \times 4,2$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: bruno, relativamente depurato, con inclusi micacei e bianchi di piccole dimensioni

Fattura: matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche; la saldatura tra le due valve è approssimativa



N. 369 n. inv. 092 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,8 \times 5,4 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno, rozzo, con inclusi micacei e bianchi di medie e grandi dimensioni (tra i quali un frammento di vetro!)
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche; la saldatura tra le due valve è approssimativa



N. 370 n. inv. 373 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,8 \times 5,4 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche



N. 371 n. inv. 138 Anno rinv. 1965

Misure: $6,8 \times 5,5 \times 3,7$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con scheggiature e sfaldature

Impasto: bruno-marrone, rozzo, con inclusi di vario tipo (con molta paglia) anche di grandi dimensioni

Fattura: molto grossolana; matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche



N. 372 n. inv. 074 Anno rinv. 1965

Misure: $6,9 \times 5,1 \times 3,7$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: marrone-bruno, relativamente depurato, con inclusi micacei e radi inclusi bianchi di piccole dimensioni

Fattura: matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche; la saldatura tra le due valve è approssimativa



N. 373 n. inv. 395 Anno rinv. 1966
Misure: $6,9 \times 5,4 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,6 \varnothing foro bruciat.: 0,9
Stato cons.: integra, con scheggiature
Impasto: marrone-bruno, relativamente
depurato, con inclusi micacei
Fattura: matrice stanca



N. 374 n. inv. 057 Anno rinv. 1965
Misure: $6,9 \times 5,6 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
Stato cons.: integra, con scheggiature; è
perduta l'ansa
Impasto: marrone chiaro, relativamente depurato,
con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
Fattura: matrice stanca



N. 375 n. inv. 066 Anno rinv. 1965
 Misure: $7 \times 5 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato,
 con inclusi micacei e bianchi di medie e grandi
 dimensioni
 Fattura: matrice stanca; la saldatura tra le due
 valve è approssimativa



N. 376 n. inv. 078 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,1 \times 5,2 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: nocciola, relativamente depurato, con
 inclusi micacei e inclusi bianchi di piccole
 dimensioni
 Fattura: grossolana



N. 377 n. inv. 372 Anno rinv. 1966
(fig. 08)

Misure: $7,5 \times 5,2 \times 4,3$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,6

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: arancione, relativamente depurato

Fattura: grossolana



N. 378 n. inv. 561 Anno rinv. 1965

Misure: $7,7 \times 5,1 \times 3,7$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: nocciola, relativamente depurato, con inclusi bianchi di piccole dimensioni

Fattura: matrice molto stanca (i globetti sono appena percepibili); le spalle sono molto asimmetriche



Lucerne "a uovo" con due globetti e nervature

N. 379 n. inv. 065 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 5 \times 4,2$

Ø foro alim.: 0,7 Ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: arancio-marrone, relativamente
depurato, sabbioso, con inclusi micacei

Fattura: la saldatura tra le due valve è
approssimativa



N. 380 n. inv. 061 Anno rinv. 1965

Misure: $6,8 \times 4,8 \times 4,3$

Ø foro alim.: 0,9 Ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: marrone grigio, relativamente
depurato, con pagliuzze

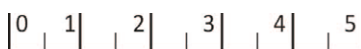
Fattura: matrice stanca; le spalle non sono
perfettamente simmetriche



N. 381 n. inv. 073 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,8 \times 5 \times 3,9$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone, relativamente depurato, con
 inclusi micacei e radi inclusi di piccole e
 medie dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 382 n. inv. 378 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,8 \times 5,1 \times 4,3$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato, con
 radi inclusi micacei
 Fattura: la saldatura tra le due valve è
 approssimativa



N. 383 n. inv. 072 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,9 \times 4,7 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone-bruno, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e radi inclusi
 bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: matrice stanca; la saldatura tra le due
 valve è approssimativa



N. 384 n. inv. 083 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,7 \times 5,1 \times 3,4$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: nocciola, relativamente depurato, con
 inclusi micacei
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono
 perfettamente simmetriche



N. 385 n. inv. 260 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,8 \times 5,3 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,6 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature e
 sfaldature
 Impasto: marrone-bruno, relativamente depurato
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono
 perfettamente simmetriche



Lucerne "a uovo" con due globetti uniti da una croce

N. 386 n. inv. 181 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,6 \times 5,6 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature; è andato
 perduto uno dei due globetti
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con molti inclusi micacei e bianchi
 di medie dimensioni
 Fattura: matrice stanca



Lucerne "a uovo" con tre globetti

N. 387 n. inv. 148 Anno rinv. 1965
 (fig. 09)
 Misure: 7,1 × 5,4 × 3,5
 ø foro alim.: 0,5 ø foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature; molto bruciata
 Impasto: indefinibile
 Fattura: grossolana



N. 388 n. inv. 257 Anno rinv. 1965
 Misure: 7,3 × 5,5 × 3,5
 ø foro alim.: 0,5 ø foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: marrone chiaro, alquanto depurato
 Fattura: grossolana; le spalle non sono esattamente simmetriche



Lucerne "a uovo" (senza decorazione)

N. 389 n. inv. 127 Anno rinv. 1965

(fig. 09)

Misure: $5,4 \times 4,1 \times 3,7$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con scheggiature e sfaldature

Impasto: bruno-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei e pagliuzze

Fattura: molto grossolana; matrice stanca; vistose impronte di dita nella valva inferiore



N. 390 n. inv. 412 Anno rinv. 1966

Misure: $5,6 \times 4,5 \times 3,4$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,6

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: arancione, relativamente depurato, con inclusi micacei

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche

Note: sulla spalla si registrano alcuni solchi paralleli, radiali rispetto al disco, pressoché invisibili per la stanchezza della matrice



N. 391 n. inv. 39 Anno rinv. 1965
 Misure: $5,9 \times 4,3 \times 3,1$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 1,47
 Stato cons.: quasi integra (è andata perduta l'ansa e la parte circostante), con scheggiature e sfaldature;
 Impasto: arancione-marrone, relativamente depurato, con inclusi di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche; profilo alquanto spigoloso



N. 392 n. inv. 244 Anno rinv. 1965
 Misure: $5,9 \times 4,9 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature; è presente un foro sul fondo; la lucerna è stata ampiamente esposta al fuoco
 Impasto: marrone-violaceo, rozzo, con radi inclusi micacei e con radi inclusi bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle sono asimmetriche; lati deformati per pressioni digitali



N. 393 n. inv. 178 Anno rinv. 1965
(fig. 09)

Misure: $6 \times 5 \times 3,7$

\varnothing foro alim.: 0,5 \varnothing foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, con scheggiature;

all'interno si conserva parte dello stoppino

Impasto: bruno-grigio, relativamente depurato,
con molti inclusi micacei

Fattura: pessima; matrice stanca; le spalle sono
asimmetriche; la saldatura tra le due valve è
molto approssimativa, con uno scalino marcato



N. 394 n. inv. 496 Anno rinv. 1965

Misure: $6 \times 5,1 \times 3,9$

\varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con scheggiature; presenza
di un foro e di fessurazione in corrispondenza
della saldatura tra le due valve

Impasto: rossastro scuro, sabbioso

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
sono asimmetriche



N. 395 n. inv. 246 Anno rinv. 1965
(fig. 09)

Misure: $6 \times 5,2 \times 3,6$

Ø foro alim.: 0,9 Ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con scheggiature;
all'interno si conserva parte dello stoppino

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
sono asimmetriche; il lato sinistro è schiacciato
per la pressione digitale subita al momento
della realizzazione; la parte anteriore è rialzata



N. 396 n. inv. 245 Anno rinv. 1965

Misure: $6,1 \times 4,8 \times 2,9$

Ø foro alim.: 0,9 Ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: rosso-arancio, relativamente depurato

Fattura: matrice stanca



N. 397 n. inv. 125 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,3 \times 3,86$
 \varnothing foro alim.: 0,6 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 (particolarmente evidenti sul lato sinistro) e
 sfaldature
 Impasto: marrone, molto rozzo, con molti inclusi
 di dimensioni grandi e grandissime (anche di
 calce)
 Fattura: matrice stanca; le spalle sono
 asimmetriche



N. 398 n. inv. 411 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,2 \times 4,8 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: nocciola, relativamente depurato, con
 molti inclusi micacei e con radi inclusi bianchi
 di medie dimensioni
 Fattura: matrice stanca; le spalle sono
 asimmetriche



N. 399 n. inv. 250 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 4,9 \times 3,4$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, rozzo, con inclusi bianchi
 di dimensioni grandi e grandissime (anche di
 calce)
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche; la saldatura tra le due valve
 è approssimativa



N. 400 n. inv. 249 Anno rinv. 1965
 (fig. 09)
 Misure: $6,2 \times 5 \times 3,4$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con molti inclusi micacei e con radi
 inclusi bianchi di medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche; la saldatura tra le due valve
 è approssimativa



N. 401 n. inv. 087 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 5,1 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato,
 sabbioso, con inclusi micacei e con inclusi
 bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche; la saldatura tra le due valve
 è approssimativa



N. 402 n. inv. 399 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,3 \times 5 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, sabbioso, con molti inclusi micacei
 Fattura: grossolana; matrice stanca; pressioni
 digitali sul lato sinistro



N. 403 n. inv. 247 Anno rinv. 1965
(fig. 09)

Misure: $6,3 \times 5 \times 3,8$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei e con radi inclusi
bianchi di grandi dimensioni

Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
sono asimmetriche



N. 404 n. inv. 232 Anno rinv. 1965

Misure: $6,4 \times 4,6 \times 3,5$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: marrone, relativamente depurato, con
radi inclusi micacei

Fattura: grossolana; matrice stanca; la valva
inferiore presenta depressioni per pressioni
digitali



N. 405 n. inv. 028 Anno rinv. 1965

Misure: $6,4 \times 4,7 \times 3,6$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra, con scheggiature. Il manufatto è stato esposto a lungo al fuoco, risultando in tal modo del tutto annerito e stracotto

Impasto: non chiaramente definibile; si distingue la presenza di molti inclusi

Fattura: grossolana



N. 406 n. inv. 082 Anno rinv. 1965

Misure: $6,4 \times 4,8 \times 3,3$

ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: bruno-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei

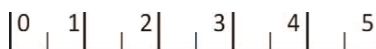
Fattura: matrice stanca; le spalle sono asimmetriche (la spalla sinistra è quasi rettilinea)



N. 407 n. inv. 081 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 5 \times 3$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature; sul fondo
 è presente un foro
 Impasto: arancione-grigio, relativamente
 depurato, con inclusi di medie dimensioni
 Fattura: le spalle sono asimmetriche



N. 408 n. inv. 055 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 5 \times 3,2$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e con radi inclusi
 bianchi di medie e grandi dimensioni (anche
 pagliuzze)
 Fattura: le spalle sono asimmetriche; la
 saldatura tra le due valve è approssimativa



N. 409 n. inv. 230 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 5 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,6 \varnothing foro bruciat.: 0,6
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e con radi inclusi
 bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: matrice stanca; le spalle sono
 asimmetriche



N. 410 n. inv. 229 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 5,1 \times 3,3$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: nocciola, relativamente depurato, con
 inclusi micacei e con inclusi bianchi di piccole
 e medie dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 411 n. inv. 201 Anno rinv. 1965

Misure: $6,4 \times 5,1 \times 3,8$

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: marrone chiaro, relativamente
depurato, con inclusi micacei e con radi inclusi
bianchi di piccole e medie dimensioni

Fattura: grossolana; le spalle sono
asimmetriche (il lato destro è quasi rettilineo);
il fondo presenta depressioni per pressioni
digitali



N. 412 n. inv. 463 Anno rinv. 1965

Misure: $6,5 \times 5,1 \times 3,5$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, con scheggiature; molto
bruciata presso il foro di bruciatura

Impasto: marrone scuro, con inclusi bianchi di
grandi dimensioni

Fattura: grossolana



N. 413 n. inv. 344 Anno rinv. 1966
Misure: $6,6 \times 5,3 \times 3$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,7
Stato cons.: integra, con scheggiature e
sfaldature
Impasto: giallo chiaro, rozzo, di limo chiaro con
inclusi di ogni tipo (anche pietruzze) di medie e
grandi dimensioni
Fattura: grossolana



N. 414 n. inv. 403 Anno rinv. 1966
Misure: $6,6 \times 5,4 \times 3,4$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
Stato cons.: integra, con scheggiature e
sfaldature
Impasto: arancione-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei
Fattura: matrice stanca; le spalle sono
asimmetriche



N. 415 n. inv. 086 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 5,4 \times 3,6$

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei

Fattura: matrice stanca; le spalle sono
asimmetriche; la saldatura tra le due valve è
approssimativa



N. 416 n. inv. 414 Anno rinv. 1966

Misure: $6,7 \times 5 \times 3,5$

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, con scheggiature

Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei

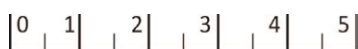
Fattura: matrice stanca; pressioni digitali su
tutto il corpo



N. 417 n. inv. 241 Anno rinv. 1965
Misure: $6,7 \times 5,7 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
Stato cons.: integra, con scheggiature
Impasto: bruno-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei
Fattura: matrice stanca; le spalle sono
asimmetriche



N. 418 n. inv. 233 Anno rinv. 1965
Misure: $6,8 \times 5,5 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
Stato cons.: integra, con scheggiature
Impasto: marrone scuro, relativamente depurato,
con inclusi di piccole e medie dimensioni
Fattura: matrice stanca



N. 419 n. inv. 091 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,9 \times 4,8 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature e
 sfaldature; è perduta l'ansa
 Impasto: rossastro-marrone, rozzo, con inclusi
 micacei e con inclusi bianchi di dimensioni
 medie e grandi
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche; la saldatura tra le due valve è
 approssimativa



N. 420 n. inv. 053 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,9 \times 5,1 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 1 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: nocciola, relativamente depurato, con
 inclusi micacei e con inclusi bianchi di piccole
 e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 sono asimmetriche



N. 421 n. inv. 227 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,9 \times 5,2 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato,
 con inclusi micacei
 Fattura: matrice stanca



N. 422 n. inv. 052 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,9 \times 5,4 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-nocciola, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e con inclusi
 bianchi di medie e grandi dimensioni (anche di
 calce); tracce di paglia
 Fattura: grossolana; le spalle sono
 asimmetriche; la saldatura tra le due valve è
 approssimativa; un grumo d'argilla è presente
 dentro il disco



N. 423 n. inv. 385 Anno rinv. 1966
 Misure: $6,9 \times 5,4 \times 4$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: rossastro-marrone, rozzo, con inclusi bianchi di dimensioni medie e grandi (anche di calce)
 Fattura: matrice molto stanca



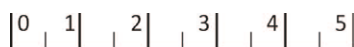
N. 424 n. inv. 460 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,9 \times 5,5 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature; l'ansa è quasi perduta
 Impasto: marrone-arancio, relativamente depurato, con inclusi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; la saldatura tra le due valve è approssimativa



N. 425 n. inv. 090 Anno rinv. 1965
 Misure: $7 \times 4,7 \times 3,3$
 \varnothing foro alim.: 1,3 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Fattura: la saldatura tra le due valve è
 approssimativa



N. 426 n. inv. 242 Anno rinv. 1965
 Misure: $7 \times 5,3 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature e
 sfaldature
 Impasto: arancione-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Fattura: matrice stanca; le spalle sono
 asimmetriche



N. 427 n. inv. 243 Anno rinv. 1965

Misure: $7 \times 5,3 \times 3,8$

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, con scheggiature; è presente un foro sul fondo

Impasto: marrone chiaro, relativamente depurato, con inclusi micacei e con radi inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni

Fattura: matrice stanca; le spalle sono asimmetriche



N. 428 n. inv. 467 Anno rinv. 1965

Misure: $7 \times 5,4 \times 3,8$

Ø foro alim.: 0,9 Ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, con scheggiature; la parte anteriore è molto bruciata

Impasto: rossastro-marrone, sabbioso, con inclusi micacei e con inclusi bianchi di grandi dimensioni

Fattura: grossolana; le spalle sono asimmetriche; la saldatura tra le due valve è approssimativa



N. 429 n. inv. 085 Anno rinv. 1965
 Misure: $7 \times 5,6 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature; è
 presente un piccolo foro sul fondo
 Impasto: nocciola, relativamente depurato, con
 inclusi micacei e con inclusi bianchi di piccole
 e medie dimensioni
 Fattura: matrice stanca; la saldatura tra le due
 valve è approssimativa



N. 430 n. inv. 495 Anno rinv. 1965
 Misure: $7 \times 5,7 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancio-nocciola, relativamente
 depurato, con radi inclusi bianchi di piccole
 dimensioni
 Fattura: la saldatura tra le due valve è
 approssimativa



N. 431 n. inv. 084 Anno rinv. 1965
 Misure: $7 \times 5,9 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancio-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Fattura: matrice stanca; la saldatura tra le due
 valve è approssimativa



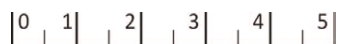
N. 432 n. inv. 080 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,1 \times 5,7 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancio-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e con radi inclusi
 bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 433 n. inv. 054 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,2 \times 5,4 \times 4,2$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con radi inclusi micacei e con inclusi
 bianchi di medie e grandi dimensioni; tracce di
 paglia
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 434 n. inv. 151 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,2 \times 5,7 \times 4,5$
 \varnothing foro alim.: 1,3 \varnothing foro bruciat.: 1,8
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato,
 con radi inclusi bianchi di grandi dimensioni
 Fattura: grossolana; le spalle sono molto
 asimmetriche



N. 435 n. inv. 377 Anno rinv. 1966
 Misure: $7,2 \times 5,9 \times 3,7$
 \varnothing foro alim.: 0,6 \varnothing foro bruciat.: 0,6
 Stato cons.: integra, con scheggiature; sul fondo
 è presente una grande lacuna
 Impasto: grigio, relativamente depurato, con
 inclusi micacei
 Fattura: matrice stanca; le spalle sono
 asimmetriche



N. 436 n. inv. 088 Anno rinv. 1965
 Misure (lunghezza \times larghezza \times altezza): $7,3 \times$
 $5,8 \times 3,3$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: nocciola, relativamente depurato, con
 radissimi inclusi micacei
 Fattura: matrice stanca



N. 437 n. inv. 407 Anno rinv. 1966
 Misure: $7,4 \times 5,7 \times 4,1$
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, con inclusi bianchi di
 grandi dimensioni
 Fattura: matrice stanca



N. 438 n. inv. 415 Anno rinv. 1966
 Misure: $8 \times 6 \times 2,5$ (max)
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: rimane solo la valva superiore;
 presenti scheggiature
 Impasto: arancione, rozza, sabbiosa
 Fattura: grossolana



N. 439 n. inv. 540 Anno rinv. 1965

Misure: $8,3 \times 5,8 \times 4,3$

Ø foro alim.: 0,9 Ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: perdita gran parte della valva inferiore; presenti scheggiature

Impasto: arancione, relativamente depurato, con inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni

Fattura: matrice stanca



N. 440 n. inv. 518 Anno rinv. 1965

Misure: $8,5 \times 6 \times 2,9$

Ø foro alim.: 1 Ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: pressochè integra, ma con l'area intorno al foro di alimentazione molto rovinata; numerose scheggiature

Impasto: bruno-marrone, con inclusi bianchi di grandi dimensioni

Fattura: matrice stanca; le spalle sono asimmetriche



Lucerne "a uovo" frammentarie, non precisamente identificabili

N. 441 n. inv. 203 Anno rinv. 1965
 Misure: 4,1 (max) × 5 (max) × 3,7
 ø foro alim.: – ø foro bruciat.: –
 Stato cons.: rimane solo il retro con ansa e una minima parte del disco
 Impasto: nocciola chiaro, relativamente depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: –



N. 442 n. inv. 199 Anno rinv. 1965
 Misure: 6,3 × 4,4 × 3,4 (max)
 ø foro alim.: – ø foro bruciat.: –
 Stato cons.: rimane solo la valva inferiore ed una minima parte di quella superiore
 Impasto: arancio-marrone, relativamente depurato, con inclusi micacei e con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Fattura: –



N. 443 n. inv. 198 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,4 \times 4,9 \times 3,5$ (max)
 ø foro alim.: – ø foro bruciat.: –
 Stato cons.: rimane solo la valva inferiore ed una
 minima parte di quella superiore
 Impasto: arancione, relativamente depurato, con
 inclusi micacei e con inclusi bianchi di piccole e
 medie dimensioni
 Fattura: –



N. 444 n. inv. 205 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,5 \times 4,9 \times 2$ (max)
 ø foro alim.: – ø foro bruciat.: –
 Stato cons.: rimane solo la valva inferiore
 Impasto: marrone, relativamente depurato, con
 radi inclusi micacei
 Fattura: –



N. 445 n. inv. 197 Anno rinv. 1965
Misure: $6,6 \times 5 \times 2,4$ (max)
ø foro alim.: – ø foro bruciat.: –
Stato cons.: rimane solo la valva inferiore
Impasto: arancione, relativamente depurato, con
inclusi bianchi di piccole dimensioni
Fattura: –



N. 446 n. inv. 204 Anno rinv. 1965
Misure: $6,8 \times 4,9 \times 3,9$ (max)
ø foro alim.: – ø foro bruciat.: –
Stato cons.: rimane solo la valva inferiore
Impasto: marrone, relativamente depurato, con
radi inclusi micacei
Fattura: –



N. 447 n. inv. 430 Anno rinv. 1965
 Misure: $7,3 \times 5,6 \times 4$ (max)
 ø foro alim.: – ø foro bruciat.: –
 Stato cons.: rimane solo la valva inferiore ed una
 minima parte di quella superiore
 Impasto: arancio-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di medie
 dimensioni
 Fattura: –



N. 448 n. inv. 356 Anno rinv. 1966
 Misure: $7,6$ (max) $\times 6 \times 4,1$
 ø foro alim.: – ø foro bruciat.: –
 Stato cons.: è andata perduta la parte
 corrispondente al disco e a parte della spalla
 sinistra
 Impasto: : nocciola chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie
 dimensioni
 Fattura: –



“GROOVE LAMPS” (MICHELUCCI 1975, tipo XXXII)
(nr. 449-499)

Il nome è desunto dalla tipologia di Flinders Petrie³⁷ ed indica un gruppo di lucerne contraddistinte da una forma allungata, dall’ansa applicata manualmente ed accomunate dalla presenza del canale aperto tra il disco ed il foro di bruciatura. In realtà, nell’ambito di tale generica definizione si possono distinguere diversi tipi e varianti.

La proposta più efficace di una ripartizione in due gruppi è stata avanzata da Michelucci all’interno del tipo XXXII, individuato nella catalogazione del Museo Egizio di Firenze³⁸: oltre a peculiarità di diverso tipo (descritte specificatamente in seguito), un elemento distintivo è senza dubbio costituito dalla presenza di vernice nel primo (denominato in questa sede A) o dall’assenza di rivestimenti nel secondo (definito B) (fig. 12). Questa suddivisione appare essere pienamente funzionale per le lucerne in esame ed è stata pertanto adottata, ma è più che plausibile che ulteriori ritrovamenti potranno consentire l’elaborazione di altri raggruppamenti (cfr. nr. 457).

La possibilità di avere a disposizione un numero consistente di esemplari ha permesso di mettere in maggiore evidenza i motivi decorativi presenti sulla spalla, sul disco, su entrambe le parti della lucerna o del tutto assenti, che vengono esaminati all’interno dei due gruppi.

Gruppo A

Questo gruppo si caratterizza per la presenza di vernice lucida, di un colore che va dall’arancione vivo al rossastro-marrone, dovuto molto probabilmente ad applicazioni di minio³⁹; questa diversità cromatica trova riscontro anche nello spessore della pellicola, molto variabile e che, in taluni casi, raggiunge una misura consistente. Spessore e grado di cottura hanno determinato lo stato di conservazione di questa vernice, non raramente contrassegnata da screpolature.

³⁷ PETRIE 1905, p. 9, pl. LXI-LXII, LXIXa.

³⁸ MICHELUCCI 1975, pp. 96-100, tav. XIX.

³⁹ Tale ipotesi, formulata in BERNHARD 1955, p. 402 e ripresa in GUERRINI 1974, p. 97, è molto probabile che sia valida per questo gruppo di lucerne come per il tipo MICHELUCCI 1975, tipo XXXVI (v. *infra*); non sussistono, tuttavia, al momento conferme derivate da analisi chimiche. Più in generale, sull’impiego di minio (come anche di gomma diluita) per le lucerne nell’Egitto di età romana, v. PETRIE 1905, p. 13, in riferimento al papiro magico di Londra e Leiden (GRIFFITH, THOMPSON 1904 VI,1; XVI,2; XVII,21; XXVII,13).

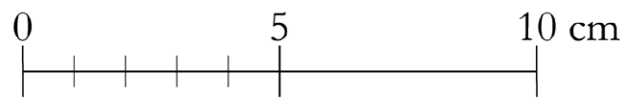
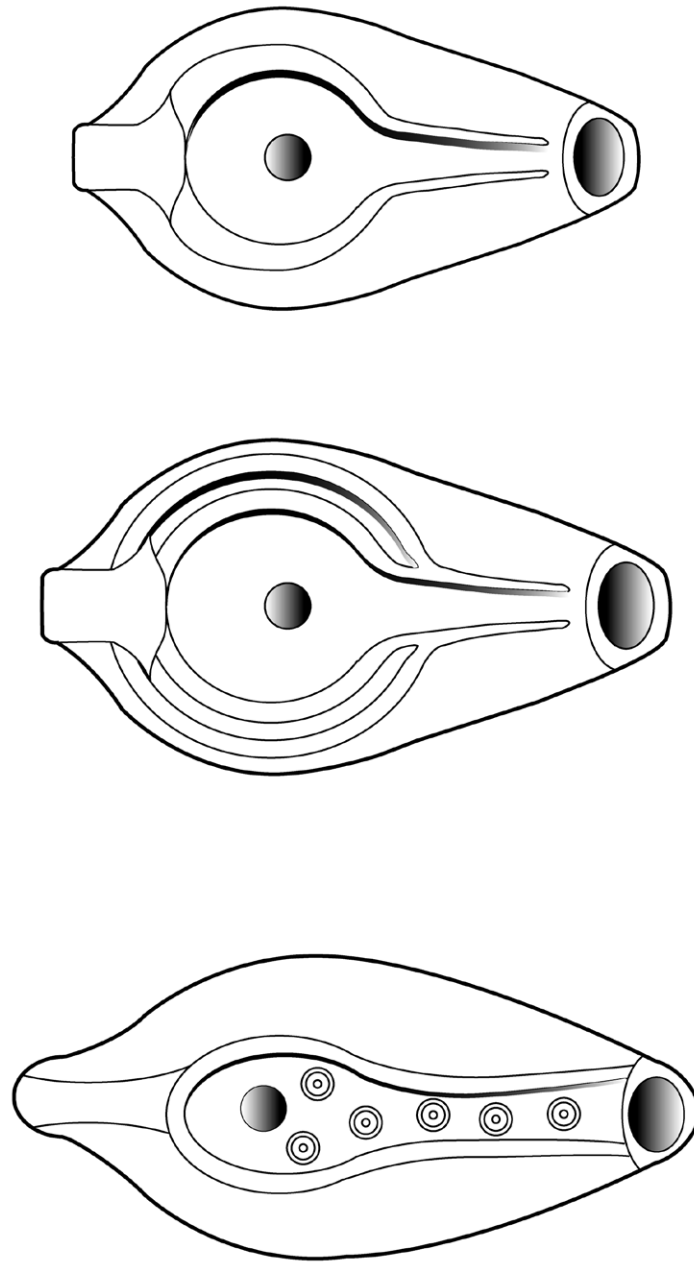


Fig. 12 – “*Groove Lamps*”: tipi (dall’alto Gruppo A, Gruppo A con doppi cerchi, Gruppo B).

Oltre a questa discriminante, altri elementi caratterizzano questo gruppo, come il profilo angolare del corpo, una base piatta (a volte delimitata da un piede ad anello, più o meno rilevato), l'ansa alquanto robusta (sempre del tipo a nastro), e quindi la conformazione del disco e del canale, delimitati da una nervatura simmetrica alquanto rilevata, che parte dall'attacco dell'ansa e si conclude con il foro di bruciatura (fig. 13). Rispetto a queste caratteristiche morfologiche pressoché costanti, sussistono alcune (non frequenti) varianti che interessano essenzialmente il disco od il canale. L'impasto (laddove è visibile) ha un colore che varia dall'arancione sino al marrone e presenta inclusi di varia natura (anche micacei). Si tratta dell'equivalente per le lucerne del gruppo K di Rodziewicz impiegato per le sigillate egiziane B⁴⁰.

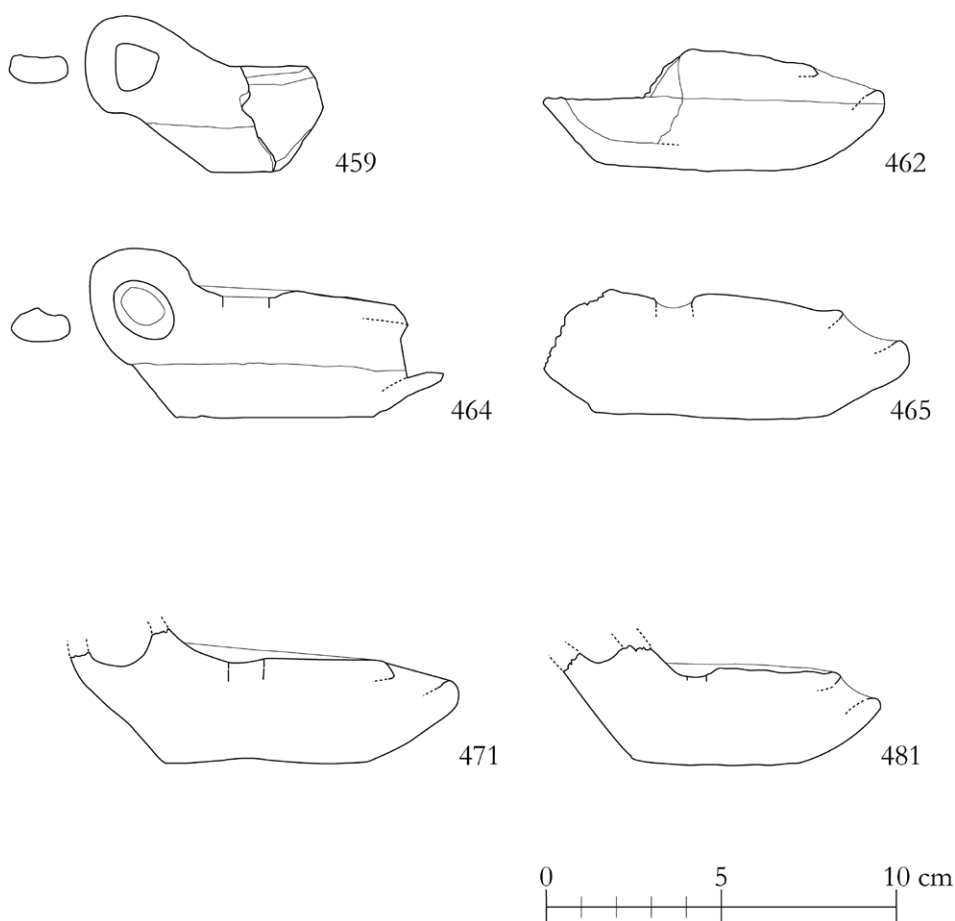


Fig. 13 – "Groove Lamps" - Gruppo A: profili (i nr. 459, 462, 464 e 465 sono decorati sulla spalla con il motivo a treccia, il nr. 471 con treccia e cerchio, il nr. 481 con cerchi).

⁴⁰ RODZIEWICZ 1976; pp. 50-51.

Complessivamente, sono presenti otto esemplari lisci pressochè integri (o in uno stato di conservazione ragguardevole) che rispecchiano in linea di massima tali caratteristiche; sei (nr. 449-454) sono ascrivibili allo stesso tipo senza particolari difficoltà, essendo accomunati dalle caratteristiche sopra menzionate, mentre due (nr. 455 e 456) costituiscono una variante, presentando una doppia nervatura, con quella esterna che si chiude su quella più interna poco dopo l'inizio del canale⁴¹.

Anche se è stata ascritta a questo tipo e gruppo, la lucerna nr. 457 mostra alcune difformità rispetto alle altre, al punto tale che potrebbe in realtà far parte di un altro tipo. Rispetto alle precedenti, infatti, non si registra la presenza di una vera e propria vernice, l'ansa è decisamente più larga di fronte ad una larghezza più ridotta della lucerna, risultando questa nel complesso molto più allungata e meno arrotondata e richiamando da vicino alcuni esemplari delle lucerne siciliane⁴².

Oltre agli esemplari lisci, in alcune lucerne sono presenti alcuni motivi che decorano la spalla⁴³. Essi sono relativamente semplici, di natura geometrica o fitomorfa: la scarsità del rilievo unitamente all'abbondante uso di vernice rende spesso il motivo difficilmente visibile ed apprezzabile. Le lucerne sono state raggruppate secondo il motivo decorativo (fig. 14):

- motivo a treccia (nr. 458-465);
- motivo a treccia (con globetto centrale) (nr. 466);
- motivo a treccia con cerchi (o parte di cerchi) all'intersezione della treccia (nr. 467-473);
- motivi fitomorfi, che differiscono da caso a caso, ma tendenzialmente analoghi (nr. 474-477)⁴⁴;
- motivo a "festoni" con quaterne di globetti che riempiono gli spazi vuoti (nr. 478);
- cerchi. Si hanno due esemplari con motivi circolari di grandezza differente (nr. 479, 481), che decorano sia la spalla, come anche il disco; una terza lucerna (nr. 480) presenta cerchi sulla spalla, mentre i motivi sul disco non sono leggibili.

Tali elementi figurati occupano lo spazio della spalla, risultando per lo più di dimensioni standard: nel caso del motivo a treccia, si distinguono due dimensioni ricorrenti, pari a cm 2 di lunghezza e cm 0,9 di altezza (nr. 461, 462, 464) e a cm 1,3 di lunghezza con un'altezza di 0,8 (nr. 465), anche se queste possono variare all'interno dello stesso manufatto o non essere rispettate (come nel nr. 458, con la treccia di dimensioni medie rispetto ai casi più frequenti).

⁴¹ La doppia nervatura volta a contrassegnare il canale compare anche nella lucerna nr. 477 degli esemplari decorati con motivi fitomorfi.

⁴² Perplexità di inquadramento sono in MICHELUCCI 1975, p. 100, tav. XIX per una lucerna (nr. 334) molto simile a quella in esame. Per le lucerne siciliane si rinvia a FRAIEGARI 2008, soprattutto p. 8 e al confronto con la lucerna nr. 45, p. 66.

⁴³ Il quadro riscontrato è decisamente più articolato rispetto a quanto indicato in PETRIE 1905, p. 9, dove si segnala essenzialmente la presenza di «spirals» o di «loops».

⁴⁴ I motivi richiamano da vicino casi analoghi riscontrabili sulle lucerne africane Hayes 2: cfr. BUSSIÈRE, RIVEL 2015, Uc 3, p. 100.

“Groove Lamps” - Tipo A
 Motivi decorativi sulla spalla

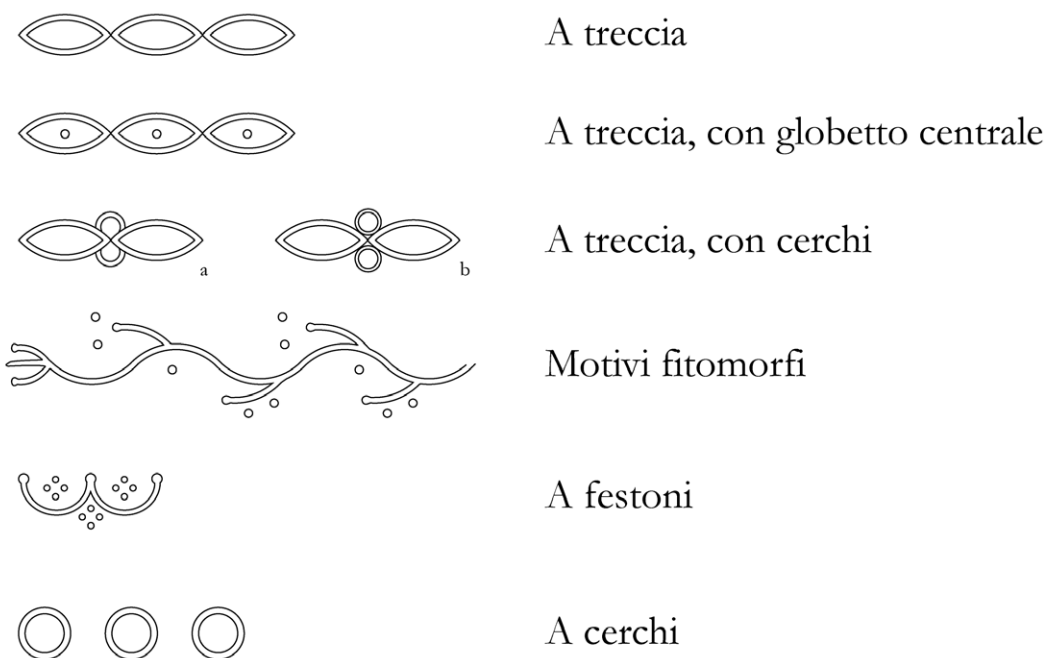


Fig. 14 – “Groove Lamps” - Gruppo A: motivi decorativi sulla spalla.

Gruppo B

Le lucerne di questo tipo non prevedono vernice⁴⁵, per cui il colore è dato dall’impasto di colore chiaro (per lo più giallo chiaro, molto depurato), presentano un corpo tendenzialmente più allungato (quasi a pera) con una ansa a sezione circolare ed in genere più sottile rispetto agli esemplari del gruppo precedente; una variante, attestata in un unico caso (nr. 496), presenta una presa (perduta) al di sopra dell’ansa (fig. 15). Le lucerne di questo gruppo non mostrano una base ben definita, funzione assolta dalla parte inferiore della lucerna.

⁴⁵ Costituisce una eccezione la nr. 485 che presenta, limitatamente alla parte superiore, una sorta di patina, diversa dalla vernice (abbondante e coprente) che contraddistingue il tipo A.

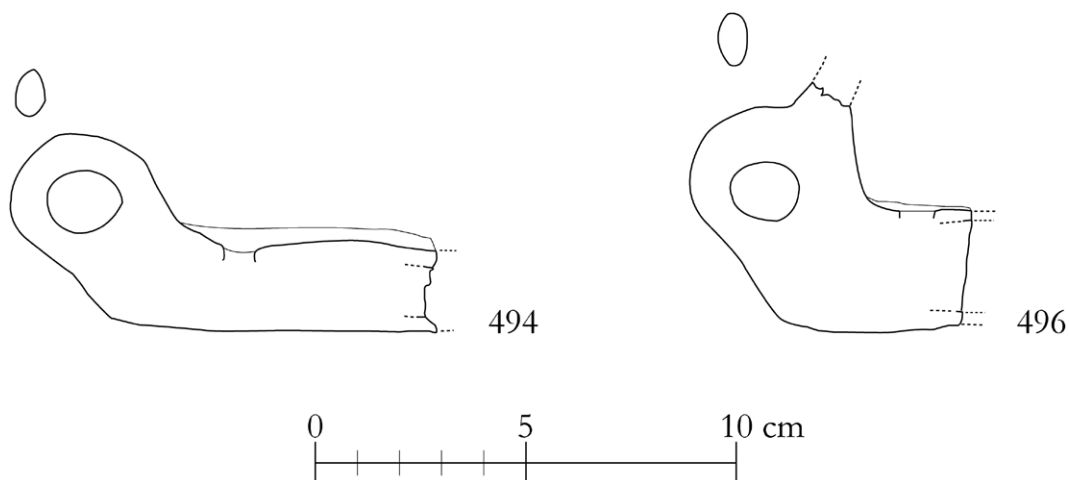


Fig. 15 – “*Groove Lamps*” - Gruppo B: profili.

Al pari del Gruppo A, una prima distinzione sommaria è data dalla decorazione, presente o meno; nel caso in cui essa vi sia, i motivi sono diversi come anche la loro distribuzione sul corpo del vaso rispetto al gruppo precedente. Infatti, non si hanno motivi elaborati ma predominano i cerchi a rilievo (di tipo diverso) ed un altro motivo molto semplice, così inquadrabili (fig. 16):

“*Groove Lamps*” - Tipo B

Motivi decorativi



Due cerchi



Tre cerchi



Cerchio con quattro globi centrali



Foglia

Fig. 16 – “*Groove Lamps*” - Gruppo B: motivi decorativi.

- due cerchi concentrici;
- tre cerchi concentrici;
- cerchio singolo con quattro globetti al centro;
- foglia stilizzata.

Questi motivi occupano, alternativamente, lo spazio del disco in modo fitto, con una disposizione tendenzialmente simmetrica. Ad essi si possono aggiungere decorazioni sulla spalla, costituite da doppi cerchi (nr. 499) o da piccole frange a rilievo (nr. 496, 497 e 498), ma sono attestati anche casi con la spalla liscia (nr. 491, 492, 493, 494 e 495). In generale, infine, si può ritenere più che plausibile che le combinazioni decorative sul disco e sulla spalla possano essere per questo tipo molto più numerose.

Entrando nel dettaglio, i due gruppi associati in questa sede nell’ambito della definizione generica *Groove Lamps* hanno senza dubbio alcune caratteristiche comuni: prima tra tutte la forma allungata e quindi il canale aperto tra il foro di alimentazione e quello di bruciatura.

In generale, l’attribuzione indistinta per entrambi i gruppi formulata in passato alla regione del Fayum è da ritenersi superata⁴⁶ ed appare verosimile ritenere che le *Groove Lamps* riflettano una tendenza molto più ampia, volta a conferire alle lucerne una forma allungata, adottata in centri di produzione differenti. Questo spiega le numerose variabili riscontrabili in alcune parti del manufatto (forma dell’ansa, tipo del piede etc.), nel repertorio figurativo e, soprattutto, dai diversi tipi di impasto impiegato per questo tipo di lucerne. Una dimostrazione inequivocabile in questo senso è inoltre data dalla pressoché sicura pertinenza di *Groove Lamps* a produzioni dell’area di Aswan per alcune attestazioni⁴⁷.

Per quanto riguarda le lucerne in esame, per il gruppo A le caratteristiche dell’impasto (alle quali si aggiunge la constatazione di una loro costante presenza nella regione⁴⁸) hanno suggerito che esse siano da ritenersi una produzione del Medio Egitto, probabilmente proprio della regione di Antinoupolis, come ha suggerito Hayes in merito ai casi presenti nella collezione del Royal Ontario Museum⁴⁹, ipotesi ribadita da Bailey riguardo a due lucerne rinvenute a Hermoupolis Magna⁵⁰.

Accettando questa congettura della produzione del gruppo A nell’area di Antinoupolis, occorre sottolineare come a differenza delle più numerose lucerne a uovo, in questo caso si

⁴⁶ In tal senso, MICHELUCCI 1975, p. 97.

⁴⁷ BAILEY 1988, Q2253-2256, p. 232, 272-273, pl. 55. Un problema non secondario è l’individuazione delle fabbriche di produzione in repertori o rapporti di scavo datati, nei quali la descrizione degli impasti è molto approssimativa, se non del tutto assente.

⁴⁸ Oltre ai casi in esame, lucerne ascrivibili al Gruppo A delle “*Groove Lamps*” provenienti da Antinoupolis sono edite in GUERRINI 1974 (nr. 37-46, pp. 104-105, tav. 42), in MICHELUCCI 1975 (nr. 316, 317, 319, 321, 323, 325 più altre, nr. 314, 315, 318, 320, 322, 324 di provenienza incerta) e in SIST 1996, p. 370, nr. 1.

⁴⁹ HAYES 1980A, pp. 120-123, pl. 56: un caso, nr. 486, è compreso nei tipi *Elongated form, with reduced discus* (un caso) e tre (nr. 488-490) tra gli esemplari della *Elongated form with open channel on nozzle* all’interno della *Middle Egyptian (?) Red-burnished Ware*.

⁵⁰ BAILEY 1998, p. 145, 147, pl. 90: esemplari X151-152, pertinenti alle *Local Red Slip Ware Lamps*.

hanno attestazioni non solo nella vicina Hermoupolis Magna, ma anche dal Fayum e da Armant⁵¹, da Edfu⁵² e da Karanis⁵³.

Maggiori incertezze sussistono per le altre *Groove Lamps*, poiché la distribuzione di esemplari con caratteristiche riconducibili al Gruppo B appare essere più ampia e frammentaria. Oltre a presenze in collezioni museali, come il Museo Egizio di Firenze⁵⁴, il Royal Ontario Museum⁵⁵, il British Museum (con provenienze attestate da Antinoupolis, dal Medio Egitto e dal Fayum)⁵⁶, la collezione Schloessinger a Gerusalemme⁵⁷, l'Ottago Museum a Dunedin, Nuova Zelanda⁵⁸, si hanno attestazioni da scavi condotti a Ehnasya⁵⁹ e dalla Nubia (in particolare da Abdallah Nirqi)⁶⁰. Sulla base delle caratteristiche dell'impasto di tipo calcareo, è molto plausibile che esse fossero prodotte nel Delta, trovando un parziale riscontro in alcune matrici rinvenute prodotte ad Abu Mina datate tra l'VIII ed il IX sec. d.C., che si differenziano tuttavia per la morfologia (essendo decisamente sviluppate in lunghezza) e per la disposizione dei motivi figurativi (posti sulle spalle anziché sul canale della lucerna)⁶¹.

In merito alla cronologia di questi due tipi, per il gruppo A, la datazione converge orientativamente tra il V ed il VII sec. d.C., arco temporale che trova conforto dai contesti di scavo di Edfu e di Ashmunein⁶²; per il gruppo B, la tendenza è anche in questo caso di porle tra

⁵¹ Nel già menzionato Royal Ontario Museum (HAYES 1980A, nr. 486-490, pp. 122-123) un esemplare proviene da Armant, due dal Fayum ed altri due dal *Middle Egypt*, come dono della *Egypt Exploration Society* avvenuto nel 1914, apparentemente estranei agli scavi condotti ad Antinoupolis da J. de Monins Johnson (sulla cui distribuzione dei materiali, v. O'CONNELL 2014); nel British Museum una lucerna proviene dal Fayum, l'altra dagli scavi di Hermoupolis Magna (BAILEY 1988, Q2248 e Q2248bis, p. 272; oltre ai casi da Antinoupolis e dal Fayum, vengono citati come confronti un esemplare nel museo di Mallawi ed un esemplare, diverso però nell'impasto, da Kom el-Dikka ad Alessandria).

Numerosi frammenti riconducibili a questo gruppo sono segnalati in SPENCER, BAILEY 1982, p. 34, ai quali si aggiunge un esemplare rinvenuto successivamente (BAILEY 1998, X 151, p. 14, pl. 90).

⁵² BERNHARD 1955, p. 340, nr. 361, tabl. CVIII. Ritengo incerta, invece, l'attribuzione a questo gruppo della lucerna nr. 364, p. 340, tabl. CIX (collezione Raczyński) per la ricca decorazione (peraltro concentrata sul disco) che la avvicina alle produzioni di Aswan (cfr. BAILEY 1988, Q2256, p. 273, pl. 55).

⁵³ SHIER 1978, p. 48; 158, nr. 484-486, pl. 50 (*D 2.4. Late Lamps with added Neck*).

⁵⁴ Sicuramente MICHELUCCI 1975, nr. 326, p. 99, tav. XIX (di provenienza incerta), ma verosimilmente anche i successivi nr. 327-335, ugualmente ascritti al tipo XXXII (alcuni di questi provengono da Antinoupolis).

⁵⁵ HAYES 1980A, nr. 526-529, pp. 130-131, pl. 59 (inseriti nel gruppo *Elongated form* della *Late Buff-ware Class*), provenienti dal Medio Egitto e dal Fayum.

⁵⁶ BAILEY 1988, Q2258, p. 273 (da Wadi Sarga, Asyut).

⁵⁷ ROSENTHAL, SIVAN 1978, nr. 269, p. 65.

⁵⁸ ANSON, HANNAH 1999, nr. 77 p. 145 pl. 38 (provenienza: Egitto generico).

⁵⁹ PETRIE 1905, p. 9, pl. LXI-LXII (non mi sembra che vi siano esemplari ascrivibili al Gruppo A).

⁶⁰ TÖRÖK 1975, p. 405, nr. 373, pl. XLII.

⁶¹ Debbo l'identificazione della provenienza di queste lucerne ad Abu Mina alla cortesia ed indiscussa competenza di Pascale Ballet, che ringrazio. Per le matrici citate, v. ENGEMANN 2016, nr. L99 e L102, p. 144, fototafel 31.

⁶² A favore di una datazione tra il V e l'VIII sec. d.C. (diversificata a seconda dei singoli casi): HAYES 1980A, pp. 122-123 (Collezioni del Royal Ontario Museum); per il VI-VII sec. d.C.: BAILEY 1988, pp. 272-273 (British Museum); per una cauta datazione in età 'copta': MICHELUCCI 1975, p. 97. Per i ritrovamenti da scavo, a favore di produzioni antecedenti alla metà del V sec. d.C.: SHIER 1978, p. 45 per gli esemplari da Karanis (anche

il V ed il VII sec. d.C., il che è in linea di massima confermato dall'unico esemplare da scavo a me noto, proveniente da Abdallah Nirqi, inquadrato tra V e VI sec. d.C.⁶³.

Sulla base di queste indicazioni, sembra molto plausibile che – al di là dell'esatto luogo di produzione, problema da considerarsi aperto – i due tipi siano stati prodotti nello stesso arco di tempo, tra il V ed il VI sec. d.C., ma non è da escludere che la loro produzione si sia protratta sino al VII sec. d.C.

se è da considerarsi aperto il termine conclusivo della cronologia, dal momento che la diffusione può essere continuata anche dopo l'abbandono di Karanis, avvenuto durante il V sec. d.C., cfr. le riserve in tal senso in BAILEY 1988, p. 217); per una datazione al V-VI sec. BERNHARD 1955, nr. 361, tabl. CVIII (Edfu), seguita da GUERRINI 1974, pp. 103-105 (Antinopolis).

⁶³ TÖRÖK 1975, p. 405, nr. 373.

CATALOGO
Gruppo A, non decorate

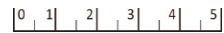
N. 449 n. inv. 520 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,4 (max) × 5 × 3,6 (max)
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: è perduta l'ansa, scheggiature
 Impasto: arancio-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei e con inclusi
 bianchi di piccole e medie dimensioni
 Vernice: arancione-marrone
 Fattura: mediocre
 Note: il fondo si presenta con un piede ad
 anello molto basso



N. 450 n. inv. 529 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,6 (max) × 5,9 × 3,3 (max)
 ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: è perduta l'ansa, scheggiature
 Impasto: marrone, relativamente depurato, con
 inclusi micacei e con inclusi bianchi di piccole
 e medie dimensioni
 Vernice: arancione-marrone
 Fattura: mediocre
 Note: il fondo si presenta con un piede ad
 anello molto basso



N. 451 n. inv. 516 Anno rinv. 1965
Misure: 11 (max) × 6,2 × 4,1 (max)
ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1,1
Stato cons.: è perduta l'ansa, scheggiature
Impasto: marrone chiaro, relativamente
depurato, con inclusi micacei e con inclusi
bianchi di piccole e medie dimensioni
Vernice: marrone
Fattura: mediocre
Note: il fondo si presenta con un piede ad anello



N. 452 n. inv. 559 Anno rinv. 1965
Misure: 8 (max) × 6 × 4 (max)
ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: –
Stato cons.: è perduta l'ansa, scheggiature
Impasto: arancione, relativamente depurato, con
inclusi micacei e con inclusi bianchi di piccole
e medie dimensioni
Vernice: arancione
Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
sono asimmetriche
Note: nel canale compare, a scarsissimo rilievo,
un motivo non meglio identificabile



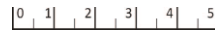
N. 453 n. inv. 208 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,2 (max) × 6,7 × 3,7 (max)
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1,4
 Stato cons.: è perduta la parte posteriore
 (compresa l'ansa), scheggiature
 Impasto: arancione, relativamente depurato, con
 inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Vernice: rosso-marrone
 Fattura: mediocre



N. 454 n. inv. 330 Anno rinv. 1966
 Misure: 10,7 (max) × 5,9 × 3,7 (max)
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: –
 Stato cons.: è perduta gran parte della parte
 inferiore, parte della spalla destra e del becco e
 l'ansa, scheggiature
 Impasto: marrone, relativamente depurato, con
 inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
 Vernice: bruno-marrone
 Fattura: mediocre



N. 455 n. inv. 522 Anno rinv. 1965
Misure: 11 (max) × 6,5 × 3,5 (max)
ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1,3
Stato cons.: è perduta l'ansa, scheggiature
Impasto: bruno-nocciola, relativamente
depurato, con inclusi micacei e con inclusi
bianchi di piccole e medie dimensioni
Vernice: bruno-grigio
Fattura: grossolana; le spalle sono
asimmetriche



N. 456 n. inv. 523 Anno rinv. 1965
Misure: 11,2 (max) × 6,5 × 3,5 (max)
ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1,1
Stato cons.: è perduta l'ansa, scheggiature (anche
profonde), linea di fessurazione lungo la linea di
saldatura tra le due valve sul lato destro
Impasto: marrone, relativamente depurato, con
inclusi micacei e con inclusi bianchi di piccole,
medie e grandi dimensioni
Vernice: arancione
Fattura: mediocre
Note: il fondo si presenta con un piede ad anello
molto basso



N. 457 n. inv. 315 Anno rinv. 1966
 Misure: 10,3 × 5,1 × 3,7
 ø foro alim.: 1,1 ø foro bruciat.: 1,5
 Stato cons.: integra, con scheggiature
 Impasto: bruno-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Fattura: grossolana
 Note: il fondo si presenta con un piede ad
 anello molto basso



Gruppo A, lucerne decorate sulla spalla con motivo a treccia

N. 458 n. inv. 548 Anno rinv. 1965
 Misure: 6,6 (max) × 5,4 × 3,8 (max)
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: rimane solo la parte posteriore; è
 andata perduta l'ansa; scheggiature sul corpo
 Impasto: arancio-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole e
 medie dimensioni
 Vernice: arancione-marrone
 Fattura: grossolana; matrice stanca; le spalle
 non sono perfettamente simmetriche



N. 459 n. inv. 547 Anno rinv. 1965
Misure: 7,3 (max) × 6,3 (max) × 4,4
ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: rimane solo la parte posteriore;
scheggiature sul corpo
Impasto: arancio-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei e con inclusi
bianchi di piccole e medie dimensioni
Vernice: arancione-rossastra
Fattura: grossolana



N. 460 n. inv. 549 Anno rinv. 1965
Misure: 8,2 (max) × 5,2 (max) × 3,1 (max)
ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: rimane solo parte della valva
superiore ed una minima parte di quella
inferiore; è andata perduta l'ansa; scheggiature
sul corpo
Impasto: arancio-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei
Vernice: arancione-marrone
Fattura: grossolana



N. 461 n. inv. 536 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,5 (max) × 5,2 × 3,1 (max)
 ø foro alim.: 1,1 ø foro bruciat.: 1,4
 Stato cons.: integra ad eccezione dell'ansa,
 perduta; scheggiature sul corpo
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole
 dimensioni
 Vernice: marrone chiara, quasi totalmente
 assente
 Fattura: matrice molto stanca



N. 462 n. inv. 538 Anno rinv. 1965
 Misure: 10 (max) × 5,9 × 3,1 (max)
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1,4
 Stato cons.: sono andate perdute la parte
 posteriore della valva superiore sinistra e l'ansa;
 scheggiature sul corpo
 Impasto: marrone chiaro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie
 dimensioni
 Vernice: arancione-marrone
 Fattura: matrice stanca, al punto tale che la
 decorazione si vede su una sola spalla



N. 463 n. inv. 323 Anno rinv. 1966
Misure: 10 (max) × 6,3 × 3.2 (max)
ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1,2
Stato cons.: integra ad eccezione dell'ansa,
perduta; scheggiature sul corpo
Impasto: arancio-marrone, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie
dimensioni
Vernice: arancione-marrone
Fattura: matrice stanca



N. 464 n. inv. 541 Anno rinv. 1965
Misure: 10,2 × 5,1 × 5
ø foro alim.: 1,1 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: è andata perduta la parte anteriore
sinistra; scheggiature sul corpo
Impasto: marrone, relativamente depurato, con
inclusi micacei e con inclusi bianchi di piccole
e medie dimensioni
Vernice: arancione-marrone
Fattura: matrice stanca



N. 465 n. inv. 545 Anno rinv. 1965
 Misure: 10,4 (max) × 6,9 × 3,6 (max)
 ø foro alim.: 1,1 ø foro bruciat.: 1,3
 Stato cons.: integra ad eccezione dell'ansa,
 perduta; scheggiature sul corpo
 Impasto: arancione, relativamente depurato, con
 inclusi bianchi di medie e grandi dimensioni
 Vernice: arancione-marrone
 Fattura: matrice stanca
 Note: il motivo a treccia sulla spalla si conclude
 in prossimità del becco con una croce, costituita
 da quattro elementi triangolari stondati il cui orlo
 è a rilievo, disposti attorno ad un cerchietto
 centrale. Da segnalare, inoltre, la presenza di
 quattro cerchi a rilievo disposti simmetricamente
 nell'area del disco attorno al foro di
 alimentazione.



0 1 2 3 4 5

Gruppo A, lucerne decorate sulla spalla con motivo a treccia (con globetto centrale)

N. 466 n. inv. 318 Anno rinv. 1966
 Misure: 10 (max) × 6,5 × 3 (max)
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra ad eccezione dell'ansa,
 perduta; scheggiature sul corpo
 Impasto: arancio-rossastro, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie
 dimensioni
 Vernice: arancione
 Fattura: grossolana; matrice stanca
 Note: il fondo si presenta con un piede ad
 anello molto basso



0 1 2 3 4 5

Gruppo A, lucerne decorate sulla spalla con motivo a treccia con cerchi

N. 467 n. inv. 554 Anno rinv. 1965
Misure: 8,5 (max) × 6,4 × 5,2 (max)
ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: rimane solo la parte posteriore;
scheggiature sul corpo
Impasto: arancio-marrone, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie
dimensioni
Vernice: arancione chiaro
Fattura: grossolana; matrice stanca
Note: i cerchi sono realizzati separati al di sopra
dei punti di intersezione della treccia (tipo b)



N. 468 n. inv. 539 Anno rinv. 1965
Misure: 8,5 (max) × 6,3 × 4,7
ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: rimane solo la parte posteriore;
scheggiature sul corpo
Impasto: arancio-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei ed inclusi bianchi
di piccole e medie dimensioni
Vernice: marrone
Fattura: grossolana; matrice stanca
Note: i cerchi sono realizzati al di sopra dei
punti di intersezione della treccia (tipo a)



N. 469 n. inv. 328 Anno rinv. 1966
 Misure: 10,2 (max) × 6,5 × 3,8 (max)
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: integra ad eccezione dell'ansa,
 perduta; scheggiature sul corpo
 Impasto: arancio-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei ed inclusi
 bianchi di piccole e medie dimensioni
 Vernice: marrone chiaro
 Fattura: grossolana; matrice stanca
 Note: i cerchi sono realizzati al di sopra dei
 punti di intersezione della treccia (tipo a)



N. 470 n. inv. 542 Anno rinv. 1965
 Misure: 10,7 (max) × 6,3 × 3,9 (max)
 ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: è andata perduta la parte anteriore
 sinistra e l'ansa; scheggiature sul corpo
 Impasto: arancio-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei ed inclusi bianchi
 di piccole e medie dimensioni
 Vernice: marrone-rossastra
 Fattura: grossolana; matrice stanca
 Note: i cerchi sono realizzati al di sopra dei
 punti di intersezione della treccia (tipo a). Il
 fondo si presenta con un piede ad anello molto
 basso



N. 471 n. inv. 531 Anno rinv. 1965
Misure: 11 (max) × 6,1 × 3,6 (max)
ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1,3
Stato cons.: integra ad eccezione dell'ansa,
perduta; scheggiature sul corpo
Impasto: arancio-marrone, relativamente
depurato, con inclusi micacei ed inclusi bianchi
di piccole e medie dimensioni
Vernice: arancio-marrone
Fattura: grossolana; matrice stanca
Note: i cerchi sono realizzati al di sopra dei
punti di intersezione della treccia (tipo b)



N. 472 n. inv. 333 Anno rinv. 1966
Misure: 11 (max) × 6,3 × 3,6 (max)
ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1,2
Stato cons.: integra ad eccezione dell'ansa,
perduta; scheggiature sul corpo
Impasto: arancio-marrone, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie
dimensioni
Vernice: arancione
Fattura: grossolana; matrice stanca
Note: i cerchi sono realizzati al di sopra dei
punti di intersezione della treccia (tipo b)



N. 473 n. inv. 329 Anno rinv. 1966
 Misure: 11,4 (max) × 6,3 × 3,5 (max)
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: integra ad eccezione dell'ansa,
 perduta; scheggiature sul corpo
 Impasto: arancio-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie
 dimensioni
 Vernice: marrone
 Fattura: grossolana; matrice stanca
 Note: i cerchi sono realizzati al di sopra dei
 punti di intersezione della treccia (tipo b)



Gruppo A, lucerne decorate sulla spalla con motivi fitomorfi

N. 474 n. inv. 558 Anno rinv. 1965
 Misure: 5,5 (max) × 5,7 (max) × 3,3 (max)
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: rimane solo la parte posteriore
 della valva superiore; scheggiature sul corpo
 Impasto: arancio-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie
 dimensioni
 Vernice: arancio-marrone
 Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 475 n. inv. 335 Anno rinv. 1966
Misure: 9 (max) × 5,8 × 3,3 (max)
ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: è andata perduta la parte anteriore
sinistra e l'ansa; scheggiature sul corpo
Impasto: arancio-rossastro, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie
dimensioni
Vernice: arancio-rossastro
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 476 n. inv. 543 Anno rinv. 1965
Misure: 9,2 (max) × 5,6 × 2,9 (max)
ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: integra ad eccezione dell'ansa e del
becco, perduti; scheggiature sul corpo
Impasto: arancio-marrone, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di piccole, medie
e grandi dimensioni
Vernice: marrone-rossastro
Fattura: grossolana; matrice stanca



N. 477 n. inv. 537 Anno rinv. 1965
 Misure: 10 (max) × 5,9 × 3,5 (max)
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: integra ad eccezione; scheggiature
 sul corpo
 Impasto: bruno-marrone
 Vernice: marrone
 Fattura: grossolana; matrice stanca



Lucerna decorata sulla spalla con motivi a festoni

N. 478 n. inv. 209 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,6 (max) × 5,6 × 3,8 (max)
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: integra ad eccezione dell'ansa,
 perduta; scheggiature sul corpo
 Impasto: arancio-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi bianchi di piccole, medie
 e grandi dimensioni
 Vernice: arancio-rossastro
 Fattura: grossolana; matrice stanca
 Note: il disco ed il canale sono marcati dalla
 presenza di una doppia nervatura ad alto
 rilievo; il fondo si presenta con un piede ad
 anello molto basso



Lucerne decorate sulla spalla con motivo a cerchi

N. 479 n. inv. 207 Anno rinv. 1965
Misure: 7 (max) × 5,5 × 2,6 (max)
ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: rimane solo la parte posteriore; è andata perduta l'ansa; scheggiature sul corpo
Impasto: marrone, relativamente depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
Vernice: arancione
Fattura: grossolana
Note: il disco ed il canale sono marcati dalla presenza di una doppia nervatura. Oltre al motivo a cerchi presente sulle spalle (ø esterno cm 0,7; interno ø cm 0,5), nell'area del disco compaiono globetti a rilievo disposti in modo fitto attorno al foro di alimentazione.



N. 480 n. inv. 564 Anno rinv. 1965
Misure: 8,7 (max) × 4,6 (max) × 3 (max)
ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: rimane solo la parte posteriore ed il lato sinistro; è andata perduta l'ansa; ampie scheggiature e sfaldature sul corpo
Impasto: marrone, relativamente depurato, con inclusi bianchi di piccole e medie dimensioni
Vernice: marrone-grigio
Fattura: grossolana
Note: oltre al motivo a cerchi presente sulle spalle (ø esterno cm 0,5; interno ø cm 0,3), nell'area del disco compaiono segni a rilievo non interpretabili per lo stato di conservazione.



N. 481 n. inv. 210 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,5 (max) × 5,3 × 3,3 (max)
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: integra ad eccezione dell'ansa,
 perduta; scheggiature sul corpo
 Impasto: arancio-marrone, relativamente
 depurato, con radi inclusi micacei
 Vernice: arancione
 Fattura: grossolana; matrice stanca
 Note: oltre al motivo a cerchi presente sulle
 spalle (ø esterno cm 0,3), nell'area del disco
 compaiono altri cerchi delle stesse dimensioni
 disposti in modo fitto attorno al foro di
 alimentazione.



Gruppo A, non classificate

N. 482 n. inv. 200 Anno rinv. 1965
 Misure: 5,6 (max) × 5,5 (max) × 3,2 (max)
 ø foro alim.: - ø foro bruciat.: 1,5
 Stato cons.: rimane solo parte del becco
 Impasto: arancio-marrone, relativamente
 depurato, con inclusi micacei
 Vernice: marrone



N. 483 n. inv. 551 Anno rinv. 1965
Misure: 10 (max) × 6,3 × 1,5 (max)
ø foro alim.: - ø foro bruciat.: -
Stato cons.: rimane solo la valva inferiore
Impasto: arancio-marrone, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di piccole
dimensioni
Vernice: arancio-marrone



N. 484 n. inv. 526 Anno rinv. 1965
Misure: 10 (max) × 6,5 × 1,4 (max)
ø foro alim.: - ø foro bruciat.: -
Stato cons.: rimane solo la valva inferiore
Impasto: arancio-marrone, relativamente
depurato, con inclusi bianchi di piccole
dimensioni
Vernice: arancio-marrone



Gruppo B, non decorate

N. 485 n. inv. 320 Anno rinv. 1966

Misure: 8,9 (max) × 5,2 × 2,6 (max)

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: -

Stato cons.: sono perdute la parte anteriore e l'ansa, scheggiature sul corpo

Impasto: marrone chiaro, depurato

Fattura: matrice stanca

Note: sulla parte superiore è visibile una patina (e non una vernice vera e propria) di colore marrone



N. 486 n. inv. 317 Anno rinv. 1966

Misure: 10,5 (max) × 4,9 (max) × 5,2

ø foro alim.: - ø foro bruciat.: -

Stato cons.: rimangono solo la parte posteriore e del lato sinistro, scheggiature sul corpo

Impasto: giallo chiaro, molto depurato

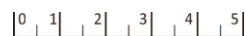
Fattura: buona



N. 487 n. inv. 334 Anno rinv. 1966
Misure: 10,7 (max) × 5,6 × 4,8
ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: è andato perduto il becco,
scheggiature sul corpo
Impasto: giallo chiaro, molto depurato
Fattura: buona



N. 488 n. inv. 326 Anno rinv. 1966
Misure: 11 (max) × 6,3 × 3,5
ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: sono andati perduti il becco e l'ansa,
scheggiature sul corpo
Impasto: giallo chiaro, molto depurato
Fattura: buona



N. 489 n. inv. 312 Anno rinv. 1966
 Misure: 11,6 (max) × 5,7 × 5,2
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: sono andati perduti il becco e parte
 del lato destro, scheggiature sul corpo
 Impasto: giallo chiaro, molto depurato
 Fattura: buona



Gruppo B, decorate

N. 490 n. inv. 314 Anno rinv. 1966
 Misure: 7,1 (max) × 5,8 × 5
 ø foro alim.: - ø foro bruciat.: 1,5
 Stato cons.: è andata perduta la parte anteriore
 Impasto: giallino chiaro, depurato
 Fattura: matrice stanca
 La lucerna è decorata sul disco con doppi
 cerchi concentrici.



N. 491 n. inv. 321 Anno rinv. 1966
Misure: 8,3 (max) × 4,9 × 3,9
ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: è andata perduta la parte anteriore
Impasto: giallino chiaro, depurato
Fattura: matrice stanca
La lucerna è decorata sul disco e sul canale con
numerosi doppi cerchi concentrici; le spalle
sono lisce.



N. 492 n. inv. 534 Anno rinv. 1965
Misure: 9,4 (max) × 6,6 × 5,4 (max)
ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: sono andate perdute la parte
anteriore, il lato destro ed il fondo
Impasto: giallino chiaro, depurato
Fattura: buona
La lucerna è decorata sul disco e sul canale con
numerosi doppi cerchi concentrici; le spalle
sono lisce.



N. 493 n. inv. 316 Anno rinv. 1966

Misure: 9,4 (max) × 4,9 × 3 (max)

ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: -

Stato cons.: sono andate perdute la parte anteriore, il lato destro, il fondo e l'ansa

Impasto: giallino chiaro, depurato

Fattura: matrice stanca

La lucerna è decorata sul disco e sul canale con numerosi triplici cerchi concentrici; le spalle sono lisce.



N. 494 n. inv. 346 Anno rinv. 1966

Misure: 11,1 (max) × 6 × 4,6

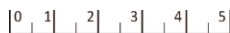
ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: -

Stato cons.: è andata perduta la parte anteriore

Impasto: giallino chiaro, depurato

Fattura: non molto curata, matrice stanca

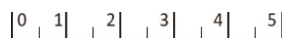
La lucerna è decorata sul disco e sul canale con numerosi triplici cerchi concentrici; le spalle sono lisce.



N. 495 n. inv. 325 Anno rinv. 1966
Misure: 9 (max) × 5,2 (max) × 5
ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: rimane l'ansa, parte minima del
disco, della spalla destra, del fondo
Impasto: giallino chiaro, depurato
Fattura: mediocre
La lucerna è decorata sul disco da fogliette; le
spalle sono lisce.



N. 496 n. inv. 339 Anno rinv. 1966
Misure: 7,8 (max) × 7,2 × 6,2 (max)
ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: è andata perduta la parte anteriore
Impasto: giallino chiaro, depurato
Fattura: matrice stanca
La lucerna è decorata sul disco e sul canale con
doppi cerchi concentrici; la parte sotto al
listello delimitante il disco ed il canale è
decorata da frange a rilievo. Da segnalare la
presenza di una presa/schermo (ormai perduta)
inserita sull'ansa.



N. 497 n. inv. 327 Anno rinv. 1966

Misure: 13 (max) × 7 × 6

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: è andata perduta l'estremità anteriore

Impasto: giallino chiaro, depurato

Fattura: il profilo non è perfettamente simmetrico

La lucerna è decorata sul disco e sul canale con triplici cerchi concentrici; la parte sotto al listello delimitante il disco ed il canale è decorata da frange a rilievo.



N. 498 n. inv. 340 Anno rinv. 1966

Misure: 7,4 (max) × 6,1 × 3,4 (max)

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: -

Stato cons.: sono andate perdute la metà anteriore e l'ansa

Impasto: giallino chiaro, depurato

Fattura: buona

La lucerna è decorata sul disco con cerchi con globetti centrali; la parte sotto al listello delimitante il disco è decorata da frange a rilievo.



N. 499 n. inv. 345 Anno rinv. 1966

Misure: 10 (max) × 6,4 × 2,9 (max)

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: -

Stato cons.: sono andate perdute la parte anteriore e l'ansa

Impasto: giallino-rosato, depurato

Fattura: matrice stanca

La lucerna è decorata sul disco e sul canale con triplici cerchi concentrici; le spalle con doppi cerchi concentrici.



MICHELUCCI 1975, tipo XXXVI
(nr. 500-533)

Per questo tipo si è usata la denominazione adottata da Michelucci per le lucerne del Museo Egizio di Firenze, con particolare riferimento agli esemplari nr. 378-391; gli esemplari successivi riconosciuti come pertinenti a questo tipo (nr. 392-404), infatti, sembrano essere alquanto diversi sia per aspetti morfologici (soprattutto per l'ansa) sia per aspetti decorativi (decisamente più elaborati, anche concettualmente, rispetto a quelli qui considerati)⁶⁴.

In generale, questo tipo rientra nella categoria denominata *Middle Egyptian (?) Red Burnished Ware (Broneer type XXVIII derivatives)* secondo la classificazione delle lucerne del Royal Ontario Museum⁶⁵ e nelle *Local Red Slip Ware Lamps* della edizione degli scavi di El-Ashmunein⁶⁶.

Gli elementi maggiormente distintivi di questo tipo sono costituiti dall'impasto (quasi costantemente di colore nocciola, con sfumature diverse dal marrone all'arancione, tendenzialmente depurato) e dal rivestimento, costituito da vernice (talvolta anche spessa) che va dal colore arancione a quello marrone. Tali caratteristiche si riscontrano nelle sigillate egiziane B (gruppo K di Rodziewicz)⁶⁷. Il corpo è di forma ovale e presenta un profilo angolare nel punto di giunzione tra le due valve; il becco è quasi indistinto, ma nella maggior parte dei casi il foro di bruciatura è evidenziato da un bordo leggermente a rilievo. L'ansa è a nastro, leggermente depresso al centro, applicata a mano; il fondo può essere liscio o marcato da un anello molto basso.

Nel caso in esame, si tratta di trentaquattro lucerne, un numero decisamente più consistente rispetto ad altre raccolte che comprendono questo tipo: ciò ha consentito di proporre in questa sede una suddivisione su base morfologica in tre gruppi distinti (fig. 17).

Gruppo A

Le lucerne riconducibili a questo gruppo sono le più numerose del tipo (ventidue esemplari); esse si presentano alquanto schiacciate e, alle caratteristiche sopra descritte, si aggiun-

⁶⁴ MICHELUCCI 1975, pp. 109-114; il nr. 385 (nr. inv. 13013 del Museo Egizio di Firenze) è edito anche in ANTINOE CENT'ANNI DOPO, p. 105, nr. 106.

⁶⁵ HAYES 1980A, nr. 476-482, pp. 120-122.

⁶⁶ BAILEY 1998, pp. 145-147.

⁶⁷ RODZIEWICZ 1976, pp. 50-51.

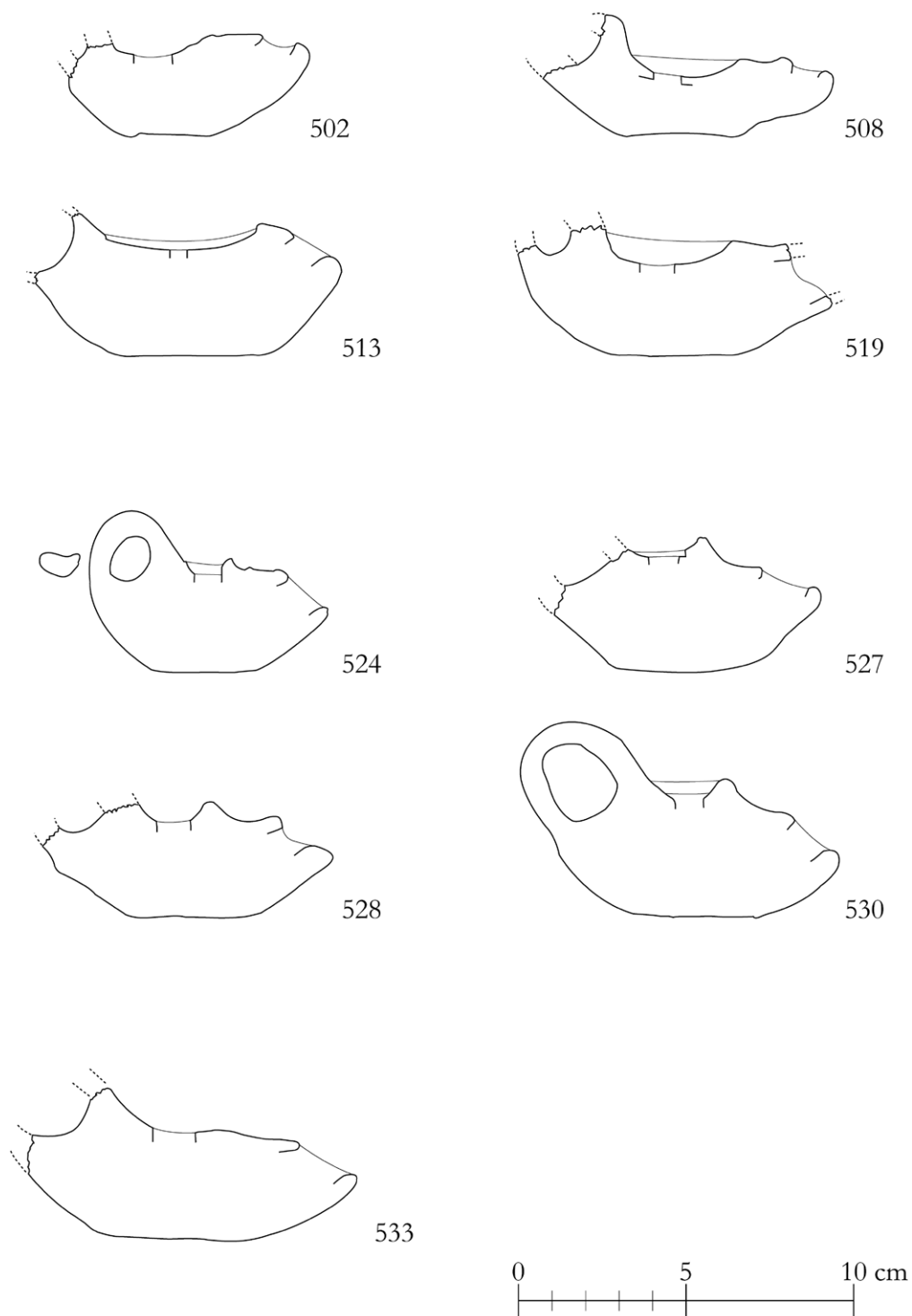


Fig. 17 – MICHELUCCI 1975, tipo XXXVI: profili (i nr. 502, 508, 513 e 519 sono pertinenti al gruppo A, i nr. 524, 527, 528 e 530 al gruppo B, il nr. 533 al gruppo C).

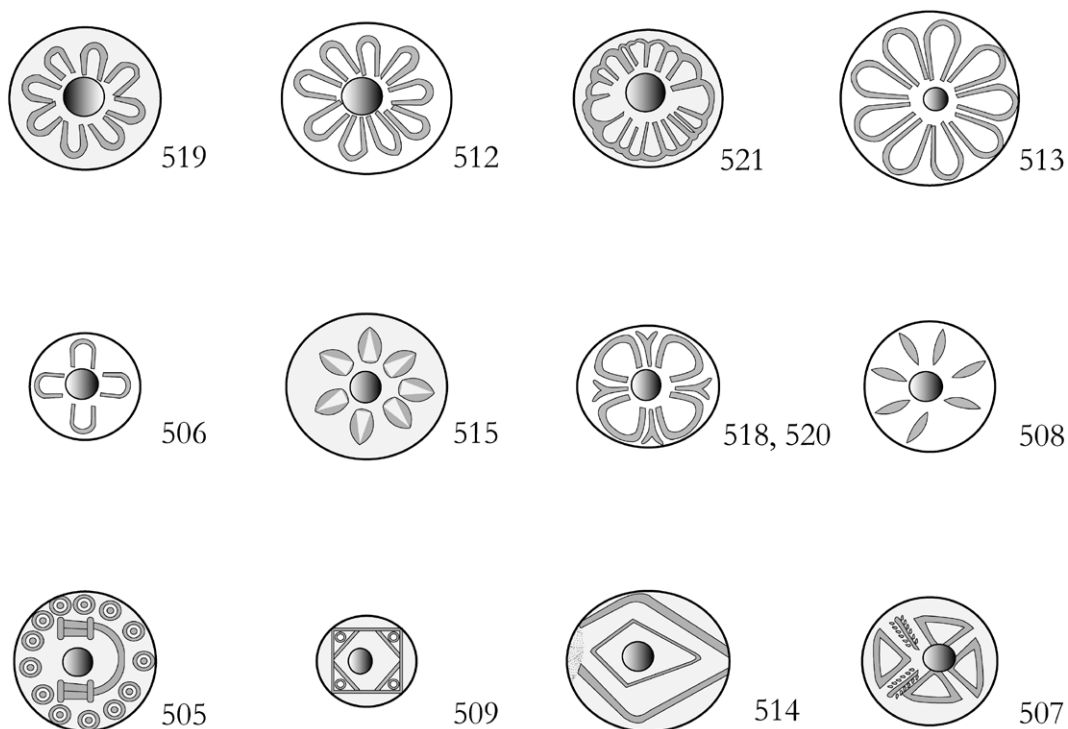


Fig. 18 – MICHELUCCI 1975, tipo XXXVI - Gruppo A: motivi decorativi.

ge la forma peculiare del disco, di forma tendenzialmente circolare (che può raggiungere una conformazione anche ellittica), in ogni caso alquanto grande rispetto al corpo. Il disco è delimitato da uno o due bordi a rilievo, si presenta più o meno depresso ed è sempre decorato: predominano i motivi geometrici-ornamentali, prima tra tutti la rosetta (che può prevedere un numero diverso di petali), ma anche losanghe ed una croce; solo in un caso (nr. 505) compare una raffigurazione più articolata, costituita da tredici cerchi con globetto centrale disposti in modo radiale, al cui interno due colonne affiancate sorreggono un arco⁶⁸ (fig. 18). La spalla può risultare liscia o presentare motivi decorativi relativamente semplici, come ad esempio una fila di globetti posti intorno all'anello che delimita il disco.

⁶⁸ Il singolare motivo è presente anche in un esemplare dagli scavi di Karanis: SHIER 1978, nr. 419, pp. 142-143, pl. 44 (dove viene interpretato come «church entrance») ed in uno al British Museum, acquistato a Gurob: BAILEY 1988, Q2247, p. 271, pl. 54. Lo schema iconografico delle due colonne sorreggenti un arco (nel caso in esame in forma più semplificata e privo di confronti esatti) è diffuso su lucerne di vario tipo, di differente fabbricazione e di diverso periodo e ha comportato una vivace discussione sia sulla origine del motivo sia sulla sfera di pertinenza (giudaica o cristiana?), problemi che si possono considerare ancora aperti e per i quali si rimanda a CHRZANOVSKI, ZHURAVLEV, TOPOLEANU, 2019; OPRIS 2020 (con bibliografia precedente).

Gruppo B

Gli esemplari pertinenti a questo gruppo sono leggermente più piccoli e si presentano più alti rispetto a quelli del gruppo precedente. Oltre a ciò, la differenza più sostanziale è costituita dal disco, che in questo caso è decisamente ridotto: esso, infatti, è di poco superiore al diametro del foro di alimentazione, ma rispetto al gruppo precedente risulta essere molto più profondo. Lo spazio a disposizione non consente alcuna decorazione sul disco (di dimensioni appunto estremamente ridotte), mentre si registra la presenza di motivi sulle spalle, soprattutto nella parte prossima al disco.

Gruppo C

Nell'ambito di questo tipo sono state isolate due lucerne (nr. 532 e 533), le cui caratteristiche sono tendenzialmente molto simili a quelle del gruppo A, ma che si distinguono perché prevedono un canale aperto tra il foro di alimentazione ed il foro di bruciatura.

Nel complesso, il tipo (con le suddivisioni proposte in questa sede) appare essere ben distinto e costituisce una componente non secondaria delle lucerne della raccolta in esame. Questa consistente presenza è verosimilmente imputabile all'area della loro produzione: sebbene in passato si sia pensato ad un'origine dall'Egitto meridionale o dalla Nubia⁶⁹, le caratteristiche macroscopiche degli impasti sembrano indirizzare maggiormente verso Antinoupolis o comunque verso la regione circostante, comprendendo pertanto anche Hermoupolis: località dalle quali proviene il maggior numero di lucerne di questo tipo sinora noto⁷⁰.

In merito alla diffusione, le lucerne di questo tipo sono state rinvenute anche in località dell'Egitto più distanti. Tra queste si possono segnalare il Fayum (Karanis e Gurob),

⁶⁹ MICHELUCCI 1975, p. 110.

⁷⁰ Oltre alle attestazioni ricordate in MICHELUCCI 1975, pp. 109-114 (tra le quali il nr. 383 presenta lo stesso motivo dei nostri nr. 518 e 520; il nr. 390 è della stessa serie dei nostri nr. 526, 527, 529, 531 ed il nr. 410 della serie del nostro nr. 530), esemplari da Antinoupolis riconducibili a questo tipo sono editi in GUERRINI 1974, pp. 96-98, nr. 4-12, tav. 38 (motivi decorativi del disco costituiti da rosette di varia foggia, ma anche da una croce analoga al nr. 507), in SIST 1996, p. 370, fig. 5.2 (motivo analogo ai nostri nr. 518 e 520). Per Hermoupolis, v. ROEDER 1940, pp. 71-72, nr. 147 e 6, cui si aggiungono i nr. 207 e 368 (con scene figurate sul disco, non presenti nella raccolta in esame). A queste sono da aggiungere gli esemplari da scavo, editi come *Local Red Slip Ware Lamps* (sicuramente i nr. X 83-90; 98-134 dalle riproduzioni fotografiche) in BAILEY 1998, pp. 145-147, pl. 90, due dei quali confluiti al British Museum: BAILEY 1988, Q2246*bis* e Q2246*ter*, p. 271, pl. 160 (il motivo sul disco di quest'ultimo è simile al nr. 508). A favore di una produzione nel Medio Egitto, probabilmente ad Hermoupolis e/o Antinoupolis: BAILEY 1988, p. 231.

Ehnasya, Armant, il Medio Egitto e Tell Edfu⁷¹; qualche esemplare, infine, è conservato in collezioni museali⁷².

Per la cronologia, le opinioni sinora avanzate non sono concordi, presentando uno scarto di alcuni secoli. L'attribuzione ad un periodo tra il IV sec. d.C. e gli inizi del V sec. d.C., presentata a riguardo di esemplari ascrivibili a questo tipo rinvenuti negli scavi di Karanis, è stata – come più volte detto – oggetto di riserve⁷³; a favore di una datazione più bassa (V-VI sec. d.C.) si è espressa (con motivazioni differenti) la maggior parte degli studiosi⁷⁴, con l'eccezione di Hayes che ha proposto una cronologia al VII sec. d.C. o «possibly later»⁷⁵. Questa ipotesi è da considerarsi tuttavia superata, soprattutto in considerazione dei dati da scavo da Ashmunein, dai quali sembra emergere una datazione limitata tra il VI e la metà del VII sec. d.C., verosimilmente non oltre la conquista araba⁷⁶.

⁷¹ Per queste provenienze, v. HAYES 1980A, pp. 121-122, soprattutto nr. 476-480 (Royal Ontario Museum). In particolare, il nr. 477 (da Armant) presenta la stessa decorazione degli esemplari 518 e 520; il nr. 478 (da Armant) quella del nr. 514; il nr. 479 (dal Fayum) a quella del nr. 509; quella del nr. 480 (*Middle Egypt*) al nostro nr. 507.

Per Karanis v. SHIER 1978, i cui criteri di identificazione hanno comportato una tipologia estremamente articolata; sono assimilabili al tipo in esame le *B.2.8 Roman Lamps* (nr. 376-388), le *D.1.1 Late Roman Shapes with wide, ovoid Bodies* (nr. 406-413), le *D.1.2 Late Roman Lamps with deep, narrow, pear-shaped Bodies* (nr. 414-421), le *D.1.3 Late Roman Lamps with flat, pear-shaped Bodies* (nr. 422-424) e le *D.2.2 Late Lamps with ovoid Body and Band Handle, or Handle which is circular in Section* (nr. 443-481). Nello specifico, appaiono analoghi (grazie alle fotografie allegate) alle lucerne del tipo gli esemplari nr. 382; 385; 406; 410; 411; 412; 422; 455 (considerati di «Late 3rd and IV C.»), nr. 415, 418, 419, 420, 458 (ritenuti di IV C.) ed i nr. 416, 417 («undated»).

Per Gurob, v. LOAT 1905, p. 3, pl. XVIII,4 (proveniente da una tomba of «Roman period») ed un esemplare acquistato e ora al British Museum (BAILEY 1988, Q2247, p. 271, pl. 54).

Per Ehnasya, v. PETRIE 1905, tav. LXVIII, X 50 e 52 (non del tutto convincente mi sembra l'ascrizione a questo tipo proposta in HAYES 1980A, p. 121 degli esemplari editi in PETRIE 1905, tav. LXI, U 85, 89 e 91).

Per gli esemplari riconducibili a questo tipo da Edfu, v. BERNHARD 1955, p. 341, nr. 370-372, tabl. CXII-CXIII.

Non mi sembrano invece attinenti le attestazioni proposte in MICHELUCCI 1975, p. 110 inerenti gli esemplari dalla necropoli meroitica di Nag-el-Arab (Sudan), editi in PELLICER, LLONGUERAS 1965, p. 175 (tipo 2B), fig. 29.5-7.

⁷² Oltre ai casi del Museo Egizio di Firenze e a quelli già citati del British Museum (ai quali è da aggiungere l'esemplare da acquisto BAILEY 1988, Q2246, p. 271, pl. 54 (provenienza generica Egitto; con motivo simile al nr. 507), KUNZE 1972, nr. 41, p. 102, taf. 12 (Berlino, Agyptisches Museum).

⁷³ Per la datazione 'alta' v. SHIER 1978, p. 46; per le riserve: BAILEY 1988, p. 217.

⁷⁴ BERNHARD 1955, p. 239 (datazione nelle didascalie delle tabl. CXII-CXIII); GUERRINI 1974, p. 98; MICHELUCCI 1975, p. 110 (V sec. d.C. - invasione araba).

⁷⁵ HAYES 1980A, p. 491.

⁷⁶ BAILEY 1988, p. 231.

CATALOGO
Gruppo A

N. 500 n. inv. 514 Anno rinv. 1965
 Misure: 6,7 (max × 6,1 (max) × 5,1
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: rimane solo l'ansa e parte del disco
 Impasto: nocciola chiaro, alquanto depurato
 ma con inclusi bianchi di piccole e medie
 dimensioni
 Fattura: matrice stanca
 Note: il disco è decorato con una rosetta (non è
 definibile il numero dei petali). Le spalle sono
 decorate da un motivo a treccia. Il fondo è
 liscio



N. 501 n. inv. 556 Anno rinv. 1965
 Misure: 7,2 (max × 5, × 3,2 (max)
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa;
 scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola chiaro, alquanto depurato
 Fattura: matrice stanca; le spalle non sono
 perfettamente simmetriche
 Note: il disco è decorato (presumibilmente) da
 linee radiali. Il fondo è marcato da un piede ad
 anello



N. 502 n. inv. 552 Anno rinv. 1965
 Misure: 7,4 (max) × 5,6 × 2,6 (max)
 ø foro alim.: 1 (ma allargato) ø foro
 bruciat.: 1
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa;
 scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola chiaro, alquanto depurato
 Fattura: matrice stanca
 Note: il disco è decorato, ma non si può
 desumere il motivo. Il fondo è marcato da un
 piede ad anello



N. 503 n. inv. 519 Anno rinv. 1965
 Misure: 7,5 (max) × 5,9 × 1,4 (max)
 ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: rimane solo parte della valva
 superiore; è andata perduta l'ansa; scheggiature
 e sfaldature diffuse
 Impasto: nocciola chiaro, con inclusi micacei
 di piccole dimensioni
 Fattura: matrice molto stanca
 Note: il disco è decorato con una rosetta (non è
 definibile il numero dei petali)



N. 504 n. inv. 563 Anno rinv. 1965
 Misure: 7,8 (max) × 5,8 × 2,8 (max)
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa;
 scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola chiaro, con inclusi micacei
 di piccole dimensioni
 Fattura: matrice stanca
 Note: il disco è decorato con una rosetta a sei
 petali. Le spalle sono decorate da cerchi
 disposti in modo rado. Il fondo è marcato da un
 piede ad anello



N. 505 n. inv. 212 Anno rinv. 1965
 Misure: 8,3 (max) × 6 × 3,4 (max)
 ø foro alim.: 0,5 ø foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: sono andate perdute l'ansa e la
 punta del becco; scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola chiaro
 Fattura: buona
 Note: il disco è decorato da tredici cerchi con
 globetto centrale disposti in modo radiale; al
 centro sono due doppie colonne che
 sorreggono un arco. Le spalle sono decorate da
 un motivo a treccia. Il fondo è marcato da un
 piede ad anello



N. 506 n. inv. 532 Anno rinv. 1965
 Misure: 8,4 (max) × 5,6 × 3 (max)
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,9
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa;
 scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola
 Fattura: matrice molto stanca
 Note: il disco è decorato con una rosetta a quattro petali. Le spalle sono apparentemente lisce: si intravedono molto labilmente globetti. Il fondo è liscio



N. 507 n. inv. 215 Anno rinv. 1965
 Misure: 8,4 (max) × 6,1 × 3,4 (max)
 ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1,2
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa;
 scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola chiaro - arancione
 Fattura: matrice stanca
 Note: il disco è decorato con una croce, i cui bracci sono costituiti tra quattro triangoli non uguali e differentemente distanziati; tra quelli maggiormente lontani compare un ramo stilizzato. Il fondo è liscio



N. 508 n. inv. 217 Anno rinv. 1965

Misure: 8,6 (max) × 6 × 3,6 (max)

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: è andata perduta l'ansa;
scheggiature diffuse

Impasto: nocciola molto chiaro, alquanto
depurato ma con inclusi micacei ed inclusi
bianchi anche di grandi dimensioni

Fattura: matrice stanca

Note: il disco è decorato da otto barrette
disposte radialmente. Il fondo è liscio



N. 509 n. inv. 560 Anno rinv. 1965

Misure: 8,7 (max) × 6,3 × 3,1 (max)

ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: è andata perduta l'ansa;
scheggiature diffuse

Impasto: nocciola-marrone, alquanto depurato
ma con radi inclusi bianchi anche di piccole
dimensioni

Fattura: matrice stanca

Note: il disco è decorato da un quadrato il cui
interno è decorato da motivi geometrici: si
distingue un quadrato inscritto ruotato, con gli
angoli occupati da globetti. Le spalle sono
decorate da da un motivo a treccia. Il fondo è
liscio



N. 510 n. inv. 341 Anno rinv. 1966
 Misure: 8,7 (max) × 6,7 × 3,1 (max)
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: sono andate perdute l'ansa e la
 punta del becco; scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola chiaro
 Fattura: matrice stanca
 Note: il disco è decorato con una rosetta a
 sedici petali. Il fondo è liscio



N. 511 n. inv. 313 Anno rinv. 1966
 Misure: 8,8 (max) × 6,6 × 3 (max)
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa;
 scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola chiaro
 Fattura: matrice stanca
 Note: il disco è decorato con una rosetta con
 molti petali. Il fondo è marcato da un piede ad
 anello



N. 512 n. inv. 566 Anno rinv. 1965

Misure: 9 (max) × 6 × 3 (max)

ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: 1,1

Stato cons.: è andata perduta l'ansa;

scheggiature diffuse

Impasto: nocciola chiaro

Fattura: poco curata stanca

Note: il disco è decorato con una rosetta a nove petali. Il fondo è liscio



N. 513 n. inv. 515 Anno rinv. 1965

Misure: 9,3 (max) × 7,3 × 4 (max)

ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: 1

Stato cons.: è andata perduta l'ansa;

scheggiature diffuse

Impasto: nocciola-marrone

Fattura: matrice stanca

Note: il disco è decorato con una rosetta a nove petali. Le spalle sono decorate da un motivo a treccia. Il fondo è marcato da un piede ad anello



N. 514 n. inv. 546 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,3 (max) × 7 × 3,3 (max)
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: è andata perduta la parte anteriore sinistra; scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola-marrone, con inclusi bianchi di piccole dimensioni
 Fattura: matrice stanca
 Note: il disco è decorato da due losanghe concentriche. Le spalle sono apparentemente lisce: si intravedono molto labilmente globetti, disposti su una fila. Il fondo è liscio



N. 515 n. inv. 214 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,3 (max) × 7,3 × 3,5 (max)
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa; scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola-marrone
 Fattura: matrice stanca
 Note: il disco è decorato con una rosetta a sette petali carnosì. Le spalle sono apparentemente lisce: si intravedono molto labilmente globetti, disposti su una fila. Il fondo è liscio



N. 516 n. inv. 535 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,6 (max) × 7,1 × 3 (max)
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa ed è rotto
 in gran parte il disco; scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola-marrone
 Fattura: matrice stanca
 Note: il disco (scarsamente conservato) è
 decorato da un motivo non riconoscibile, che
 prevede l'impiego di festoni e globetti. Le spalle
 sono decorate in alto da una fila di globetti. Il
 fondo è marcato da un piede ad anello



N. 517 n. inv. 521 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,7 (max) × 6,9 × 1,8 (max)
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: rimane solo parte della valva
 superiore; è andata perduta l'ansa;
 scheggiature diffuse; è presente una
 fessurazione mediana
 Impasto: nocciola chiaro
 Fattura: matrice stanca
 Note: il disco è decorato con una rosetta a sette
 petali. Le spalle sono lisce



N. 518 n. inv. 553 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,9 (max) × 7,4 (max) × 2,2 (max)
 ø foro alim.: 1,2 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: rimane solo parte della valva
 superiore, limitata alla parte posteriore e al
 disco; è andata perduta l'ansa; scheggiature
 diffuse
 Impasto: nocciola-marrone
 Fattura: matrice stanca
 Note: il disco è decorato da una rosetta con
 petali molto larghi (assumendo l'aspetto quasi
 di un quadrifoglio), alternati da quattro motivi
 a palmetta stilizzata (motivo presente anche
 nella lucerna nr. 520). Le spalle sono decorate
 da grandi cerchi disposti in modo rado.



N. 519 n. inv. 530 Anno rinv. 1965
 Misure: 10 (max) × 7,1 × 3,7 (max)
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: sono andate perdute l'ansa e la
 parte anteriore; scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola chiaro
 Fattura: matrice stanca
 Note: il disco è decorato con una rosetta a otto
 petali. Le spalle sono decorate da globetti
 disposti su quattro file. Il fondo è liscio



N. 520 n. inv. 557 Anno rinv. 1965

Misure: 10,2 (max) × 7,2 (max) × 5,6 (max)

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: -

Stato cons.: sono andate perdute l'ansa e la parte anteriore; scheggiature diffuse

Impasto: nocciola chiaro, alquanto depurato ma con inclusi bianchi anche di grandi dimensioni

Fattura: matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche

Note: il disco è decorato da una rosetta con petali molto larghi (assumendo l'aspetto quasi di un quadrifoglio), alternati da quattro motivi a palmetta stilizzata (motivo presente anche nella lucerna nr. 518). Il fondo è liscio



N. 521 n. inv. 550 Anno rinv. 1965

Misure: 10,7 × 7,7 × 3,7 (max)

Ø foro alim.: 0,9 Ø foro bruciat.: 1,1

Stato cons.: rimane solo la valva superiore; scheggiature diffuse

Impasto: nocciola, alquanto depurato ma con inclusi micacei

Fattura: matrice stanca

Note: il disco è decorato con una rosetta a dodici petali. Le spalle sono decorate in alto da una fila di cerchietti. L'ansa è a nastro



Gruppo B

N. 522 n. inv. 228 Anno rinv. 1965
 Misure: 6,1 (max) × 5,5 (max) × 1,5 (max)
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: rimane solo parte della valva
 superiore, limitata al disco e alla parte
 antistante al disco
 Impasto: nocciola, alquanto depurato ma con
 inclusi micacei
 Fattura: mediocre
 Note: le spalle sono decorate da trattini seguiti
 da cerchietti, disposti radialmente



N. 523 n. inv. 324 Anno rinv. 1966
 Misure: 8 (max) × 6,2 × 2,7 (max)
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa;
 scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola-marrone, alquanto depurato
 Fattura: matrice stanca
 Note: le spalle sono decorate da cerchietti,
 disposti irregolarmente. Il fondo è marcato da
 un piede ad anello



N. 524 n. inv. 216 Anno rinv. 1965
 Misure: 7,1 × 5,3 × 4,7
 ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: piccole scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola-marrone, alquanto depurato
 Fattura: matrice non brillante
 Note: le spalle sono decorate da archetti contigui; il becco è segnato da un archetto. Il fondo è liscio



N. 525 n. inv. 517 Anno rinv. 1965
 Misure: 8,1 (max) × 5,7 × 3 (max)
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: sono andate perdute gran parte del disco e l'ansa; scheggiature e sfaldatura ampiamente diffuse
 Impasto: nocciola-marrone
 Fattura: grossolana
 Note: le spalle sono decorate da linee radiali quasi illeggibili. Il fondo è marcato da un piede ad anello



N. 526 n. inv. 213 Anno rinv. 1965
 Misure: 8,3 (max) × 6,3 (max) × 3,6 (max)
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: sono andate perdute gran parte del
 lato sinistro e l'ansa; scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola-arancione, alquanto depurato
 Fattura: matrice stanca
 Note: le spalle sono decorate da baccellature. Il
 fondo è marcato da un piede ad anello



N. 527 n. inv. 343 Anno rinv. 1966
 Misure: 8,3 (max) × 6,6 × 3,6 (max)
 ø foro alim.: 1,1 ø foro bruciat.: 1,3
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa;
 scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola-arancione, alquanto depurato
 Fattura: matrice stanca
 Note: le spalle sono decorate da baccellature. Il
 fondo è liscio



N. 528 n. inv. 524 Anno rinv. 1965
 Misure: 8,7 (max) × 6 × 3,6 (max)
 ø foro alim.: 1,1 ø foro bruciat.: 1,3
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa;
 scheggiature e sfaldature diffuse
 Impasto: arancione, alquanto depurato
 Fattura: matrice molto stanca
 Note: le spalle sono decorate da globetti,
 disposti su una fila. Il fondo è liscio



N. 529 n. inv. 527 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,2 (max) × 7,2 × 3,9 (max)
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1,3
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa;
 scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola-marrone, con inclusi bianchi
 anche di grandi dimensioni
 Fattura: matrice stanca
 Note: le spalle sono lisce. Il fondo è liscio



N. 530 n. inv. 211 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,8 × 6,3 × 5,6
 ø foro alim.: 1 ø foro bruciat.: 1
 Stato cons.: integra, manca solo una parte del
 becco; scheggiature diffuse
 Impasto: arancione
 Fattura: buona
 Note: le spalle sono lisce. Il fondo è liscio



N. 531 n. inv. 544 Anno rinv. 1965
 Misure: 9,8 (max) × 6,9 × 4,1 (max)
 ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1,3
 Stato cons.: è andata perduta l'ansa;
 scheggiature diffuse
 Impasto: nocciola-marrone, con inclusi bianchi
 di piccole dimensioni
 Fattura: matrice stanca
 Note: le spalle sono decorate da baccellature. Il
 fondo è marcato da un piede ad anello



Gruppo C

N. 532 n. inv. 332 Anno rinv. 1966

Misure: 10,1 (max) × 7,3 × 3,5 (max)

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1,2

Stato cons.: è andata perduta l'ansa;

scheggiature diffuse

Impasto: nocciola, alquanto depurato ma con inclusi bianchi

Fattura: matrice stanca

Note: il disco, collegato al foro di bruciatura da un canale aperto è decorato con una rosetta a sei petali, disposti irregolarmente. Il fondo è liscio



N. 533 n. inv. 555 Anno rinv. 1965

Misure: 10 (max) × 7,1 × 4,4 (max)

ø foro alim.: 0,9 ø foro bruciat.: 1,2

Stato cons.: è andata perduta l'ansa;

scheggiature diffuse

Impasto: nocciola-rossastro

Fattura: matrice stanca; le spalle non sono perfettamente simmetriche

Note: il disco, collegato al foro di bruciatura da un canale aperto è decorato con globetti disposti in modo radiale. Le spalle presentano una fila di globetti superiormente e sotto un motivo ad onda, nelle cui anse sono globetti disposti a formare un esagono o un quadrato. Il fondo è liscio. Da segnalare la presenza di un AlfaOmega inciso sulla spalla



LUCERNE A RANA (Frog-Lamps)
(nr. 534-545)

Le lucerne probabilmente più peculiari dell'Egitto romano sono quelle a rana (*Frog-Lamps*), caratterizzate dalla raffigurazione di una rana più o meno stilizzata, eventualmente accompagnata (o sostituita) da altri motivi⁷⁷.

Di fatto, esse compaiono nella quasi totalità degli scavi in Egitto riconducibili al periodo romano e non sono mancati tentativi di inquadramento da un punto vista sia morfologico che decorativo. Tuttavia, l'assenza di un numero molto cospicuo di dati provenienti da scavi stratigrafici rende ancora oggi incerta o comunque scarsamente circostanziata qualsiasi proposta di seriazione⁷⁸. Un cambiamento sostanziale si è registrato recentemente con l'edizione degli scavi condotti al *Mons Claudianus*: la possibilità di una conoscenza dettagliata della stratigrafia e di incrocio dei dati tra varie classi di reperti ha infatti consentito di stabilire come esse siano presenti già in contesti di II sec. d.C.⁷⁹, ma rimangono ancora consistenti incertezze sull'evoluzione di questo tipo, sul termine conclusivo, come anche sulle località della loro produzione che, verosimilmente, dovettero essere numerose; la prevalenza di esemplari con impasto calcareo sembrerebbe suggerire una origine dalla regione del Fayum⁸⁰.

⁷⁷ Non entro in merito alle origini di questo tipo, sulla sua valenza e ad altri aspetti connessi a temi religiosi, apotropaici o simili, per i quali si rimanda (in modo puramente orientativo) a KUNZE 1972, pp. 97-98; MICHELUCCI 1975, pp. 65-71; CAHN-KLAIBER 1977, pp. 160-161.

⁷⁸ Proporre una bibliografia sulle varie proposte è una impresa non irrilevante, dal momento che non raramente gli autori di edizioni di scavi o di collezioni museali hanno elaborato una propria tipologia. Oltre ai contributi citati nella nota precedente, mi limito a richiamare, a titolo meramente esemplificativo, ipotesi e/o riepiloghi del problema (a volte contraddittori) esposti in PETRIE 1905, pp. 9-11; BERNHARD 1955, pp. 200-205; RISTOW 1961; SHIER 1978, pp. 24-30; ROSENTHAL, SIVAN 1978, pp. 60-63; SPENCER, BAILEY 1982, p. 33 e, con un quadro riassuntivo esaustivo; BAILEY 1988, pp. 227-229 e, più recentemente, CHRZANOVSKI 2015, pp. 54-63.

⁷⁹ KNOWLES 2006, pp. 322-325. La revisione della datazione delle *frog-lamps* (posta agli inizi del II sec. d.C.) era stata anticipata in BAILEY 1991, dopo aver preso visione dei materiali di *Mons Claudianus*.

⁸⁰ Non si hanno indicazioni ragionevoli per proporre un termine temporale dell'uso delle lucerne a rana: la loro assenza nei contesti di Kellia (EGLOFF 1977, p. 161), datati a partire dal 360-390 d.C. e considerati in BAILEY 1988, p. 227 come un punto di riferimento per la fine di tali produzioni, non mi sembra costituire un elemento particolarmente significativo, visto il numero molto esiguo di lucerne complessivamente edite ai Kellia. Appare comunque abbastanza accettata l'ipotesi di una cessazione da porsi attorno al 400 d.C., sebbene non sia da escludersi qualche sporadico attardamento.

Riguardo ai centri di produzione, in KUNZE 1972, p. 98, si è proposto di considerare come centro primario

Nella raccolta in esame si registra un numero limitato di lucerne a rana: solo dodici esemplari (dei quali quattro frammentari), costituendo nel complesso dunque una percentuale molto ridotta rispetto all'entità totale. Le lucerne a rana in esame fanno riferimento essenzialmente a due tipi: 1) tipo ovale con la raffigurazione (più o meno) naturalistica; 2) tipo di dimensioni ridotte, con corpo alquanto piatto, carenato, decorato da rami di palma⁸¹. Non sembra essere casuale la totale assenza di lucerne a rana con il becco allungato, che sono in genere riconosciute come le più antiche⁸².

Alla luce di quanto esposto, la scarsa numerosità di questo tipo di lucerne pone non pochi interrogativi. Tra questi, senza dubbio il più rilevante è quello della natura di questo materiale: l'incertezza del loro inquadramento cronologico e, soprattutto, la conoscenza estremamente limitata delle condizioni di ritrovamento rendono molto difficile stabilire se esso si debba considerare una componente residuale di IV sec. d.C. (?) in contesti posteriori o meno.

della produzione Abydos, affiancato da altri siti da localizzare nel Fayum; più cauta è la posizione espressa in BAILEY 1988, p. 229, per il quale «no provenience can be suggested for this group of lamps, but Upper Egypt is more likely than Lower Egypt».

⁸¹ Per i due tipi, si rimanda (in modo del tutto orientativo) rispettivamente a: MICHELUCCI 1975, nr. 165-175, tav. XII, p. 66-68, 73-77; BAILEY 1988, p. 238, Q 2128-2137, pl. 47-48 per il primo tipo e a MICHELUCCI 1975, nr. 199-205, tav. XIV, p. 69, 78-79; BAILEY 1988, p. 229, Q 2178-2197, pl. 49-50 per il secondo.

⁸² Cfr. MICHELUCCI 1975, nr. 151-158, tav. XI, pp. 65-66, 71-72; BAILEY 1988, p. 226, Q 2100-2122, pl. 46-47; CHRZANOVSKI 2015, pp. 54-56, nr. 126-134.

CATALOGO

*Lucerne a rana**Tipo ovale con raffigurazione (più o meno) naturalistica della rana*

N. 534 n. inv. 225 Anno rinv. 1965

Misure: 5,8 (max) × 5,3 (max) × 2,2 (max)

ø foro alim.: 0,5 ø foro bruciat.: -

Stato cons.: rimane solo parte della valva superiore

Impasto: giallo rosato, depurato

Fattura: matrice non brillante



N. 535 n. inv. 562 Anno rinv. 1965

Misure: 6,2 (max) × 3,5 (max) × 3,4 (max)

ø foro alim.: - ø foro bruciat.: -

Stato cons.: rimane solo parte della valva superiore

Impasto: nocciola, depurato

Fattura: buona



N. 536 n. inv. 221 Anno rinv. 1965
 Misure: 7,1 (max) × 6,4 (max) × 1,9 (max)
 ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: rimane solo parte della valva
 superiore
 Impasto: bruno-marrone, depurato
 Fattura: matrice stanca



N. 537 n. inv. 219 Anno rinv. 1965
 Misure: 7,6 × 5,7 × 4,4
 ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1,8
 Stato cons.: integra, scheggiature sul corpo
 Impasto: bruno-marrone, con inclusi di diverso
 tipo di medie e grandi dimensioni
 Fattura: matrice molto stanca; particolarmente
 netto è il cordolo di saldatura tra le due valve



N. 538 n. inv. 226 Anno rinv. 1965
 Misure: 7,7 (max) × 7 (max) × 2,5 (max)
 ø foro alim.: 0,8 ø foro bruciat.: 1,1
 Stato cons.: rimane solo parte della valva
 superiore
 Impasto: nocciola, depurato
 Fattura: matrice stanca



N. 539 n. inv. 336 Anno rinv. 1966
 Misure: 7,8 × 6,3 × 3,8
 ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, scheggiature sul corpo
 Impasto: nocciola, relativamente depurato con
 radi inclusi micacei
 Fattura: matrice stanca, le due valve non sono
 simmetriche



N. 540 n. inv. 218 Anno rinv. 1965
(fig. 21)

Misure: $8 \times 6,1 \times 3,5$

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 0,8

Stato cons.: integra, scheggiature sul corpo

Impasto: arancio-nocciola, depurato

Fattura: matrice non brillante



N. 541 n. inv. 220 Anno rinv. 1965

Misure: $9,2 \times 7 \times 4,2$

Ø foro alim.: 0,6 Ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: integra, scheggiature sul becco e sul corpo

Impasto: nocciola, depurato

Fattura: matrice stanca



Tipo di dimensioni ridotte, decorato con rami di palma

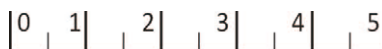
N. 542 n. inv. 202 Anno rinv. 1965
 Misure: 5,2 (max) × 4,1 (max) × 2,3 (max)
 ø foro alim.: - ø foro bruciat.: 0,6
 Stato cons.: rimane solo la parte anteriore,
 compresa anche parte del fondo
 Impasto: giallo-grigio, depurato
 Fattura: -
 Note: sul fondo è un bollo costituito da una
 stella a otto raggi che terminano con apicature
 circolari, affiancata da un motivo a losanga,
 solo in minima parte visibile.



N. 543 n. inv. 222 Anno rinv. 1965
 (fig. 21)
 Misure: 6,1 × 5 × 2,2
 ø foro alim.: 0,5 ø foro bruciat.: 0,4
 Stato cons.: integra, scheggiature sul corpo
 Impasto: marrone
 Fattura: -
 Note: sul fondo è incisa una svastica.



N. 544 n. inv. 240 Anno rinv. 1965
 Misure: $6,2 \times 5,2 \times 3,3$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, scheggiature sul corpo
 Impasto: nocciola, con radi inclusi micacei e
 numerosi inclusi bianchi di piccole e medie
 dimensioni
 Fattura: matrice stanca, le due valve non sono
 simmetriche



N. 545 n. inv. 224 Anno rinv. 1965
 Misure: $8 \times 6,1 \times 3,3$
 \varnothing foro alim.: 0,6 \varnothing foro bruciat.: 0,6
 Stato cons.: integra
 Impasto: nocciola, relativamente depurato con
 radi inclusi micacei
 Fattura: matrice stanca



BUFF/LIGHT BROWN WARE
(nr. 546-554)

A questo tipo sono state ascritte nove lucerne. Caratteristiche comuni sono il corpo prevalentemente circolare, la base piatta ed il becco notevolmente arrotondato; l'argilla è per lo più di colore nocciola chiaro. Il disco è delimitato da due solchi concentrici (in due casi sostituiti da un motivo a segmenti inclinati) e può essere liscio od occupato da una croce ansata (*monogrammatica* o *comata*) (nr. 547, 551 e 552); in questo caso, il foro di alimentazione è decentrato per non rovinare il motivo centrale⁸³. In qualche modo distintiva appare essere anche l'ansa, applicata sul corpo: essa può essere decorata superiormente da due solchi paralleli ed in moltissimi casi (sempre negli esemplari in esame) è piena (fig. 19). Probabile è la pertinenza a questo gruppo della lucerna nr. 554, le cui caratteristiche si avvicina-

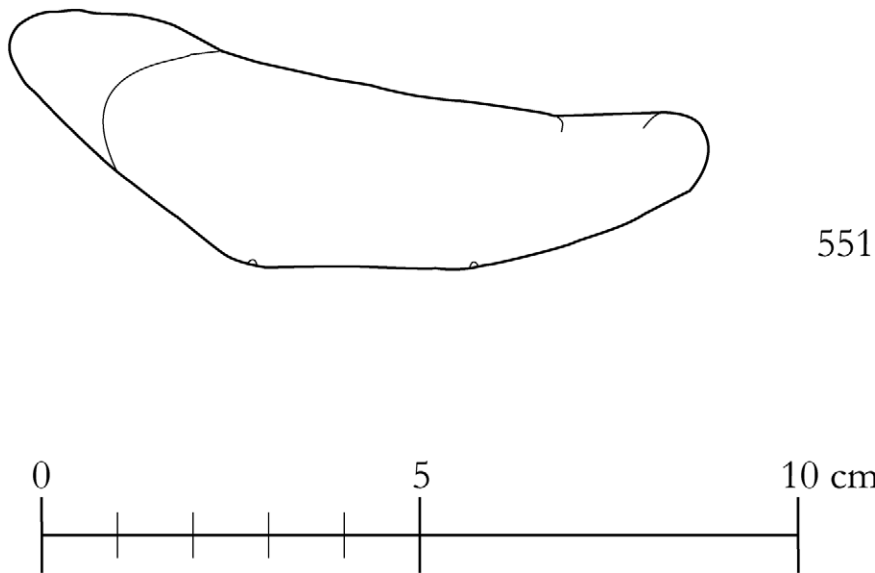


Fig. 19 – *Buff/Light Brown Ware Lamps*: profilo.

⁸³ Sulle attestazioni con tale motivo, v. BAILEY 1988, pp. 28-29.

nano di molto a quelle enunciate, ma che appare in qualche modo più curata, con una decorazione che richiama modelli di età imperiale⁸⁴.

Nel complesso, si tratta di un tipo di lucerne di produzione egiziana, abbastanza noto e diffuso in letteratura. La denominazione *Buff/Light Brown Ware Lamp* è ripresa dalla edizione delle lucerne del Royal Ontario Museum (in particolare i nr. 472-475)⁸⁵ (dove il tipo è considerato una versione egiziana del tipo Broneer XXVIII) e corrisponde al gruppo Q2060-2069 delle lucerne del British Museum edito da Bailey, ricondotto al tipo Loeschcke VIII⁸⁶.

Esemplari riconducibili a questo tipo (tra i quali quelli più facilmente riconoscibili sono ovviamente quelli decorati con la croce ansata) sono stati già messi in luce ad Antinopolis (editi da Michelucci [dove vengono ascritti al Tipo XXVI]⁸⁷ e da Menci e Pesi⁸⁸), ma sono note attestazioni in altre località dell'Egitto⁸⁹, come pure in numerose collezioni museali⁹⁰.

Per questo tipo di lucerna, ad impasto calcareo, l'area di produzione è da ritenersi nella regione di Alessandria; per la datazione vi è una sostanziale convergenza nel porre questo tipo nell'ambito del IV sec. d.C. (soprattutto nella seconda metà), fino ai primi anni del V sec. d.C.⁹¹.

⁸⁴ In particolare, la lucerna nr. 554 si avvicina (ma con differenze non secondarie) ad un esemplare dal Sereapeo ad Alessandria, attribuito a questo tipo: MLYNARCZYK 1995, p. 157, fig. 6.d (lucerna MGR.19.807).

⁸⁵ HAYES 1980A, pp. 119-120, pl. 54-55.

⁸⁶ BAILEY 1988, p. 224.

⁸⁷ MICHELUCCI 1975, pp. 55-60 (per gli esemplari in esame, v. in particolare nr. 134-141, tav. X); il nr. 136 (nr. inv. 13324 del Museo Egizio di Firenze) è edito anche in ANTINOE CENT'ANNI DOPO, p. 104, nr. 101, dove trova conferma la sua provenienza antinopolitana.

⁸⁸ MENCI, PESI 2012, p. 26, 59, nr. 22, tav. VIII; la lucerna viene dalla Necropoli Nord (Kôm 2), ma dagli scavi del 1968.

⁸⁹ Attestazioni in Egitto di questo tipo di lucerne sono in BAILEY 1998, p. 225 (Alessandria, Athribis, Cairo, Fayum, Panopolis, Medamud, Qasrawet nel Sinai), alle quali si può aggiungere Ehnasya (PETRIE 1905, tav. LXVIII, 40,41,44) e la vicina Hermopolis (SPENCER, BAILEY 1982, nr. D1, p. 30, 33, fig. 20). La fortuna di questa forma sembra essere stata notevole, considerando che ebbe imitazioni anche in Grecia: cfr. GARNETT 1975, pp. 195-199.

⁹⁰ Oltre agli esemplari conservati presso il Royal Ontario Museum ed il British Museum, v., ad esempio, anche quelli presso le collezioni dell'Istituto Archeologico dell'Università di Tübingen (CAHN-KLAIBER 1977, nr. 351, p. 252, taf. 38), Schloessinger a Gerusalemme (ROSENTHAL, SIVAN 1978, nr. 221, p. 55), del Louvre a Parigi (LYON-CAEN, HOFF 1986, nr. 149-151), Bouvier a Neuchâtel (CHRZANOVSKI 2015, pp. 36-37, 127, nr. 86-90) e dell'Otago Museum a Dunedin, Nuova Zelanda (ANSON, HANNAH 1999, p. 144, nr. 73, pl. 37, dal Cairo).

⁹¹ Per l'area di produzione, cfr. MLYNARCZYK 1995, p. 135; BAILEY 1998, p. 224; CHRZANOVSKI 2015, p. 36. In merito alla datazione al IV sec. d.C. (proposta in PETRIE 1905, p. 12; MICHELUCCI 1975, p. 56; HAYES 1980A, p. 120; BAILEY 1998, p. 224) risultano essere determinanti le osservazioni in OREN 1982, p. 209 (dati dallo scavo di Qasrawet nel Sinai, stanziamento militare abbandonato alla fine del IV sec. d.C.) ed i dati da scavo pertinenti a Kôm El-Dikka (House 2, room 2, Sector W1N) editi in MLYNARCZYK 1995, pp. 173-174. Una conferma rilevante da scavo, infine, è dagli scavi di Saqqara, dove una lucerna di questo tipo fu trovata «in a dump of waste material in Sector 9, which was probably deposited in about the fifth century AD» (BAILEY 2001, nr. 18, p. 122, 128, pl. XVIII,18).

CATALOGO
“Buff/Light Brown Ware Lamps”

N. 546 n. inv. 351 Anno rinv. 1966
 Misure: 4,1 (max) × 4 (max) × 2,6 (max)
 ø foro alim.: - ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: rimane solo l'ansa e parte del disco
 Impasto: nocciola chiaro, depurato
 Fattura: curata
 Note: l'ansa presenta due solchi paralleli longitudinali ed uno trasversale; il disco è delimitato da solchi fitti disposti radialmente



N. 547 n. inv. 337 Anno rinv. 1966
 Misure: 8,1 (max) × 5,7 × 3,7
 ø foro alim.: 0,5 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: è andata perduta parte del disco e gran parte del becco
 Impasto: nocciola chiaro, depurato
 Fattura: curata
 Note: l'ansa presenta due solchi paralleli longitudinali; il disco è delimitato da solchi fitti disposti radialmente, all'interno è una croce (parzialmente conservata) i cui bracci sono delimitati e marcati centralmente da profondi solchi; il foro di alimentazione è decentrato



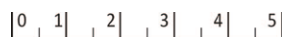
N. 548 n. inv. 348 Anno rinv. 1966
 Misure: 8,1 (max) × 6 × 3,2 (max)
 ø foro alim.: 0,5 ø foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: è andata perduta la parte superiore dell'ansa
 Impasto: nocciola chiaro, depurato
 Fattura: curata, matrice non del tutto fresca
 Note: nella parte superstite dell'ansa sono due solchi paralleli longitudinali; il disco è delimitato da un profondo solco, come anche il foro di alimentazione. L'area compresa tra il disco ed il foro di alimentazione è decorata da un motivo ripetuto simmetricamente, costituito da una spirale incisa dalla quale diparte un racema con sette fogliette



N. 549 n. inv. 350 Anno rinv. 1966
 Misure: 9 (max) × 5,1 × 3,5
 ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: è andato perduto il becco
 Impasto: nocciola chiaro, depurato
 Fattura: curata
 Note: l'ansa presenta due solchi paralleli longitudinali; il disco è delimitato da solchi concentrici



N. 550 n. inv. 349 Anno rinv. 1966
 Misure: $9,1 \times 5,7 \times$
 \varnothing foro alim.: 1,45 \varnothing foro bruciat.: 0,6
 Stato cons.: integra
 Impasto: nocciola chiaro, depurato
 Fattura: grossolana



N. 551 n. inv. 331 Anno rinv. 1966
 Misure: $9,1 \times 5,9 \times 3,6$
 \varnothing foro alim.: 0,5 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra
 Impasto: nocciola chiaro, depurato
 Fattura: poco curata
 Note: l'ansa presenta due solchi paralleli longitudinali; il disco è delimitato da due solchi, all'interno è una croce ansata, i cui bracci sono delimitati e marcati centralmente da profondi solchi; il foro di alimentazione è decentrato



N. 552 n. inv. 347 Anno rinv. 1966

Misure: $9,4 \times 5,7 \times 3,5$

ø foro alim.: 1,2 (ma allargato per rottura)

ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, ma il foro di alimentazione è allargato

Impasto: nocciola chiaro, depurato

Fattura: poco curata

Note: l'ansa presenta due solchi paralleli longitudinali; il disco è delimitato da due solchi, all'interno è una croce ansata, i cui bracci sono delimitati e marcati centralmente da profondi solchi; il foro di alimentazione è decentrato



N. 553 n. inv. 352 Anno rinv. 1966

Misure: $9,4 \times 5,3 \times 4$

ø foro alim.: 0,5 ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra

Impasto: nocciola chiaro, depurato

Fattura: poco curata, matrice stanca

Note: l'ansa presenta due solchi paralleli longitudinali; il disco è delimitato da due solchi, le spalle sono decorate da globetti a rilievo



N. 554 n. inv. 223 Anno rinv. 1965
Misure: 5 (max) × 6,1 × 2,6 (max)
ø foro alim.: 0,5 ø foro bruciat.: 0,8
Stato cons.: rimane solo la parte anteriore della
lucerna
Impasto: nocciola chiaro, depurato
Fattura: buona
Note: il disco è delimitato da due solchi
concentrici, con lo spazio mediano decorato da
linee radiali; all'interno è una rosetta articolata
in numerosi petali segnati da un solco centrale.
Il fondo è liscio e piano, definito da due solchi
circolari concentrici apposti sull'argilla fresca



MICHELUCCI 1975, tipo XXXV (variante A).
(nr. 555)

Riconducibile a questo tipo è una sola lucerna, pervenuta in stato frammentario. Essa è caratterizzata dal profilo molto angolare, presenta la presa applicata e di forma conica ed è munita di un piede ad anello ad alto rilievo. L'unica decorazione presente è sulle spalle ed è costituita da cerchi a rilievo alquanto larghi (diametro cm 1,2 circa), al centro dei quali è un piccolo globetto (diametro cm 0,2 circa).

L'esemplare è molto simile a quello edito in MICHELUCCI 1975, nr. 360, p. 107, tav. XXI, del quale non è nota la provenienza e trova confronti con poche altre lucerne conservate in collezioni museali⁹². Al momento è noto un confronto con un esemplare da contesto di scavo: una lucerna rinvenuta dalla «dernière phase» di vita delle case scavate a Kôm el-Dikka, in un contesto datato tra il 600 ed il 625, per cui sembra plausibile inquadrare questo tipo di lucerna nell'ambito degli inizi del VII sec. d.C.⁹³.

⁹² Il confronto con l'esemplare del Museo di Firenze è molto aderente, ma occorre dire che rispetto a quanto proposto in MICHELUCCI 1975, pp. 105-106, l'inquadramento complessivo del tipo (avanzato del resto con cautela) è da rivedere. Restringendo i paragoni ad esemplari con caratteristiche molto più vicine al caso in esame, segnalo i casi presenti a Cremona (PONTIROLI 1980, pp. 144-145, nr. 120, ma con impasto grigio-scuro), a Mainz (MENZEL 1954, p. 88, pl. 75.10; incerto) e al British Museum (BAILEY 1988, Q2266 e Q2267).

⁹³ Per l'esemplare da Kôm el-Dikka, v. RODZIEWICZ 1984, p. 428, pl. 65, nr. 291 (datazione del contesto: pp. 235-236). Per una datazione al VII sec. d.C., v. BAILEY 1988, p. 232.

CATALOGO

MICHELUCCI 1975, tipo XXXV (variante A)

N. 555 n. inv. 533 Anno rinv. 1965
Misure: 6,6 (max) × 6,6 × 3,8 (max)
ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: -
Stato cons.: è andata perduta la parte anteriore
Impasto: arancione chiaro, con inclusi bianchi
di medie e grandi dimensioni (calcare)
Fattura: non molto curata, matrice
relativamente stanca
La lucerna è decorata sulle spalle da cerchi
concentrici all'interno dei quali sono globetti.



ASWAN RELIEF WARE LAMP

(nr. 556)

Gli elementi distinguenti il tipo *Aswan Relief Ware Lamp* sono costituiti dalla viva decorazione e dall'impasto caolinitico tipico della regione di Aswan (il cui colore va dal rosa al marrone molto chiaro), usato per la *Egyptian Red Slip 'A' Ware* che corrisponde al gruppo O di Rodziewicz⁹⁴. L'ubicazione dell'area di produzione è da considerarsi ormai inequivocabile, considerando la contestualizzazione di matrici di lucerne di questo tipo ad Elephantine⁹⁵.

Una caratteristica di questo tipo di lucerne è costituita dalla lavorazione presente sulle spalle che può essere costituita da motivi di diversa natura (quali croci, uccelli, foglie etc.) o, in alternativa, da una iscrizione in caratteri greci o copti ad alto rilievo e particolarmente evidente, il cui testo può menzionare Dio, i Santi, personaggi di rilievo della Chiesa (espressi spesso al genitivo) o citazioni che rimandano al Cristianesimo. Data questa notevole eterogeneità, tali testi difficilmente si potranno considerare come indicazione della provenienza del manufatto da uno specifico santuario, mentre sembra più plausibile supporre che si tratti di generiche attestazioni di fede, anche considerando che le citazioni al genitivo sembrano sottintendere espressioni come εὐλογία o προσβείας⁹⁶.

Da un punto di vista morfologico, Bailey ha elaborato per questo tipo di lucerne una suddivisione in quattro gruppi basata soprattutto sulla forma, che può essere quasi circolare, ovale od allungata, caso quest'ultimo che può prevedere la presenza o meno del canale tra foro di alimentazione sul disco e beccuccio⁹⁷. La lucerna di Antinoupolis, per quanto conservata limitatamente (pari a gran parte del lato sinistro della valva superiore), risulta essere riconducibile al terzo tipo di questa ripartizione (ovvero di forma allungata e con presenza del canale).

In merito all'iscrizione presente sulla spalla, di essa rimane solo la parte iniziale: TO-YAΓIOY, a seguito della quale – dopo l'ansa – doveva seguire il nome del santo menzionato. L'integrazione risulta essere impossibile, poiché la casistica è estremamente vasta e non esiste al momento un catalogo completo delle attestazioni sinora note⁹⁸.

⁹⁴ Per la prima associazione tra la produzione della *Egyptian Red Slip 'A' Ware* e le *Aswan Relief Ware Lamp*, v. HAYES 1980b, p. 530; RODZIEWICZ 1976, pp. 54-56.

⁹⁵ BALLET, MAHMOUD 1987.

⁹⁶ V. NACHTERGAEL 1997, pp. 186-188; osservazioni marginali in FULCO 2003.

⁹⁷ Cfr. BAILEY 1988, p. 230.

⁹⁸ In via del tutto esemplificativa, sulla base delle caratteristiche morfologiche (forma allungata e canale

Particolarmente interessante risulta l'area di distribuzione di questo tipo di lucerne, di fatto concentrate (se non limitate) nella regione di produzione, vale a dire la Nubia, per cui il caso antinopolitano costituisce una attestazione molto singolare ed importante⁹⁹.

Riguardo alla cronologia di questa produzione, indicazioni (anche da contesti di scavo) portano per il momento ad una collocazione tra gli inizi del VI sec. d.C. e la metà del VII sec. d.C., sebbene non sia da escludere la possibilità di estendere tale arco temporale verso il basso¹⁰⁰.

aperto) e sulla disposizione dell'iscrizione (TOYΑΓΙΟΥ prima dell'ansa), si potrebbe pensare come integrazione KYPIAKOY (cfr. BAILEY 1988, Q2234), ma le possibilità sono di gran lunga più numerose.

⁹⁹ Rassegne sulle *Aswan Relief Ware Lamps* sono presenti come introduzioni agli esemplari conservati presso il Royal Ontario Museum (HAYES 1980A, pp. 124-129); presso il British Museum (BAILEY 1988, pp. 230-231; 267-271, nr. Q2214-2238, pp. 52-53), contributi ai quali si rimanda per le indicazioni dei singoli ritrovamenti, i più numerosi dei quali sono avvenuti negli scavi di Faras e presso la Collezione Bouvier a Neuchâtel (CHRZANOVSKI 2015, p. 68, 139, nr. 178-179). In merito alla diffusione, l'apparente limitatezza di circolazione di questa produzione troverebbe eccezioni ad Antinoupolis e a Suez, casi questi segnalati in BAILEY 1988, p. 230, ma senza riferimenti bibliografici.

¹⁰⁰ In assenza di novità particolarmente rilevanti, rimane ancora valida questa ipotesi cronologica presentata in BAILEY 1988, p. 231.

CATALOGO
Aswan Relief Ware Lamp

N. 556 n. inv. 338 Anno rinv. 1966
 Misure: 7,3 (max) × 3,5 (max) × 2,4 (max)
 ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: -
 Stato cons.: rimane solo parte del lato sinistro
 della valva superiore; è andata perduta l'ansa;
 scheggiature e sfaldature diffuse
 Impasto: nocciola chiaro, con inclusi micacei
 di piccole dimensioni
 Fattura: ben curata
 Note: la parte superstite della spalla è decorata
 dall'iscrizione in rilievo TOYAGIOY, cui
 doveva seguire - dopo l'ansa - il nome del
 santo; sotto al testo è una fila di cerchietti cavi
 che all'altezza dell'ansa diventano pieni. Il
 disco è delimitato da un bordo a rilievo ed è
 decorato, con tutta probabilità, da una rosetta a
 petali cavi



LUCERNA TORNITA
(nr. 557)

Nella raccolta in esame è presente una sola lucerna realizzata al tornio. Essa è di forma circolare, con fondo piatto (appena incavato) e presenta la parte superiore rialzata, completamente liscia; al centro è il foro di alimentazione, con il foro di bruciatura praticato ai limiti della spalla; dell'ansa (applicata, presumibilmente del tipo a pomello), rimane solo l'attacco, posto in modo diametralmente opposto al foro di bruciatura.

Se la forma circolare può rimandare genericamente a produzioni tardo-antiche¹⁰¹, per l'inquadramento di questa lucerna appare essere più significativo il tipo di lavorazione, al tornio, che sembra comparire molto raramente ad Antinoupolis, da dove è nota un'attestazione, vagamente simile, edita da Michelucci¹⁰². Un confronto della lucerna in esame, isolato ma molto calzante, proviene dagli scavi di Medinet Habu, purtroppo senza particolari indicazioni cronologiche¹⁰³.

Lo stato di conoscenza delle lucerne eseguite al tornio è ancora molto parziale per poter stilare un inquadramento puntuale di queste produzioni¹⁰⁴, come pure una precisa definizione cronologica dei vari tipi, sebbene la tendenza generale sia quella di collegare le lucerne tornite con le conquiste arabe, interessando il Vicino Oriente ed il Nord Africa.

In assenza di elementi decisivi, per il caso in esame si rimanda – in modo decisamente generico ed approssimativo – alla proposta di datazione al VI-VII sec. d.C. per l'esemplare da Antinoupolis¹⁰⁵.

¹⁰¹ Tali produzioni, eseguite a matrice, si differenziano anche per la ricca decorazione sulle spalle: considerate inizialmente di area siciliana (cfr. BRONEER 1930, pp. 120-121, 290-291, pl. XXIII, type XXXII), verosimilmente ebbero diversi centri manifatturieri, anche in Oriente (cfr. ROSENTHAL, SIVAN 1978, nr. 221, pp. 141-142, Round Lamps) e in Peloponneso (LINDROS WOHL 2015).

¹⁰² MICHELUCCI 1975, nr. 418, p. 119, tav. XXIV (tipo XXXIX).

¹⁰³ HÖLSCHER 1954, p. 71, e, fig. 95 (Group X, Chicago 14371).

¹⁰⁴ Per un tentativo di inquadramento delle lucerne tornite, v. GUALANDI GENITO 1986, pp. 425-438.

¹⁰⁵ MICHELUCCI 1975, pp. 118-119.

CATALOGO
Lucerna tornita

N. 557 n. inv. 206 Anno rinv. 1965

Misure: $7 \times 7 \times 3,7$

Ø foro alim.: 0,9 Ø foro bruciat.: 0,9

Stato cons.: quasi integra, è andata perduta l'ansa, di essa rimane solo l'attacco, posto in modo diametralmente opposto al foro di bruciatura; scheggiature nella parte posteriore
Impasto: arancio-marrone, alquanto depurato, con radi inclusi bianchi di piccole dimensioni
Fattura: ben curata

Note: la forma è circolare, con il fondo liscio che presenta un abbozzo di piede. Il foro di alimentazione è sollevato rispetto al corpo e marcato da un bordo a rilievo



VARIE
(nr. 558-567)

In questo raggruppamento sono state comprese alcune lucerne, attestate da casi unici o associabili per un numero molto limitato e comunque difficilmente inquadrabili. La scarsa numerosità sembra dipendere da vari fattori e non sembra sia da escludersi la possibilità che si tratti di varianti o di manufatti prodotti malamente che si potrebbero ascrivere in qualche modo ai tipi precedentemente descritti.

È il caso dei nr. 558-562, le cui caratteristiche morfologiche (forma generale, ansa applicata) sono simili alle lucerne “a uovo”, come anche l’impasto, le dimensioni e le modalità esecutive, ma dalle quali differiscono soprattutto per una maggiore rotondità o altre piccole varianti.

Uguualmente, la lucerna nr. 563 presenta alcune caratteristiche morfologiche che la avvicinano al tipo MICHELUCCI 1975, tipo XXXVI (corpo di forma ovale, profilo angolare, ansa a nastro), ma il becco è di forma leggermente più allungata e non presenta alcun tipo di vernice che appare invece essere caratterizzante per le lucerne ascritte a questo tipo. Essa si avvicina ad esemplari da Ehnasia¹⁰⁶ e dalla stessa Antinoe¹⁰⁷, con i quali condivide la presenza di una croce sul becco, ma dai quali si discosta sensibilmente per la forma del disco.

Non sono state attribuite, infine, a tipi specifici le lucerne nr. 564, 565 e 566, nonché l’esemplare frammentario 567. In particolare le prime due sono accomunabili per la forma ovale, il becco quasi indistinto, il fondo convesso e liscio e le dimensioni relativamente piccole, mentre differiscono per la forma dell’ansa (assente nel nr. 564 e costituita da un piccolo pomello applicato nel nr. 565), come anche per la decorazione sul disco (assente nel primo caso e presente nel secondo).

¹⁰⁶ PETRIE 1905, tav. LXVIII, nr. X80.

¹⁰⁷ BAILEY 1988, Q2241, pp. 270-271, pl. 53. L’esemplare è considerato di VI-VII sec. d.C.

CATALOGO

VARIE

Lucerne simili al tipo "a uovo"

N. 558 n. inv. 398 Anno rinv. 1966

Misure: $6,3 \times 4,4 \times 3$

ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra

Impasto: arancio chiaro - rosato, alquanto
depurato, con radi inclusi micacei

Fattura: matrice stanca



N. 559 n. inv. 115 Anno rinv. 1965

Misure: $6,6 \times 5,8 \times 3,5$

ø foro alim.: 0,6 ø foro bruciat.: 0,6

Stato cons.: integra, ricomposta da due
frammenti

Impasto: nocciola chiaro, alquanto depurato,
con radi inclusi micacei e bianchi di piccole
dimensioni

Fattura: matrice stanca; è ben visibile la fascia
di saldatura tra le due valve (h 0,9)



N. 560 n. inv. 322 Anno rinv. 1966
 Misure: $7 \times 6 \times 3,5$
 \varnothing foro alim.: 0,8 \varnothing foro bruciat.: 0,8
 Stato cons.: integra, scheggiature sul corpo
 Impasto: nocciola chiaro, alquanto depurato,
 con radi inclusi micacei
 Fattura: matrice stanca; le spalle sono
 asimmetriche



N. 561 n. inv. 319 Anno rinv. 1966
 Misure: $7,2 \times 6,2 \times 3,8$
 \varnothing foro alim.: 0,7 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra, scheggiature e sfaldature
 sul corpo
 Impasto: nocciola chiaro, alquanto depurato,
 con inclusi micacei e bianchi
 Fattura: matrice stanca; le spalle sono
 asimmetriche; grumi di argilla sul becco



N. 562 n. inv. 525 Anno rinv. 1965
(fig. 21)

Misure: $8,8 \times 7 \times 4,4$ (max)

Ø foro alim.: 0,7 Ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra, scheggiature e sfaldature sul corpo

Impasto: nocciola

Fattura: matrice stanca; è ben visibile la fascia di saldatura tra le due valve

Note: le spalle presentano una decorazione a basso rilievo costituita da archi di cerchio; sul fondo è presente un bollo a forma di croce, le cui estremità si concludono con globetti circolari, elementi che compaiono anche tra le aste della croce



Lucerna simile al tipo MICHELUCCI 1975, Tipo XXXVI

N. 563 n. inv. 528 Anno rinv. 1965

Misure: 11 (max) \times $6,7 \times 4,1$ (max)

Ø foro alim.: 0,8 Ø foro bruciat.: 1,4

Stato cons.: è andata perduta l'ansa: in corrispondenza del suo sul disco si è formato un foro, scheggiature e sfaldature sul corpo

Impasto: arancione

Fattura: matrice stanca

Note: il disco, delimitato da due bordi a rilievo, è decorato da archi di cerchio, all'interno dei quali sono dei piccoli globetti. Nel becco, nello spazio compreso tra il foro di bruciatura ed il disco, campeggia una croce apicata con quattro globetti negli spazi tra le aste della croce



Lucerne di forma ovale

N. 564 n. inv. 311 Anno rinv. 1966
 Misure: $7,9 \times 6,1 \times 2,3$
 \varnothing foro alim.: 0,9 \varnothing foro bruciat.: 0,7
 Stato cons.: integra
 Impasto: giallastro, depurato
 Fattura: matrice stanca



N. 565 n. inv. 342 Anno rinv. 1966
 Misure: $8,3 \times 6 \times 2,6$
 \varnothing foro alim.: - \varnothing foro bruciat.: 0,6
 Stato cons.: quasi integra: un foro sul disco ha
 esteso il foro di alimentazione
 Impasto: nocciola chiaro, depurato,
 Fattura: matrice stanca
 Note: il disco, delimitato da due solchi con
 cerchietti all'interno, presenta un motivo a
 croce, le cui aste sono contrassegnate da
 solcature parallele; nello spazio compreso tra
 le aste sono presenti incavi circolari



Altre

N. 566 n. inv. 093 Anno rinv. 1965

Misure: 6,6 x 5,2 x 2,7

ø foro alim.: 0,7 ø foro bruciat.: 0,7

Stato cons.: integra

Impasto: marrone rossastro, depurato

Fattura: rozza; le due valve non sono simmetriche, la lucerna è schiacciata

Note: piccola lucerna con corpo ovale, becco indistinto e priva di ansa; il profilo è articolato in una serie di gradini rientranti.



N. 567 n. inv. 567 Anno rinv. 1965

Misure: 8,4(max) x 6 x 1,7 (max)

ø foro alim.: - ø foro bruciat.: -

Stato cons.: si conserva solo la valva inferiore

Impasto: marrone, alquanto depurato



QUALCHE CONCLUSIONE...

Al termine di questa rassegna, si può tentare di elaborare qualche considerazione, pur con tutti i limiti più volte ricordati, in particolare l'assenza di dati puntuali di scavo.

Tra i vari condizionamenti interpretativi (e in misura non irrilevante), vi è anche l'incertezza del tipo di contesto da cui provengono queste lucerne. Senza dubbio si tratta di un'area funeraria (la Necropoli Nord di Antinoupolis), ma non sappiamo se esse siano state trovate come elementi di corredo all'interno di tombe, se una parte (e semmai di che entità) sia stata reperita all'esterno di queste (e quindi eventualmente interpretabile come legata ad aspetti rituali) o se – per quanto in misura estremamente circoscritta – qualcuna possa provenire da altre strutture fortuitamente costruite nella necropoli.

Alcune indicazioni (per quanto sommarie) provengono dai già citati Registri del *Supreme Council of Antiquities* relativi all'anno 1965, nei quali sono annotati i ritrovamenti con brevi descrizioni, spesso corredati delle stampe a contatto dei negativi fotografici degli oggetti, le cui dimensioni (mm 24 × 36) non consentono tuttavia una facile ed esatta identificazione. Per questo anno, nelle pagine 20-25 relative alla Necropoli Nord, sono menzionate lucerne che pur, come si è detto, non essendo quelle esaminate in questa sede, presentano informazioni non trascurabili. Le lucerne menzionate provengono infatti essenzialmente da «Tomb», specificatamente dalle nr. 17, 18, 19a, 19b, 20, 23, 23a, 24, 25 e 26 (da intendere come cappelle funerarie), ma a queste sono da aggiungersi altri esemplari, che hanno come indicazione: T. 21 Debris, T. 22 Debris e T. 23 Debris. Queste ultime sono definizioni generiche che con tutta probabilità indicano strati prossimi alle tombe e che pertanto non si prendono in considerazione, ma che rivelano in ogni caso l'eterogeneità dei contesti di provenienza.

Data la parzialità e l'approssimazione del quadro informativo, anche limitando l'attenzione agli esemplari provenienti da tombe, non appare opportuno in questa sede ricostruire (o tentare di farlo) la natura dei corredi, una loro analisi complessiva o formulare ipotesi di ampio respiro sugli aspetti rituali-funerari, ma risultano comunque interessanti altri aspetti, come la quantità (a volte consistente) delle lucerne presenti nelle singole tombe¹⁰⁸ e, so-

¹⁰⁸ Limitando il discorso alle sole lucerne, dai Registri si evince il seguente quadro. T. 17: due lucerne “a uovo”; una “a uovo con croce”; T. 18: due lucerne “a uovo”; T. 19a: una lucerna “a uovo con croce”, una “*Groove A*” (?); T. 19b: diciassette lucerne “a uovo con croce”, una MICHELUCCI XXXVI A, una “*Groove B*”, una *Aswan Relief Ware* (?); T. 20: MICHELUCCI XXXVI A; T. 23a: una lucerna “a uovo con croce”; T. 24: dieci lucerne del

prattutto, l'associazione di tipi diversi tra quelli discussi precedentemente nell'ambito di una unica provenienza. Il caso più eclatante in questo senso sembra essere costituito dalla Tomba 24, da dove vengono lucerne estremamente eterogenee. Questa promiscuità sembra costituire un indizio per proporre come i tipi presentati in questa sede siano in linea di massima coevi e in uso nello stesso periodo.

L'ipotesi di un orizzonte cronologico non estremamente ampio, del resto, emerge dalle datazioni dei singoli tipi, dal momento che si tratta per lo più di produzioni che al momento sono collocabili (con tutte le cautele avanzate a causa dei criteri di datazione dei confronti presentati) tra il V sec. d.C. e tutto il VI d.C., con sporadici casi che possono arrivare ai primi decenni del VII sec. d.C. In questa ottica, il numero di esemplari considerabili come residuali sarebbe molto ridotto: manca infatti qualsiasi evidenza di materiale riconducibile all'età imperiale (o meglio al II ed al III sec. d.C.), con l'unica eccezione (peraltro molto dubbia) delle lucerne a rana, tipo che, come si è detto, è estremamente problematico, soprattutto per quanto riguarda la fine della loro produzione ed uso.

Nel complesso, la raccolta esaminata in questo volume – sebbene non si possa definire in alcun modo un vero e proprio contesto chiuso – appare comunque essere concentrata in un periodo di tempo relativamente circoscritto, per cui il numero molto elevato di lucerne a disposizione può suggerire di avanzare qualche ulteriore considerazione.

Il primo dato che emerge in maniera estremamente chiara è l'impressionante predominanza del tipo "a uovo", pari a 448 lucerne, ed in particolare del gruppo che presenta la decorazione a croce, attestato da ben 340 esemplari, quindi ben oltre la metà del numero totale dei manufatti (fig. 20).

Ammettendo una relativa attendibilità del campione in esame sia da un punto di vista compositivo che cronologico, mi sembra non secondario osservare come la quasi totalità dei casi sia di provenienza prettamente locale o, tutt'al più, regionale. Oltre alle lucerne "a uovo" (che a questo punto si possono immaginare come il tipo più ordinario nella vita quotidiana di Antinoupolis nel periodo compreso in linea di massima tra V e VI sec. d.C.), infatti, altri esemplari sono stati considerati realizzati ad Antinoupolis o a Hermopolis Magna, come le lucerne dei tipi "Groove A" e MICHELUCCI 1975, tipo XXXVI. La somma di questi tre tipi raggiunge complessivamente il numero di 518 su 567, mentre gli esemplari sicuramente di importazione, riferibili ai tipi "Groove B", "a rana", "Buff/light brown Ware" e alla "Aswan Relief Ware" sono pari ad un numero di 37, un'entità decisamente marginale.

Riguardo alle provenienze delle lucerne in esame, anche per quelle poco numerose non prodotte localmente, sulla base delle attuali conoscenze si possono prospettare come luoghi di origine principali Alessandria ed il Delta, a cui si aggiunge il caso isolato da Aswan, ma non mi sembra superfluo evidenziare l'assenza di materiale di importazione 'a lungo raggio', come ad esempio le lucerne in sigillata africana. Più che una motivazione di tipo cro-

tipo "uovo a croce", tre del tipo "Groove A", tre del tipo "Groove B", una a rana, una lucerna tornita invetriata araba, una del tipo MICHELUCCI XXXVI A ed una non identificabile; T. 25: una lucerna "Groove B", una non identificabile; T. 26; quattro lucerne "a uovo con croce", due MICHELUCCI XXXVI A; T. 23: due lucerne "a uovo con croce", una "a uovo" ed una *Buff/Light Brown Ware*.

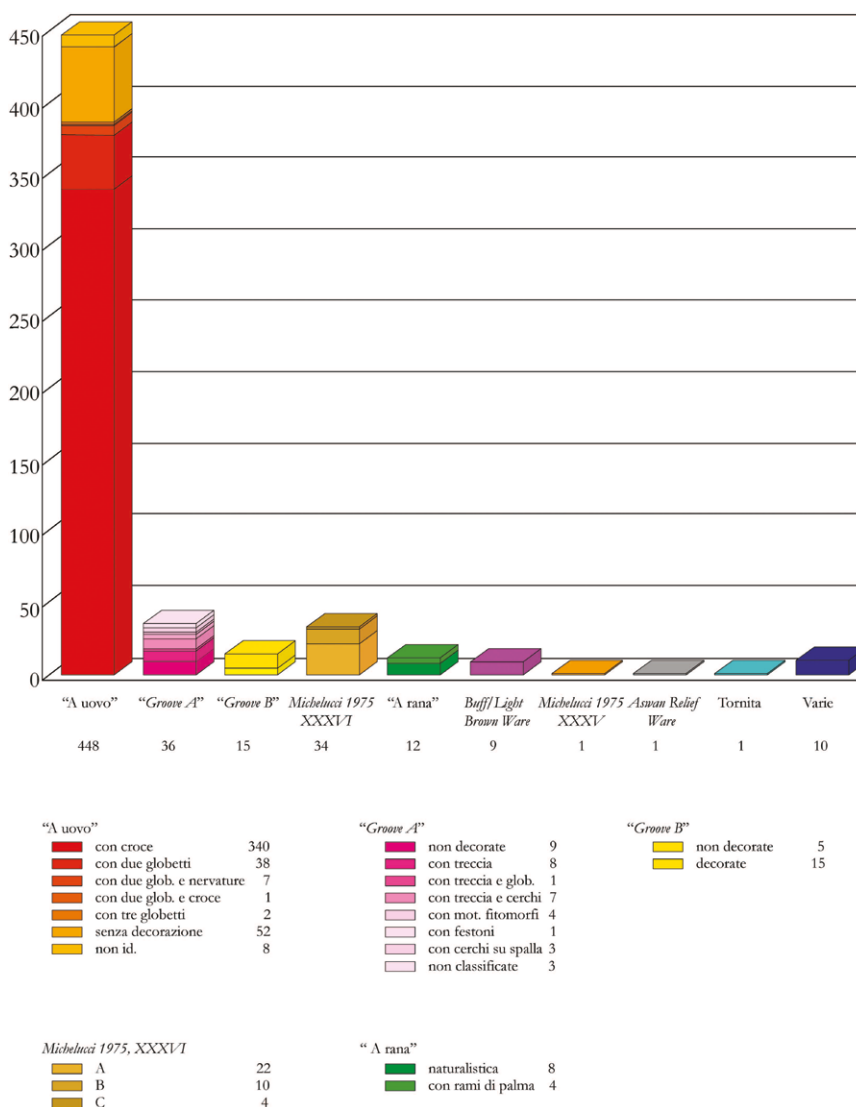


Fig. 20 – Percentuali dei tipi di lucerne attestati.

nologico (nella città è conclamata la presenza cospicua di Sigillata Africana C, D e E)¹⁰⁹, questo sembra dipendere da altri motivi che, evidentemente, privilegiarono – almeno nell’ambito della necropoli – lucerne prodotte in Egitto e, soprattutto, localmente.

¹⁰⁹ Per un quadro delle sigillate ad Antinopolis, derivato da materiale da superficie, v. BORGIA 2017, con presenze di sigillata africana sino al VI sec. d.C.

Motivi di ordine cronologico, ma forse anche di mercato, sembrano spiegare la pressoché totale assenza di marchi nelle lucerne esaminate (fig. 21). Sul totale di 567 esemplari, infatti, si hanno solo due evidenze nell'ambito del numero, peraltro estremamente esiguo, delle lucerne "a rana", costituite da un crescente lunare a rilievo (nr. 540) e da una svastica incisa (nr. 543): motivi talmente generici e frequenti che non offrono particolari informazioni. A questi, aggiungono altri due casi: uno è su una lucerna "a uovo" (nr. 112), composto da cinque globetti che formano una stella a cinque punte ed un ultimo su una lucerna non identificata e compresa nelle varie (nr. 525) con un bollo di non chiara lettura.

L'ultima nota da segnalare è l'assenza di materiale prettamente arabo, a meno che non si voglia accettare l'ipotesi che le lucerne "a uovo" che recano decorazioni differenti dal motivo della croce siano da ritenersi volte ad un mercato non cristiano. Anche in questo caso, si tratterebbe di una percentuale non estremamente elevata il che fa presumere sostanzialmente due possibilità: o la datazione finale di uso delle aree indagate nel 1965-1966 è da porsi negli anni a ridosso della conquista araba di Antinoupolis oppure che queste avessero una frequentazione quasi esclusiva da parte degli abitanti cristiani della città, fermo restando che le due eventualità possono coesistere.



Fig. 21 – Marchi su lucerne.

BIBLIOGRAFIA

- ANSON, HANNAH 1999: D. ANSON, R. HANNAH, “Lamps in the Egyptian collection of Otago Museum”, in *Mediterranean Archaeology*, 12, pp. 125-145
- ANTINOE CENT’ANNI DOPO: L. DEL FRANCIA BAROCAS (ed.), *Antinoe cent’anni dopo. Catalogo della mostra. Firenze, Palazzo Medici Riccardi 10 luglio – 1° novembre 1998*, Firenze 1998
- ANTINOUPOLIS, II: R. PINTAUDI (ed.), *Antinoupolis, II* [Scavi e materiali], Firenze 2014
- ANTINOUPOLIS, III.1: R. PINTAUDI (ed.), *Antinoupolis, III.1* [Scavi e materiali, III.1], Firenze 2017
- BAILEY 1988: D.M. BAILEY, *Roman Provincial Lamps. Vol. 3 of A Catalogue of the Lamps in the British Museum*, London
- BAILEY 1998: D.M. BAILEY, *Excavations at El-Ashmunein V. Pottery, Lamps and Glass of the Late Roman and Early Arab Periods*, London
- BAILEY 1991: D. BAILEY, “Aspects of the dating of certain Egyptian Lamps”, in *Bulletin de Liason du Groupe international d’Étude de la céramique égyptienne XV*, pp. 41-42
- BAILEY 2001: D.M. BAILEY, “Lamps from the Sacred Animal Necropolis, North Saqqara and the Monastery of Apa Antinos”, in *The Journal of Egyptian Archaeology*, 87, pp. 119-133
- BALLET 1991: P. BALLET, s.v. “Ceramic, Coptic”, in A.S. ATIYA (ed.), *The Coptic Encyclopedia*, New York, Vol. 2, pp. 480-504
- BALLET 2011: P. BALLET, “L’approvisionnement des monastères. Production et réception de la céramique”, in M. EATON-KRAUSS, C. FLUCK, G.J.M. VAN LOON (edd.), *Egypt 1350 BC – AD 1800. Art Historical and Archaeological Studies for Gawdat Gabra*, Wiesbaden, pp. 27-33
- BALLET, BONIFAY, MARCHAND 2012: P. BALLET, M. BONIFAY, S. MARCHAND, “Africa vs. Aegyptus: routes, rythmes et adaptations de la céramique africaine en Egypte”, in S. GUÉDON (ed.), *Entre Afrique et Égypte: relations et échanges entre les espaces au sud de la Méditerranée à l’époque romaine*, Paris 2012, pp. 87-117
- BALLET, GUIDOTTI 2014: P. BALLET, M.C. GUIDOTTI, “Identificazione e analisi delle discariche domestiche e industriali della città di Antinoe”, in ANTINOUPOLIS, II, pp. 165-221
- BALLET, MAHMOUD 1987: P. BALLET, F. MAHMOUD, “Moules en terre cuite d’Éléphantine (Musée copte). Nouvelles données sur les ateliers de la région d’Assouan à l’époque byzantine et aux premiers temps de l’occupation arabe”, in *Bulletin de l’Institut Français d’archéologie orientale* 87, pp. 53-72
- BALLET, MAHMOUD ET AL. 1991: P. BALLET, F. MAHMOUD, M. VICHY, M. PICON, “Artisanta de

- la céramique dans l'Égypte romaine tardive et byzantine. Prospections d'ateliers de potiers de Minia à Assouan", in *Cahiers de la Céramique Égyptienne* 2, pp. 129-143
- BALLET, PICON 1987: P. BALLET, M. PICON, "Recherches préliminaires sur les origines de la céramique des Kellia (Égypte)", in *Cahiers de la céramique égyptienne* I, pp. 17-48
- BERNHARD 1955: M.L. BERNHARD, *Lampki starożytne*, Warszawa
- BORGIA 2017: E. BORGIA, "Sigillate locali e di importazione ad Antinoupolis: un primo bilancio dal materiale erratico", in *ANTINOUPOLIS*, III.1, pp. 113-206
- BRESCIANI 1976: E. BRESCIANI, *I. Rapporto preliminare delle campagne di scavo 1968 e 1969*, in *Missione di scavo a Medinet Madi (Fayum – Egitto)*, Milano
- BRONEER 1930: O. BRONEER, *Corinth, Vol. 4, No. 2, Terracotta Lamps*, Cambridge (Ma)
- BUSSIÈRE, RIVEL 2015: J. BUSSIÈRE, J.C. RIVEL, *Répertoire de fleurons sur bandeaux de lampes africaines type Hayes II*, Oxford
- CAHN-KLAIBER 1977: E.-M. CAHN-KLAIBER, *Die antiken Tonlampen des Archäologischen Instituts der Universität Tübingen*, Tübingen
- CASTRIZIO 2010: D. CASTRIZIO, *Le monete della Necropoli Nord di Antinoupolis (1937-2007)* [Scavi e materiali, volume II], Firenze 2010
- CHRZANOVSKI 2015: L. CHRZANOVSKI, *Ex Oriente Lux. Des lampes phéniciennes aux lumières de l'Islam. Chefs-d'œuvre de la Collection Bouvier. Catalogue de l'exposition, Université de Genève, Salle des Moulages (3-27 novembre 2015)*, Sibiu-Genève
- CHRZANOVSKI, ZHURAVLEV, TOPOLEANU, 2019: L. CHRZANOVSKI, D. ZHURAVLEV, F. TOPOLEANU, "Lamps with "temple façade" decoration: witness to urban vitality in the northern and western Black Sea and the ties with Constantinople", in *Polish Archaeology in the Mediterranean*, 28/1, pp. 125-159.
- DIXNEUF 2013: D. DIXNEUF, "Lampes", in *Antinoé. Momies, textiles, céramiques et autres antiques*, Paris, pp. 421-431
- EGLOFF 1977: M. EGLOFF, *Kellia. La poterie copte* [Recherches suisses d'Archéologie Copte, III], Genève
- ENGEMANN 2016: J. ENGEMANN, *Abū Mīnā VI. Die Keramikfunde von 1965 bis 1998* [Archäologische Veröffentlichungen, 111], Wiesbaden
- FRAIEGARI 2008: P. FRAIEGARI, *Le lucerne tardoantiche e altomedievali siciliane, egizie e del Vicino Oriente nel Museo Nazionale Romano*, Roma
- FULCO 2003: W.J. FULCO, "An Early Christian Lamp from Aswan inscribed NEOIICT", in *Revue Biblique* 110, pp. 86-88
- GARNETT 1975: K.S. GARNETT, "Late Roman Corinthian Lamps from the Fountain of the Lamps", in *Hesperia: The Journal of the American School of Classical Studies at Athens* 44, pp. 173-206
- GEMPELER 1992: R.D. GEMPELER, *Elephantine X. Die Keramik römischer bis früharabischer Zeit* [Archäologische Veröffentlichungen, 43], Mainz am Rhein
- GRIFFITH, THOMPSON 1904: F.LI. GRIFFITH, H. THOMPSON, *The demotic magical Papyrus of London and Leiden*, London
- GUALANDI GENITO 1986: M.C. GUALANDI GENITO, *Le lucerne antiche del Trentino*, Trento

- GUERRINI 1974: L. GUERRINI, "Materiali ceramici", in *Antinoe (1965-1968)* [Serie Archeologica, 21], Roma, pp. 69- 113
- HAYES 1980A: J.W. HAYES, *Ancient Lamps in the Royal Ontario Museum. I. Greek and Roman Clay Lamps. A Catalogue*, Toronto
- HAYES 1980B: J.W. HAYES, *A Supplement to Late Roman Pottery*, London
- HÖLSCHER 1954: U. HÖLSCHER, *The Excavation of Medinet Habu, Volume V. Post Ramesside Remains* [University of Chicago Oriental Institute Publications, LXVI], Chicago
- KNOWLES 2006: K. KNOWLES, "The Pottery Lamps", in MONS CLAUDIANUS III, pp. 307-426
- KUNZE 1972: M. KUNZE, "Die Tonlampen im Ägyptischen Museum", in *Forschungen und Berichte, Archäologische Beiträge* 14, pp. 91-103
- LINDROS WOHL 2015: B. LINDROS WOHL, "Circular Lamps in the Late Antique Peloponnese", in *Bridge of the untiring Sea: The Corinthian Isthmus from Prehistory to Late Antiquity* [Hesperia Supplements, 48], Princeton, pp. 341-351
- LOAT 1905: L. LOAT, *Gurob* [Egyptian Research Account, Tenth Years, 1904], in M.M. Murray, *Saqqara Mastabas. Part I*, London
- LYON-CAEN, HOFF 1986: CHR. LYON-CAEN, V. HOFF, *Catalogue des lampes en terre cuite grecques et chrétiennes. Musée du Louvre*, Paris
- MANFREDI 2004: M. MANFREDI, "Antinoe 1965 e 1966", in M.C. GUIDOTTI, L. PESI, *La ceramica da Antinoe nell'Istituto Papirologico «G. Vitelli»*, Firenze, pp. 1-5
- MARCHAND, PIERI 2017: J. MARCHAND, D. PIERI, "Les amphores égyptiennes romaines et protobyzantines d'Antinooupolis", in ANTINOUPOLIS, III.1, pp. 1-44
- MENCI, PESI 2012: G. MENCI, L. PESI, *La collezione archeologica dell'Istituto Papirologico «G. Vitelli»*, Firenze
- MENZEL 1954: H. MENZEL, *Antike Lampen im römisch-germanischen Zentralmuseum zu Mainz*, Mainz
- MICHELUCCI 1975: M. MICHELUCCI, *La collezione di lucerne del Museo Egizio di Firenze* [Accademia Toscana di Scienze e Lettere «La Colombaria», Studi XXXIX], Firenze
- MŁYNARCZYK 1995: J. MŁYNARCZYK, "New data on the Chronology of Late Roman Lamps in Alexandria", in *Études et Travaux* XVII, pp. 133-175
- MONS CLAUDIANUS III: V.A. MAXFIELD, D.P.S. PEACOCK (edd.), *Survey and Excavation Mons Claudianus 1987-1993. Volume III. Ceramic Vessels & Related Objects* [Institut Français d'Archéologie Orientale, Fouilles de l'IFAO, 54], Le Caire 2006
- NACHTERGAEL 1997: G. NACHTERGAEL, "Remarques sur des lampes et d'autres objets inscrits d'Égypte", in *Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik* 119, pp. 185-188
- O'CONNELL 2014: E. O'CONNELL, "John de Monins Johnson's 1913/14 Egypt Exploration Fund expedition to Antinoupolis (Antinoë)", in *Antinoupolis II*, Firenze 2014, pp. 415-466
- OPRIŞ 2020: I.C. OPRIŞ, "Constantinople Hayes 8 - A eare Judeo-Christian Lamp Type in

- the Province of Scythia. Several Considerations derived from its Iconography and Distribution”, in *Journal of Ancient History and Archaeology* 7.2, pp. 166-177
- OREN 1982: E.D. OREN, “Excavations at Qasrawet in North-Western Sinai: Preliminary Report”, in *Israel Exploration Journal* 32,4, pp. 203-211
- PELLICER, LLONGUERAS 1965: M. PELLICER, M. LLONGUERAS, *Las Necropolis Meroiticas del Grupo “X” y Cristianas de Nag-el-Arab (Argin, Sudan)*, Madrid
- PETRIE 1905: W.M. FLINDERS PETRIE, *Roman Ehnasya (Herakleopolis Magna) 1904. Plates and Text Supplementary to Ehnasya*, London
- PINTAUDI 2009: R. PINTAUDI, “La ripresa degli scavi dell’Istituto Papirologico «G. Vitelli» ad Antinoe nell’autunno del 1965”, in G. BASTIANINI, A. CASANOVA (edd.), *100 anni di Istituzioni fiorentine per la papirologia. Atti del convegno internazionale di studi. Firenze, 12-13 giugno 2008*, Firenze, pp. 83-114
- PONTIROLI 1980: G. PONTIROLI, *Lucerne antiche dei musei di Cremona*, Milano
- PROVOOST 1984: A. PROVOOST, “Les lampes en terre cuite trouvées en Égypte. État des recherches”, in *Chronique d’Égypte* LIX, pp. 158-170
- RISTOW 1961: G. RISTOW, “Das Frosch- und Krötenmotiv auf koptischen Tonlampen in der Frühchristlich-byzantinischen Sammlung”, in *Forschungen und Berichte, Archäologische Beiträge* 3, pp. 60-69
- RODZIEWICZ 1976: M. RODZIEWICZ, *Alexandrie I. La céramique romaine tardive d’Alexandrie*, Warsawa
- RODZIEWICZ 1984: M. RODZIEWICZ, *Alexandrie III. Les Habitations Romaines Tardives d’Alexandrie à la lumière des fouilles polonaises à Kôm el-Dikka*, Warsawa
- ROEDER 1940: G. ROEDER, “Vorläufiger Bericht über die Deutsche Hermopolis-Expedition 1938 und 1939”, in *Mitteilungen des Deutschen Instituts für Ägyptische Altertumskunde in Kairo* 9, pp. 40-92
- ROSENTHAL, SIVAN 1978: R. ROSENTHAL, R. SIVAN, *Ancient Lamps in the Schloessinger Collection* [Qedem, Monographs of the Institute of Archaeology, 8], Jerusalem
- SHIER 1978: L.A. SHIER, *Terracotta Lamps from Karanis, Egypt. Excavations of the University of Michigan* [Kelsey Museum of Archaeology studies, III], Ann Arbor
- SIST 1996: L. SIST, “Materiale ceramico antinoita nel Museo del Vicino Oriente dell’Università di Roma «La Sapienza»”, in M.G. PICOZZI, F. CARINCI (a cura di), *Studi in memoria di Lucia Guerrini: Vicino Oriente, Egeo, Grecia, Roma e mondo romano, tradizione dell’antico e collezionismo di antichità* [Studi Miscellanei, 30], Roma 1996, pp. 359-378
- SPENCER, BAILEY 1982: A.J. SPENCER, D.M. BAILEY, *British Museum Expedition to Middle Egypt. Ashmunein (1981)* [British Museum, Occasional Paper 41], London
- TOMBER 2006: R. TOMBER, “The Pottery”, in MONS CLAUDIANUS III, pp. 3-238
- TÖRÖK 1975: L. TÖRÖK, “Abdallah Nirq 1964. The Pottery Finds of The Settlement”, in *Acta Archaeologica Academiae Scientiarum Hungaricae*, 27, pp. 353-494
- WODZIŃSKA 2010: A. WODZIŃSKA, *A Manual of Egyptian Pottery. Vol. 4: Ptolemaic Period-Modern* [AERA Field Manual Series, 1], Boston

EDIZIONI DELL'ISTITUTO PAPIROLOGICO
«G. VITELLI»

Volumi Pubblicati

1. *Papiri della Società Italiana*, volume sedicesimo (PSI XVI), n° 1575-1653, a cura di Guido Bastianini, Francesca Maltomini, Gabriella Messeri, 2013.
2. *I papiri di Eschilo e di Sofocle*. Atti del convegno internazionale di studi. Firenze, 14-15 giugno 2012, a cura di Guido Bastianini e Angelo Casanova, 2013.
3. *Antinoupolis II*, a cura di Rosario Pintaudi, 2014.
4. *Charisterion per Revel A. Coles*. Trenta testi letterari e documentari dall'Egitto (P.Coles), a cura di Guido Bastianini, Nikolaos Gonis, Simona Russo, 2015.
5. *Comunicazioni dell'Istituto Papirologico «G. Vitelli»* 12, a cura di Guido Bastianini, Simona Russo, 2015.
6. Marco Stroppa, *I bandi liturgici nell'Egitto romano*, 2017.
7. *Antinoupolis III*, a cura di Rosario Pintaudi, 2017.
8. *Papiri della Società Italiana*, volume diciassettesimo (PSI XVII), n° 1654-1715, a cura di Francesca Maltomini, Simona Russo, Marco Stroppa, 2018.
9. *Comunicazioni dell'Istituto Papirologico «G. Vitelli»* 13, a cura di Guido Bastianini, Simona Russo, 2019.
10. *e me l'ovrare appaga. Papiri e saggi in onore di Gabriella Messeri (P.Messeri)*, a cura di Guido Bastianini, Francesca Maltomini, Daniela Manetti, Diletta Minutoli, Rosario Pintaudi, 2020.
11. Roberto Mascellari, *La lingua delle petizioni nell'Egitto romano. Evoluzione di lessico, formule e procedure dal 30 a.C. al 300 d.C.*, 2021.
12. *Comunicazioni dell'Istituto Papirologico «G. Vitelli»* 14, a cura di Simona Russo, 2022.
13. Marcello Spanu, *Lucerne da Antinoupolis. Scavi della necropoli nord 1965-1966*, 2022.

La collana, che si propone di accogliere l'edizione di testi su papiro dell'antichità greca, romana e bizantina, nonché volumi di studi e approfondimenti su tematiche particolari nel vasto campo della papirologia letteraria e documentaria, intende proseguire una più che secolare tradizione, iniziata dalla *Società Italiana per la ricerca dei papiri greci e latini in Egitto* (1908-1927) e proseguita poi dall'Istituto Papirologico «G. Vitelli». L'Istituto fu costituito in seno all'Università degli Studi di Firenze nel 1928, ed è dal 1939 che presenta nella sua denominazione ufficiale il nome del suo primo direttore, appunto Girolamo Vitelli, che fu l'iniziatore degli studi papirologici in Italia. Troppo lunga sarebbe l'elencazione di tutti i volumi pubblicati – dalla *Società* prima e dall'Istituto poi – a partire dal 1912, anno in cui uscì il vol. I dei PSI (n° 1-112).

Basterà qui menzionare, nell'ambito di questi ultimi anni, il vol. XV dei PSI (n° 1453-1574), uscito nel 2008 (i voll. I-XIV sono stati ristampati nel 2004 dalle Edizioni di Storia e Letteratura), e i quattordici volumi della Nuova Serie di *Studi e Testi di Papirologia*, curati redazionalmente da Simona Russo:

1. *Nine Homeric Papyri from Oxyrhynchus*, ed. by Joseph Spooner, 2002.
2. Simona Russo, *Le calzature nei papiri di età greco-romana*, 2004.
3. Jean Irigoin, *Il libro greco dalle origini al Rinascimento*, traduzione a cura di Adriano Magnani, 2009.
4. *Il papiro di Posidippo un anno dopo*. Atti del convegno internazionale di studi. Firenze, 13-14 giugno 2002, a cura di Guido Bastianini e Angelo Casanova, 2002.
5. *Menandro, cent'anni di papiri*. Atti del convegno internazionale di studi. Firenze, 12-13 giugno 2003, a cura di Guido Bastianini e Angelo Casanova, 2004.
6. Maria Cristina Guidotti, Lavinia Pesi, *La ceramica da Antinoe nell'Istituto Papirologico «G. Vitelli»*, 2004.
7. *Euripide e i papiri*. Atti del convegno internazionale di studi. Firenze, 10-11 giugno 2004, a cura di Guido Bastianini e Angelo Casanova, 2005.
8. *Callimaco, cent'anni di papiri*. Atti del convegno internazionale di studi. Firenze, 9-10 giugno 2005, a cura di Guido Bastianini e Angelo Casanova, 2006.
9. *I papiri di Saffo e di Alceo*. Atti del convegno internazionale di studi. Firenze, 8-9 giugno 2006, a cura di Guido Bastianini e Angelo Casanova, 2007.

10. *Esiodo, cent'anni di papiri*. Atti del convegno internazionale di studi. Firenze, 7-8 giugno 2007, a cura di Guido Bastianini e Angelo Casanova, 2008.
11. *100 anni di istituzioni fiorentine per la papirologia*. Atti del convegno internazionale di studi. Firenze, 12-13 giugno 2008, a cura di Guido Bastianini e Angelo Casanova, 2009.
12. *I papiri del romanzo antico*. Atti del convegno internazionale di studi. Firenze, 11-12 giugno 2009, a cura di Guido Bastianini e Angelo Casanova, 2010.
13. *I papiri letterari cristiani*. Atti del convegno internazionale di studi in memoria di Mario Naldini. Firenze, 10-11 giugno 2010, a cura di Guido Bastianini e Angelo Casanova, 2011.
14. *I papiri omerici*. Atti del convegno internazionale di studi. Firenze, 9-10 giugno 2011, a cura di Guido Bastianini e Angelo Casanova, 2012.

Dal 2008 ha preso l'avvio una serie (*Scavi e Materiali*) destinata ad accogliere i risultati che emergono dagli scavi che l'Istituto conduce nel sito di Antinoe, nel Medio Egitto, fin dal 1935. Entro il 2013 ne sono usciti due volumi:

1. *Antinoupolis I*, a cura di Rosario Pintaudi, 2008.
2. Daniele Castrizio, *Le monete della Necropoli Nord di Antinoupolis (1937-2007)*, 2010.

Due successivi volumi di *Scavi e Materiali* sono usciti presso la Firenze University Press nella serie delle *Edizioni dell'Istituto Papirologico «G. Vitelli»*: nel 2014 *Antinoupolis II* (n. 3), e nel 2017 *Antinoupolis III* (n. 7), sempre a cura di Rosario Pintaudi.

Una serie di *Comunicazioni dell'Istituto Papirologico «G. Vitelli»* è iniziata nel 1995 e fino al 2013 ne sono usciti 11 numeri. Con il numero 12 la serie è stata accolta nelle *Edizioni dell'Istituto Papirologico «G. Vitelli»* presso la Firenze University Press. Ogni fascicolo contiene testi inediti, presentati per lo più in via preliminare, e saggi specifici di ambito papirologico.

L'Istituto Papirologico «G. Vitelli» ha pubblicato inoltre volumi di papiri di contenuto medico:

Greek Medical Papyri, ed. by Isabella Andorlini, I, 2001; II, 2009.

Testi Medici su papiro. Atti del Seminario di studio (Firenze, 3-4 giugno 2002), a cura di Isabella Andorlini, 2004.

L'Istituto Papirologico «G. Vitelli» è inoltre sede redazionale dei volumi dei *Commentaria et Lexica Graeca in Papyris reperta* (CLGP), usciti inizialmente presso Saur, cui è subentrato de Gruyter. *Editors* ne sono attualmente Guido Bastianini, Daniela Colomo, Francesca Maltomini, Fausto Montana, Franco Montanari, Serena Perrone e Cornelia Römer; segretario di redazione Marco Stroppa: CLGP I.1.1 (*Aeschines – Alcaeus*), München-Leipzig 2004; CLGP I.1.2.1 (*Alcman*), Berlin-Boston 2013; CLGP I.1.2.2 (*Alexis – Anacreon*), Berlin-Boston 2016; CLGP I.1.2.3 (*Andron – Antipho*), Berlin-Boston 2020; CLGP I.1.3 (*Apollonius Rhodius – Aristides*), Berlin-Boston 2011; CLGP I.1.4 (*Aristophanes – Bacchylides*), München-Leipzig 2006¹, Berlin-Boston 2012²; CLGP I.2.6 (*Galenus – Hipponax*), Berlin-Boston 2019; CLGP II.4 (*Comoedia et Mimus*), Berlin-Boston 2009.



ISSN 2533-2414 (print)
ISSN 2612-7997 (online)
ISBN 978-88-9273-997-0 (Print)
ISBN 978-88-9273-998-7 (PDF)
ISBN 978-88-9273-999-4 (XML)
DOI 10.36253/978-88-9273-998-7
www.fupress.com